PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 22 Febbraio 1912 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 10995.

La politica estera della monarchia austro-ungarica dopo il cambiamento al ministero degli esteri:

Fedeltà alla Triplice e riavvicinamento alla Russia.

La risposta di Bethmann-Hollweg al conte Berchtold

„In solida fedeltà d'alleanza..."

VIENNA 21 (B). Il cancelliere germanico de Bethmann-Hollweg ha risposto nel modo seguente al telegramma del conte Berchtold: «La ringrazio cordialmente per il telegramma col quale Ella ha avuto la bontà di comunicarmi personalmente la Sua nomina a ministro della Casa i. e r. e degli esteri. Le esprimo le mie più calde felicitazioni per la prova dell'alta fiducia che Le ha dato il Suo Sovrano nel sicuro e lieto convincimento che i vincoli fiduciosi di amichevoli relazioni così amorosamente curati dal Suo indimenticabile predecessore, si svilupperanno in modo sempre più prospero. AugurandoLe pieno successo nel disbrigo del compito da Lei assuntosi, La prego di essere sicuro che io in solida fedeltà d'alleanza mirerò sempre, ove possa, ad appoggiare energicamente la Sua politica».

Le relazioni con l'Italia

VIENNA 21 (N). La «Oesterreichische Volkszeitung» rileva anch'essa, come il «Volksblatt», l'importanza della notizia che l'Italia va riducendo la guarnigione nel Veneto per sopperire alle esigenze di rinforzo per la campagna tripolina, e osserva che questa riduzione dei presidi si effettua appunto in quella regione che sarebbe la più minacciata da un'eventuale offensiva austriaca. Ciò dimostra dunque che in grazia dell'opera diplomatica di Aehrenthal, è radicata in Italia la fiducia nell'Austria, quella fiducia che in politica è il fiore più prezioso e più raro.

Il «Neues Wiener Journal» ama ostentare dello scetticismo e dice a proposito dello scambio di telegrammi fra Berchtold e Di San Giuliano che si tratta di un'amicizia di carta e che non basta inforcare l'occhiale color di rosa per migliorare il mondo. Dice di diffidare delle frasi sdolcinate italiane. Il conte Berchtold dovrebbe esigere dall'Italia ben altre garanzie che non semplici frasi.

Scambio di telegrammi fra i ministri russi e il conte Berchtold

VIENNA 21 (B). Il presidente dei ministri russo Kokowzeff ed il ministro russo degli esteri Sassonoff hanno inviato al conte Berchtold telegrammi di felicitazione in occasione della sua nomina a ministro degli esteri. Kokowzeff telegrafò: Apprendo or ora che Lei, chiamatovi dal suo sovrano, ha accettato il posto di ministro degli esteri. Appoggiandomi alle nostre vecchie relazioni la prego di aggradire in questa occasione le mie sincere congratulazioni ed i miei migliori auguri e di credere alla speciale soddisfazione che ho sentito per la notizia della sua nomina. Sono certo che i suoi sforzi mireranno a rendere ancora più efficace l'azione comune dei nostri Governi diretta al mantenimento della pace.

Il ministro Sassonoff telegrafò al conte Berchtold: Accolga le mie congratulazioni e i miei più sinceri auguri.

Il conte Berchtold rispose al presidente dei ministri Kokowzeff: Gratissimo per le parole di simpatia ch'Ella ebbe la bontà di trasmettermi in occasione della mia nomina a ministro della Casa i. r. e degli affari esteri, Le esprimo i miei più sinceri auguri acchè gli sforzi diretti da sentimenti eminentemente pacifici dei nostri Governi servano al rafforzamento e allo sviluppo dei rapporti delle due monarchie vicine ed amiche.

Al ministro Sassonoff il conte Berchtold rispose: Molto commosso per gli auguri simpatici che Lei ebbe la bontà di inviarmi, sono felice di avere l'occasione di riannodare i nostri vecchi rapporti eccellenti dei quali serbo il più gradito ricordo.

Questi telegrammi, dettati in termini così cordiali, vogliono certo significare, specialmente in questo momento, qualche cosa di più che un semplice scambio di cortesie fra persone che serbano il ricordo di buone o anche ottime relazioni personali. Essi vengono a confermare - le parole di Berchtold sono particolarmente chiare - che tanto a Pietroburgo che a Vienna v'è la decisa intenzione di rendere completo il riavvicinamento austro-russo iniziato con la recente visita del granduca Andrea a Vienna. Su ciò - crediamo - non vi può essere più alcun dubbio, ad onta del noto articolo del grande ufficioso pietroburghese, il «Novoje Wremja», il quale dopo la visita del granduca russo alla Corte viennese aveva affermato, e in termini piuttosto vivaci, che quella visita non aveva altro significato che uno scambio di cortesie dinastiche e che il riavvicinamento era molto, ma molto lontano.

Un commento viennese.

VIENNA 21 (N). La «Neue Freie Presse» commenta così gli scambi di telegrammi fra Vienna, Berlino e Pietroburgo: Quel passo del dispaccio di Berchtold al cancelliere germanico, in cui è detto che Aehrenthal si è meritata tutta l'alta fiducia addimostratagli dalle potenze alleate, risponde in modo definitivo ai puerili attacchi dei clericali. E' notevole nel dispaccio del conte Berchtold la spiccata accentuazione della Triplice alleanza e del desiderio di relazioni ispirate a reciproca fiducia fra le due potenze alleate. In queste parole vi è il testamento politico di Aehrenthal, e il dispaccio del conte Berchtold dimostra nuovamente che a Vienna il mantenimento della Triplice è considerato come una necessità europea e come un fatto assolutamente assicurato.

Non meno importante è lo scambio di dispacci fra Berchtold e Kokowzeff e Sassonoff. Esso dà l'impressione che, per quanto dipenda dalla politica delle grandi potenze, la pace europea ha guadagnato nuovi forti sostegni. E' veramente una eredità preziosa quella che è toccata al conte Berchtold. L'alleanza con la Germania è già divenuta tradizionale. Le relazioni con l'Italia assicurano la continuazione della Triplice. La consonanza di intenti politici con la Russia è una garanzia che entrambe le potenze, Russia ed Austria, useranno tutta la loro influenza per mantenere la quiete sui Balcani durante la guerra fra l'Italia e la Turchia. La monarchia a. u., che negli interessi del suo proprio sviluppo economico e delle molteplici riforme necessarie abbisogna della pace, avrà dalla politica che il conte Berchtold si propone di seguire, il soddisfacimento di un suo serissimo bisogno.

L'AUSTRIA-UNGHERIA E LA BULGARIA

L'opera di Aehrenthal

SOFIA 21 (N). In un articolo dedicato al conte Aehrenthal, il «Mir» ricorda che l'Austria-Ungheria, allorchè nel 1885 fermò le truppe bulgare a Pirot, comprese l'importanza che il piccolo principato avrebbe assunto sui Balcani e quindi essa nella sua politica mirò ad un ravvicinamento alla Bulgaria, la quale dopo il regime Stambuloff e dopo la riconciliazione con la Russia dimostrò di essere capace di praticare una politica prettamente bulgara, chiunque fosse al potere. La monarchia fu la prima che stese la mano alla Bulgaria per assecondarne le aspirazioni dirette alla emancipazione economica mediante la stipulazione di un trattato di commercio. Aehrenthal con la sua politica intesa a rafforzare l'amicizia austro-ungaro-bulgara, contribuì molto al miglioramento delle relazioni fra i due Stati e perciò i bulgari gli sono riconoscenti.

Malcontento in Ungheria per le dimissioni di Burian

Un'interpellanza del conte Appony

BUDAPEST 21 (N). La stampa occupandosi dei mutamenti di persona nei ministeri comuni, si lagna perchè si allontanano tanti ungheresi da cariche importanti senza motivo alcuno.

L'«Az Uisag» dice che si è arrivati al punto che fra i ministri comuni vi è bensì un cittadino dello Stato ungherese, ma nessun ungherese autentico; essere strano che si sostituisca un austriaco persino al capo sezione ungherese del ministero degli esteri.

Il «Budapest» osserva che ora dei tre ministri comuni in realtà neppur uno è ungherese.

Questa è una derisione del dualismo. Nessun uomo politico può ammettere che questa umiliazione si concili con lo spirito del compromesso del 67.

Il «Pesti Naplo» dice che nessuna legge stabilisce che due dei ministri comuni debbano essere austriaci.

Il «Neues Pester Journal» dubita che la motivazione ufficiale del ritiro di Burian sia veritiera. E' una teoria nuova di zecca - dice - quella secondo la quale due ungheresi nei ministeri comuni sarebbero di troppo. E' probabile che Burian non abbia trovato conveniente rimanere nel Consiglio dei ministri comuni sotto la presidenza di un diplomatico più giovane di lui.

L'«Alkotmany» dice ingiurioso per il paese il concetto che l'Ungheria debba avere soltanto un ministro nel Governo comune; quel concetto è caratteristico pel modo di pensare di quelle sfere che hanno considerato l'Ungheria come una specie di provincia dell'Austria. L'Ungheria dovrebbe esigere che uno dei ministeri comuni, conformemente al principio della parità, risiedesse a Budapest. Pare che si vogliano allontanare gli ungheresi da tutte le cariche direttive nei ministeri comuni.

Il conte Apponyi ha presentato poi oggi alla Camera la seguente interpellanza: In considerazione del fatto che notizie concordi della stampa dicono che le dimissioni dell'ex-ministro delle finanze comuni barone Burian sono state causate dalla circostanza che il nuovo ministro degli esteri è cittadino ungherese e che in seguito a ciò nel ministero comune avrebbero seduto due cittadini ungheresi; in considerazione inoltre che tale concezione potrebbe radicarsi come giusta nell'opinione pubblica, benchè in realtà essa sia decisamente contraria al principio della parità, che è un principio fondamentale nelle relazioni dei due paesi; prego il signor presidente dei ministri di voler informare la Camera sui motivi che originarono le dimissioni del ministro delle finanze comuni barone Burian.

Il nuovo ministro delle finanze comuni assumerà il suo ufficio venerdì

VIENNA 21 (N). Il cav. Bilinski assumerà venerdì il suo ufficio di ministro delle finanze comuni.

Il capo del Governo provinciale della Bosnia, gen. Potiorek, e l'«adlatus» civile barone Benko hanno inviato all'uscente ministro Burian telegrammi di riconoscenza e d'omaggio.

Esterhazy sarà sostituito con un altro ungherese

VIENNA 21 (N). A quanto si assicura in forma positiva al posto del dimissionario capo-sezione al ministero degli esteri conte Esterhazy sarà nominato un caposezione di nazionalità ungherese.

L'ultimo tributo d'omaggio ad Aehrenthal

VIENNA 21 (N). Ieri alle 11.30 ant. l'ambasciatore d'Italia duca d'Avarna, si recò al ministero degli esteri e depose ai piedi della bara del conte Aehrenthal a nome del re Vittorio Emanuele una magnifica corona. Sui nastri serici sono impresse le iniziali del re e la corona reale. Ieri l'ambasciatore duca d'Avarna ha deposto nella Camera ardente una corona d'alloro e di palme intrecciate nella sua qualità di decano del corpo diplomatico. Oggi inoltre egli ha deposto un'altra corona per incarico del ministro italiano degli esteri, marchese Di San Giuliano.

Ai funerali dell'estinto ministro, che avranno luogo giovedì alle 3 pom., saranno rappresentati tutti i sovrani dai rispettivi ambasciatori a Vienna.

Le Delegazioni e il bilancio comune

VIENNA 21 (N). La «Zeit» reca: Apprendiamo che vi è l'intenzione di far approvare dalle Delegazioni anzitutto un altro esercizio provvisorio a breve scadenza. Le Delegazioni si riuniranno appena dopo Pasqua, quindi nella seconda metà di aprile, e non saranno perciò in grado di sbrigare il bilancio comune normale prima della fine dell'aprile, per la quale epoca scade l'attuale esercizio provvisorio. Il ministro comune delle finanze Bilinski presenterebbe quindi alle Delegazioni la domanda di un esercizio provvisorio per uno o tutt'al più due mesi.

La matrina della „Tegetthof"

VIENNA 21 (B). La sezione della marina del ministero della guerra comunica che in base a sovrana risoluzione del 10 febbraio a. c. fu destinata a matrina della nuova nave della marina a. u. l'arciduchessa Bianca.

DIETA DELL'AUSTRIA INFERIORE

VIENNA 21 (N). Dieta. Al principio dell'odierna seduta, il maresciallo provinciale principe Liechtenstein pronunciò un'allocuzione, nella quale ricordò le nozze di diamante dell'arciduca Ranieri e pregò di essere autorizzato a porgere alla coppia arciducale gli auguri della Dieta.

Quindi la Dieta approvò la proposta per la nomina della commissione di controllo delle finanze provinciali e quella per l'erogazione di 30.000 corone per il circuito aereo dell'Austria inferiore.

DIETA DELLA CARINZIA

La congrua dei preti cattolici

KLAGENFURT 21 (N). La Dieta ha approvato in seconda e terza lettura il progetto di legge sulla esenzione della congrua dei preti cattolici dalle addizionali comunali.

LA SITUAZIONE ALLA CAMERA UNGHERESE

L'accordo fra Governo e kossuthiani sembra imminente

BUDAPEST 21 (N). Sembra essere imminente la conclusione della pace tra il partito di Kossuth ed il Governo. Nel gruppo di Kossuth si sarebbe pervenuti al convincimento che una continuazione dell'ostruzionismo avrebbe per conseguenza la caduta del gabinetto, la quale riuscirebbe di vantaggio soltanto al partito di Justh ed alla riforma elettorale radicale patrocinata dallo stesso. Gli accordi in base ai quali il partito di Kossuth sarebbe disposto a sospendere l'ostruzione sarebbero stati fissati in iscritto. Il partito di Justh rimarrebbe quindi per intanto isolato nella lotta.

DIETA BOSNIACA

Le dimostrazioni antimagiare di Serajevo furono preparate dai croati

SERAJEVO 21 (N). Discutendosi alla Dieta l'interpellanza del deputato Dzamonja sulle dimostrazioni di domenica scorsa, avvennero tumultuosi incidenti fra serbi e croati, avendo il serbo Gugic affermato che le dimostrazioni erano state preparate dai croati.

L'«adlatus» civile barone Benko deplorò i fatti di domenica e dichiarò che il Governo ha ordinato una severa inchiesta. Respinse poi gli attacchi dei croati e stigmatizzò gli incitamenti degli scolari a scopo politico. (Grandi rumori dei croati).

La Dieta approvò infine una proposta del deputato Dzamonja, chiedente la riorganizzazione della polizia e una severa inchiesta contro il procedere della stessa.

Per l'importazione di carne bulgara in Austria-Ungheria

SOFIA 21 (N). A quanto si assicura la questione dell'esportazione di carne bulgara per l'Austria-Ungheria sarà sistemata, stabilendo un contingente annuo del bestiame esportabile, come avvenne con la Serbia e la Rumenia. Si crede che nel corso delle trattative si riescirà di conciliare il punto di vista austriaco con quello dell'Ungheria, contraria all'ammissione di bestiame bulgaro.

Il decreto di annessione della Tripolitania al Parlamento italiano.

Imminente crisi ministeriale in Turchia - La lotta per il potere.

Un attacco a Bengasi

La cattura di un veliero

ROMA 21 (N). Il «Messaggero» ha da Tripoli: **Si ha da Bengasi che due notti fa si verificò un tentativo di attacco alle trincee per opera di bande di beduini e di regolari. L'attacco si pronunciò verso le 21 con molto vigore e si ripetè due volte, ma senza profitto per parte degli assalitori, che verso la mezzanotte dovettero ritirarsi.**

Il giorno 19, in prossimità di Tokra, fu catturato un veliero greco con carico completo di munizioni. La nave fu condotta a Bengasi, dove l'equipaggio fu sbarcato.

Notizie dal campo turco

TRIPOLI 21, ore 10.40 (Ufficiale). I profughi presentatisi ieri alle trincee riferiscono che diminuì la sorveglianza del nemico a Ben Gaucin e a Ben Gascia. Nesciat bey ispezionò gli armati di Ben Gascir, incitando gli arabi e promettendo aumenti di paga. I Tarhuna non sono più così numerosi verso Bu Gancia. Le ricognizioni eseguite confermano queste notizie.

Ricognizioni ed esercitazioni

Un vapore greco sbarcò viveri e munizioni a Misurata

ROMA 21 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli 19: I turchi hanno rialzato, puntandole alla meglio, le famose tre palme presso le quali avevano tempo addietro posto un accampamento, forse nell'illusione di farci credere che essi sieno tornati ad occupare nuovamente quella posizione. L'ingenua manovra destò fra le nostre file un po' di buon umore.

I «meharisti» eritrei hanno compiuto stamane una riuscita ricognizione verso le posizioni sud-ovest del nemico. Nessuna novità nel dislocamento delle truppe turche fu avvertito.

Il 93.o fucilieri ha compiuto stamane anch'esso una brillante esercitazione. Gli altri riparti di truppa, e specialmente quelli giunti di fresco, compiono continue esercitazioni di tiro.

Corre voce, che non può essere formalmente controllata, che circa tre settimane or sono un piroscafo, che a quanto si dice batteva bandiera greca, si sarebbe accostato di nottetempo alla costa di Misurata, facendo convenuti segnali luminosi, e malgrado il tempo orribile ed il pauroso stato del mare, per mezzo d'imbarcazioni minori avrebbe operato lo sbarco di armi, viveri e munizioni, destinati al campo turco.

Le fortificazioni turche a Zanzur

ROMA 21 (N). Il «Messaggero» ha da Tripoli, 20: Con grande sorpresa mi fu assicurato che i turchi, i quali stanno fortificandosi a Zanzur, sfidando i tiri della nostra artiglieria piazzata a Gargaresch, riuscirono a provvedersi di mitragliatrici e di cannoni. Secondo queste informazioni le trincee che il nemico scavò fra le dune che dominano l'oasi di Zanzur furono fortificate con venti mitragliatrici e cinque cannoni da montagna. I pezzi sarebbero quelli stessi di cui si parlò ripetutamente, e che i turchi erano riusciti a portare al Garian. Finora non ne hanno fatto uso, per il timore di perderli. Se si sono decisi a piazzarli a Zanzur, vuol dire che tentano di giuocare l'ultima disperata carta. Le mitragliatrici invece sarebbero arrivate col solito sistema di contrabbando, a mezzo di piroscafi incrocianti nelle acque territoriali francesi, che scaricano materiale da guerra su barconi, che insinuandosi fra gli scogli di cui la costa è frastagliata, raggiungono Zanzur.

Un dono ai soldati in Tripolitania da parte delle ditte estere in tabacchi

ROMA 21 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Tripoli: Da parecchi giorni sono giunte parecchie casse, tutte di tabacco estero esposto dalle case internazionali alla Esposizione di Torino. Gli espositori hanno voluto dare una prova di simpatia per il nostro paese e per i nostri soldati devolvendo la merce esposta a Torino a beneficio dei soldati combattenti in Tripolitania e Cirenaica. I tabacchi finissimi e le sigarette di lusso saranno quanto prima distribuiti ai soldati, che si sono mostrati felicissimi del cortese dono.

Le comunicazioni fra Tripoli e l'Italia

ROMA 21 (N). Essendo intendimento del Governo di provvedere gradualmente al miglioramento delle comunicazioni con Tripoli, i ministri dei lavori pubblici e della marina hanno preso opportuni accordi per l'istituzione di un servizio combinato, ferroviario-marittimo, che avrà inizio il 1. marzo p. v.

A tale scopo saranno attuate due corse settimanali dirette fra Siracusa e Tripoli, adibendovi il nuovo piroscafo «Tripoli» recentemente varato a Palermo (provvisto di un sufficente numero di posti di classe); ed in corrispondenza alle corse stesse sarà istituito un treno speciale celere da Roma per Napoli, Siracusa e viceversa, con carrozza-letti e vetture delle tre classi, in modo che per l'intero viaggio Roma-Tripoli saranno impiegate circa ore 44 e circa ore 45 nel senso inverso.

Queste due nuove corse costituiscono il primo passo nell'intensificazione delle comunicazioni con Tripoli.

L'azione navale

La Turchia continua a minacciare rappresaglie

PARIGI 21 (N). In seguito ad una comunicazione della «Perseveranza», il «Matin» registra la voce di un'imminente azione navale dell'Italia, ed osserva che il conte Aehrenthal era un amico dell'Italia, verso cui questa però, in seguito all'incidente di Prevesa, aveva assunto certi impegni. La sua scomparsa, e i consigli di maggiore energia dati da Kiderlen-Wächter al ministro Di San Giuliano a Roma, hanno mutata la situazione dell'Italia di fronte ad un'eventuale azione navale fuori del litorale africano.

VIENNA 21 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Parigi che in quei circoli diplomatici si dice che la Porta ha notificato alle grandi potenze che essa, al primo indizio dell'avvicinarsi delle navi da guerra italiane alle coste mediterranee dell'impero ottomano, chiuderà i Dardanelli con mine subacquee ed espellerà tutti i cittadini italiani dall'impero ottomano.

Le solenni sedute d'oggi a Montecitorio e Palazzo Madama

ROMA 21 (N). Tutti i giornali si occupano ampiamente della seduta di domani della Camera, che prevedono riuscirà una solenne affermazione del patriottismo della rappresentanza del paese e segnerà una data storica per la nazione. Si ritiene che assisteranno alla seduta circa 450 deputati.

L'Italia domani - scrive la «Tribuna» - vedrà sanzionata la nuova fiducia che essa deve avere in sè stessa, dopo avere dimostrato con entusiasmi indimenticabili, con grido unanime e forte la sua maturità a destini migliori.

Il presidente della Camera - continua la «Tribuna», d'accordo col segretario generale comm. Montalcini, prese tutte le disposizioni inerenti alla riapertura, e volle prendere visione delle interpellanze e delle interrogazioni presentate durante le vacanze, e che saranno messe all'ordine del giorno di lunedì 26. Il presidente fu ossequiato da tutto il personale della segreteria e da moltissimi deputati.

Verso mezzogiorno l'on. Marcora si recò a palazzo Braschi, dove ebbe un colloquio col presidente del Consiglio. Dalle disposizioni date dall'on. Marcora, si rileva che la seduta si svolgerà nel modo che è stato già descritto.

Il «Giornale d'Italia» dice di apprendere che la dimostrazione patriottica di domani avrà il consenso anche di una considerevole parte del gruppo socialista. Scopo della riunione indetta per domani mattina dal segretario del gruppo socialista è soltanto di decidere se i deputati socialisti dovranno o no assistere alla seduta.

— Mentre si invierà il saluto della Camera alle truppe combattenti, noi dell'ala Destra - disse un deputato socialista ai giornalisti - dichiareremo nell'adunanza di domani, che assisteremo alla seduta e ci leveremo in piedi, come tutta la Camera, per salutare le truppe combattenti. La frazione di Sinistra probabilmente non assisterà alla seduta.

Il gruppo repubblicano, nella sua riunione di domattina, discuterà per designare gli oratori del gruppo. Si crede che parleranno soltanto gli on. Chiesa e Barzilai; quest'ultimo per una semplice dichiarazione di voto. Si ritiene che i deputati repubblicani che non intendono associarsi alla dimostrazione della Camera per l'esercito combattente non assisteranno alla seduta.

A proposito della seduta della Camera, la «Tribuna» interrogò varî deputati che si trovavano stamane nei corridoi di Montecitorio.

L'on. Mufri disse di ritenere che l'approvazione della Camera al decreto di annessione sarà data a grande maggioranza, con la quale egli voterà.

L'on. Barzilai dichiarò che nulla di definitivo e di preciso può dirsi sull'atteggiamento del gruppo repubblicano prima dell'adunanza che esso terrà domattina.

L'on. Enrico Ferri dichiarò che, sebbene egli non sia iscritto a parlare, pure non è improbabile che, se la piega della discussione lo richiederà, egli prenda la parola. Le sue previsioni sono ottime. Ritiene vi sarà bonaccia; ma non sa dire di più almeno per ora.

Sulla seduta del Senato la «Tribuna» dice che, a quanto si prevede, essa non riuscirà meno importante e solenne di quella della Camera per l'unanimità dei sentimenti e per il fervore di dimostrazione patriottica.

Il presidente, on. Manfredi, commemorerà i senatori defunti durante le vacanze, e terrà un discorso nobile ed elevato, inneggiando alla conquista della Tripolitania e al valore dei nostri soldati. Parlerà poi, facendosi interprete dei sentimenti dei colleghi, il decano del Senato, on. Finali, e dal Governo si faranno infine dichiarazioni ispirate agli stessi sentimenti patriottici.

Le spese per la guerra

ROMA 21 (N). La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto reale in data 28 gennaio 1912 col quale è autorizzata, in favore del ministro della guerra, l'apertura sul tesoro centrale di un nuovo credito straordinario di venti milioni, il quale, in aggiunta ai 100 milioni autorizzati a tutto il mese di gennaio 1912, con precedente decreto, sarà impiegato fino al 29 febbraio 1912 per le spese occorrenti per le truppe del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica.

La missione dell'avvocato Salem a Roma

ROMA 21 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che l'avvocato Salem escluse che i giovani turchi gli abbiano affidato qualsiasi incarico, sia pure di carattere ufficioso. Comunque, però, nota il «Giornale d'Italia», l'avv. Salem, secondo quello ch'egli stesso ammise, è nelle migliori relazioni con i maggiorenti del comitato Unione e Progresso, e per ciò egli non mancherà di informarli delle vere condizioni dello spirito pubblico italiano, e dissuaderli sulle curiose speranze che a Costantinopoli si nutrono. L'avv. Salem ha già visto quanto entusiasmo anima lo spirito italiano per l'impresa libica; ed egli è troppo buon finanziere per non sapere che l'Italia è lontana dal fallimento finanziario. Domani egli potrà compiere la sua edificazione alla riapertura del Parlamento, vedendo con quale imponente entusiasmo la rappresentanza nazionale, cancellando in un profondo sentimento di patriottismo e di dignità civile ogni divisione di partito, ratificherà il decreto di annessione della Tripolitania e Cirenaica; e quando l'avv. Salem tornerà a Costantinopoli e avrà esposto le sue impressioni ai suoi amici, un cambiamento di orientazione nelle speranze turche non sarà improbabile.

Il turco arrestato a Bologna

BOLOGNA 21 (N). Sul generale turco arrestato alla nostra stazione (vedi il «Piccolo della Sera» di ieri) sul treno proveniente da Ancona e diretto a Milano nulla si sa ancora di preciso, perchè la questura mantiene il massimo riserbo in attesa di superiori istruzioni. Egli, nel primo interrogatorio cui fu sottoposto, dichiarò di chiamarsi Kopiatik, e presentò un passaporto scritto in lingua araba. In un successivo interrogatorio dichiarò di chiamarsi Toptani Fazil fu Hamed, di avere 56 anni, di essere possidente e di essere diretto a Nizza, per affari commerciali.

Il portafoglio, i bauli e la valigetta che aveva seco furono sequestrati.

L'arrestato è un uomo simpatico, ha baffi castani, occhi vivaci, aspetto aristocratico, carattere giovialissimo e parla con tutti in francese. Chiede ai funzionari quando sarà lasciato proseguire per la Francia.

La situazione in Turchia

Dichiarazioni di Mahmud Scefket

COSTANTINOPOLI 21 (N). La situazione è qui sempre incerta e confusa. Il partito del Comitato fa per mezzo dei suoi uomini che sono al potere tutti gli sforzi possibili per mantenersi in equilibrio. Le notizie però che in seno al gabinetto ogni dissenso sia cessato, vanno accolte con tutta riserva, particolarmente ora che lo stesso granvisir, Said pascià, ha fatto diffondere la voce delle sue imminenti dimissioni.

Per il momento il Comitato giovane turco non ha che un'unica meta: quella di fare vittoriosamente le elezioni, per rinsaldarsi così al potere. La lotta elettorale è l'unica difficoltà ch'esso tende ora a superare, e tutta l'attività del gabinetto è diretta a questo scopo, tentando di guadagnarsi con pubbliche dichiarazioni, anche la simpatia dell'opinione pubblica all'estero.

Il ministro dell'interno smentisce ufficialmente la notizia del «Temps», secondo la quale il ministro delle poste e telegrafi, Talaat bey, e l'ex-ministro Halil bey, in occasione della loro visita al patriarca ecumenico avrebbero tentato di frustrare l'intesa greco-bulgara, ed il ministro degli esteri Assim bey, avrebbe promesso all'inviato bulgaro, in compenso dell'eventuale accordo elettorale dei bulgari col comitato giovane turco, sei mandati per i candidati bulgari.

Il ministro della guerra, Mahmud Scefket, fa pubblicare una pretesa intervista con un ragguardevole uomo di Stato, e alla domanda se il nuovo regime debba aspettarsi che l'esercito partecipi ad un'eventuale insurrezione contro l'attuale assolutismo, risponde che presentemente in Turchia non si può parlare affatto di un regime assolutista. Anzi - disse - vi è un governo troppo liberale, cioè non un regime costituzionale e parlamentare, ma un governo convenzionale, il quale deve salvare lo Stato e contemporaneamente rafforzarlo. L'esercito turco si mantiene estraneo a tutti i movimenti rivoluzionari. Si deve deplorare che da un esercito così nobile si possa aspettare una rivoluizone. Il Governo è risoluto ad impedire tutti i disordini e a garantire lo sviluppo pacifico della patria.

Cambiamenti nel gabinetto e nella diplomazia

COSTANTINOPOLI 21 (N). Ad onta delle smentite ufficiose, circolano ancora sempre voci circa un cambiamento nel granvisirato, cambiamento che potrebbe verificarsi fra circa quindici giorni. Il comitato avrebbe deciso di collocare alla testa del Governo il ministro dell'interno. L'attuale ambasciatore a Londra, Tewfik pascià, verrebbe nominato ministro degli esteri, ed Assim bey, attuale ministro degli esteri, andrebbe ambasciatore a Pietroburgo. L'ex-ambasciatore a

Vienna, Rescid pascià, andrebbe ambasciatore a Parigi in luogo di Rifaat pascià, che verrebbe trasferito a Londra. Non si sa però se Said pascià rassegnerà le dimissioni. Si assicura che terrà la presidenza nel Consiglio dei ministri indetto per il 25 corr.

Si assicura che l'ambasciatore a Londra, Tewfik pascià, è già stato richiamato.

Una commissione studia un'amnistia

per reati politici

Continuano gli arresti e le condanne

COSTANTINOPOLI 21 (N). La commissione incaricata di studiare la proposta di amnistia da accordarsi a persone condannate per reati politici ha deciso di proporre la grazia per il noto pubblicista Murad bey, il quale sotto Abdul Hamid ebbe qualche influenza e fu poi condannato dal Governo costituzionale alla deportazione perchè aveva preso parte alla rivolta reazionaria del 1909.

L'editore del giornale di opposizione «Terminat» è stato arrestato per aver pubblicato un articolo sovversivo.

Riza Tewfik, già deputato d'opposizione, fu condannato dal tribunale di guerra a 25 giorni d'arresto per aver tenuto una conferenza senza prevenirne l'autorità.

Per l'organizzazione della gendarmeria macedone

SALONICCO 21 (N). Il ministro dell'interno ha avuto una lunga conferenza col tenente colonnello francese Foulon, addetto alla gendarmeria macedone, circa lo sviluppo dell'organizzazione della gendarmeria. Foulon fu invitato ad accompagnare la commissione per le riforme nel suo viaggio attraverso la Macedonia e l'Albania.

L'agitazione elettorale in Albania

Un combattimento

VIENNA 21 (N). La «Reichspost» ha da Monastir: La stampa albanese spiega un'attività febbrile per l'agitazione elettorale. Si dice che le elezioni saranno indette tosto dopo il capodanno turco (14 marzo). Probabilmente nella nuova Camera i deputati albanesi formeranno un gruppo a sè, affatto indipendente. Si spera che tutti i deputati albanesi saranno rieletti.

Il collegio di Ipek era rappresentato nella vecchia Camera da due deputati albanesi; ora però i serbi fanno ogni sforzo per procurare un mandato al loro candidato, Popovic.

La questione scolastica è all'ordine del giorno in tutta l'Albania. Città e villaggi chiedono al Governo l'attivazione delle scuole albanesi. Esistono però delle difficoltà, mancando i testi scolastici in albanese.

L'arcivescovo di Scutari, mons. Giacomo Sereggi, ha rimandato alla Sublime Porta l'ordine del «megidjé» di III classe, con l'osservazione che una decorazione di così infimo grado non si conviene alla sua dignità.

Al principio di febbraio in tutte le diocesi dell'Albania il numero delle feste è stato ridotto a otto.

CETTIGNE 21 (N). Si comunica da Scutari: Le truppe turche furono attaccate due giorni fa dalla tribù albanese dei Dukadini, ed ebbero 30 fra morti e feriti. Questa tribù finora si era mantenuta calma e non aveva nemmeno partecipato all'insurrezione dei malissori.

Una protesta dei deputati cretesi

PARIGI 21 (N). L'«Echo de Paris» pubblica una lettera di protesta dei deputati cretesi che furono arrestati e tenuti prigionieri a bordo della nave da guerra francese «Amiral Charner», protesta che fu inviata a Denis Cochin e a Clemenceau. Essa dice che violando il diritto internazionale le potenze costrinsero i deputati a non lasciare il territorio di Creta, perchè essi non volevano dare la loro parola d'onore di non recarsi come deputati in Grecia. La protesta termina chiedendo alla Francia di far udire la sua grande voce in favore di un popolo che compie soltanto il suo sacro dovere per attuare le sue aspirazioni nazionali riconosciute anche dalle grandi potenze.

La Rumenia mobilizza un corpo d'esercito

BUCAREST 21 (N). Il ministero della guerra ha comunicato mediante una circolare agli altri ministeri che il 28 febbraio sarà mobilizzato il secondo corpo d'esercito

---

Spione tedesco arrestato in Inghilterra

CRISTIANIA 21 (N). L'«Aftenposten» apprende che un marinaio del cacciatorpediniere inglese «Foxhound» è stato trasportato sotto scorta a Hull. Si tratta di un tedesco, naturalizzato inglese, ed accusato di spionaggio a favore della Germania.

Il grande conflitto minerario inglese

La mediazione del Governo accettata

LONDRA 21 (N). Il primo ministro Asquith ha comunicato oggi alla Camera dei Comuni di avere invitato i rappresentanti dei minatori e dei padroni delle miniere a recarsi il 22 corrente al «Foreign Office» per discutere con lui e con altri ministri sulla grave situazione che deriverebbe da un'eventuale cessazione del lavoro nelle miniere della Granbrettagna. L'invito fu accettato da entrambe le parti.

Il fatto che il Governo si è deciso ad assumere direttamente la mediazione fra le due parti in conflitto è commentato con molto favore. Ansiosa è ora l'attesa dei deliberati che sarà per prendere la conferenza internazionale dei minatori, deliberati che potrebbero essere decisivi per l'atteggiamento dei minatori britannici.

Mentre gli operai insistono nel domandare una mercede minima, fra i proprietari di miniere è già scoppiata una scissura. Quelli del Galles e della Scozia non vogliono sapere di cedere; invece nell'Inghilterra propriamente detta, i proprietari di miniere sono in massima d'accordo con la concessione di una mercede minima, purchè i minatori garantiscano una determinata produzione minima per ciascun pozzo. Gli operai non fanno obbiezioni contro questa obbligazione; quindi nei territori carboniferi inglesi lo sciopero diverrebbe con ciò superfluo. Tuttavia non è probabile che il lavoro venga continuato parzialmente, giacchè i minatori vogliono ora far accettare le loro domande in tutte le miniere del Regno Unito.

Nel Galles i proprietari di miniere fanno tutti i preparativi possibili, come se fossero fermamente risoluti a continuare la lotta. In molte miniere si erigono dinanzi agli ingressi alte muraglie, per renderne eventualmente impossibile l'accesso. Inoltre si fanno preparativi per poter continuare anche durante lo sciopero l'estrazione dell'acqua e la ventilazione dei pozzi minerari. Si allestiscono depositi per le truppe, che saranno incaricate di proteggere le miniere. Si dice che alle truppe i proprietari delle miniere accorderanno una provvigione per due mesi.

Infatti il Ministero della guerra ha già preso provvedimenti per l'invio di truppe in tutti quei distretti che sono particolarmente minacciati dallo sciopero. In seguito alle provviste colossali di carbone da parte delle grandi fabbriche, delle ferrovie e delle società armatrici, i prezzi del carbone sono già saliti a 34 scellini per tonnellata.

La conferenza internazionale

non ha preso ancora deliberazioni

LONDRA 21 (N). I delegati dei minatori dell'Inghilterra, della Francia, della Germania, dell'Austria e del Belgio tennero oggi l'annunciata conferenza per discutere sulla questione dell'appoggio da accordarsi ai minatori inglesi per il caso di uno sciopero, nonchè circa un eventuale sciopero di simpatia. Non si presero deliberazioni. Le discussioni saranno continuate domani.

I minatori belgi non sarebbero in grado

di manifestare la loro solidarietà

BRUXELLES 21 (N). A proposito dell'imminente sciopero generale dei minatori del carbone in Inghilterra e dell'odierna conferenza internazionale dei delegati dei minatori, si fa osservare che nei circoli dei minatori belgi esiste poca propensione di aderire allo sciopero. I rappresentanti dei minatori belgi dichiararono sabato che sarebbe bensì opportuno di scendere in lotta per un aumento delle mercedi, ma che per ora non se ne può parlare. Tale dichiarazione sta probabilmente in nesso col fatto che le casse delle organizzazioni belghe per lo sciopero sono state esaurite dal recente sciopero nel Borinage.

La questione persiana

alla Camera dei Comuni

Critiche alla recente convenzione con la Russia Dichiarazioni di Grey

LONDRA 21 (N). Camera dei Comuni. Continua la discussione dell'indirizzo.

Ponsonby presenta un emendamento in cui si dichiara che il Governo, omettendo di far pratiche efficaci per il mantenimento dell'integrità e dell'indipendenza della Persia, conforme il testo della convenzione anglo-russa, ha permesso che ne derivassero gravi minaccie per le Indie e per gli interessi militari della Granbrettagna. Ponsonby deplora che Grey abbia attribuito falsamente alle sue critiche la tendenza a sostenere una politica delle ingerenze. Egli, invece, domanda precisamente la non ingerenza. Se un paese è dilaniato da discordie intestine, i suoi migliori amici dovrebbero assisterlo. Invece la Russia ha colto l'occasione per affrettare i suoi piani in Persia, e l'Inghilterra si è resa colpevole di una umiliante connivenza. L'oratore è rimasto sorpreso, allorchè Grey, ad onta che vi fosse un esercito russo d'occupazione in Persia, ad onta delle repressioni in queste parti del paese, e ad onta delle esecuzioni capitali, abbia dichiarato a Manchester che si è raggiunto lo scopo della convenzione anglo-russa. E' fuori di dubbio, invece, che la convenzione è stata violata! Nè da parte inglese vi è il desiderio di combattere la Russia, nè da parte russa quello di combattere l'Inghilterra. L'unica cosa necessaria sarebbe che l'Inghilterra si dimostrasse risoluta a vegliare acciocchè la Russia osservi i suoi impegni convenzionali.

Il radicale Morrell esprime la speranza che Grey non lascierà più sussistere alcun dubbio sul fatto che l'accordo con la Russia potrà continuare soltanto a condizioni più miti per il popolo persiano, e più corrispondenti al decoro britannico.

L'unionista Mark Sykes dice non essere probabile che l'occupazione russa della Persia sia stata superflua, o che la punizione inflitta a certe persone sia stata immeritata. La situazione presente nasconde però i germi di futuri pericoli, se l'Inghilterra non assumerà ben tosto un atteggiamento deciso.

Dopo un'ulteriore discussione, il ministro degli esteri, sir Edward Grey, risponde in un lungo discorso alle critiche sulla sua politica persiana, e dà un quadro generale della situazione in Persia. Egli rileva che la convenzione anglo-russa non mira ad un'estensione della responsabilità inglese, ma alla limitazione dell'influenza della Granbrettagna, con una corrispondente delimitazione dell'influenza russa. Osserva poi che la convenzione fu rispettata da entrambe le parti, dichiarando che l'influenza russa in Persia era predominante ancora prima della stipulazione della convenzione. L'influenza russa non fu sfruttata al confine verso le Indie per rendere la posizione strategica più favorevole di quanto lo fosse prima della convenzione. La presenza di truppe russe nella Persia settentrionale fu provocata da diverse circostanze, ma il Governo inglese ne è stato sempre informato.

Le truppe russe non entrarono in Persia coll'intenzione di occuparla definitivamente, tanto vero che nel corso degli ultimi anni le truppe russe erano state già ritirate una volta. Del resto le truppe russe non sono le uniche truppe straniere che si trovano in Persia: anche la Turchia vi mantiene truppe, e le spinge sempre innanzi. Spetta alla Russia di decidere se più tardi la presenza di queste truppe turche, avanzandosi ancor più, potrebbe minacciare la posizione strategica della Russia nella Persia settentrionale, e sarà nel suo interesse di prendere le misure del caso.

AL REICHSTAG

La verifica dei mandati - Il rincaro dei viveri

BERLINO 21 (N). Oggi si radunarono le sezioni del Reichstag per esaminare i risultati elettorali e le rispettive proteste. Il risultato di 99 elezioni, contro le quali furono presentate fondate proteste, fu assegnato alla commissione per la verifica dei mandati; le altre 218 elezioni furono dichiarate valide.

La Camera discusse le interpellanze dei progressisti e socialisti per la soppressione del dazio sul granturco, l'orzo da foraggio e le patate.

Il segretario di Stato Delbrück dichiarò che malgrado l'aumento dei prezzi di questi generi non sarebbe possibile di procedere ora alla chiesta soppressione del dazio. Osservò poi che dall'autunno in poi il prezzo della carne non è aumentato e quello del maiale, anzi, è diminuito, sicchè non si può parlare di carestia di carne. In ogni modo il Governo provvederà perchè il prezzo delle patate destinate a scopi industriali, nonchè quelli di parecchi generi di alimentazione e foraggeri, possano diminuire, accordando opportune facilitazioni.

ALLA DUMA

L'amputazione della Polonia - L'ostruzione polacca strozzata

PIETROBURGO 21 (N). La Duma dell'impero continuò la discussione del progetto di legge relativo al distacco del governatorato di Chelm dalla Polonia. Siccome i polacchi tennero lunghi discorsi, con tendenza ostruzionistica, e sono iscritti ancora molti oratori, fu avanzata la proposta di limitare a dieci minuti la durata d'ogni discorso.

Il deputato polacco Garussevic protesta contro questa proposta dicendo fra altro: La nostra patria è minacciata da un colpo funesto per mano della Duma dell'impero (grandi rumori a destra, voci di protesta, si battono i coperchi dei banchi). L'oratore dice ch'è dovere dei polacchi di combattere quanto vi è di falso, di menzognero, di ingannevole nel progetto di legge che si sta discutendo (applausi alla sinistra, rumori a destra).

La proposta di limitare la durata dei discorsi è accolta con voti 122 contro 79.

La discussione continuerà venerdì.

Il conte Witte si ritirerà dalla vita pubblica

PIETROBURGO 21 (N). Da parte ottobrista si diffonde la voce che il conte Witte si ritirerà del tutto dalla vita pubblica. Egli diverrebbe presidente di tre Banche russe, che si fonderanno quanto prima in una sola.

L'INCIDENTE DI TANGERI

TANGERI 21 (N). Il rappresentante della Spagna ha reclamato presso le autorità locali contro le difficoltà a cui sono stati fatti segno alcuni indigeni che volevano imbarcarsi, diretti al Riff, sotto il pretesto che l'imbarco degli indigeni non può aver luogo se essi non sono muniti di passaporti. Il ministro di Spagna ha fondato il suo reclamo sul fatto che l'applicazione di questo regolamento può farsi esclusivamente per l'emigrazione all'estero, ma non per il cambiamento di residenza da una località all'altra dell'impero. El Guebbas ha replicato al rappresentante della Spagna che i marocchini in questione potrebbero essere destinati alla polizia indigena di Melilla. Si fa notare che, secondo il punto di vista spagnuolo, questa considerazione potrebbe giustificare ancora di più l'autorizzazione dell'imbarco, poichè detta polizia è sanzionata da un accordo ispano-marocchino. L'incidente è stato risolto provvisoriamente. Gli indigeni sono partiti ieri per Melilla.

La situazione in Cina

LONDRA 21 (N). Il «Times» ha da Pechino 20: Le comunicazioni telegrafiche con Ciungkung nella provincia di Cili sono ristabilite. In Cina regna la calma, soltanto nella Manciuria c'è ancora fermento; specialmente presso Charbin e Kulcia si segnalano disordini.

MUKDEN 21 (Ag. pietrob.). Il generalissimo repubblicano Latienwei intimò a Ciaoersung di consegnargli l'ufficio del governatorato minacciando di prendere altrimenti la città con la forza. La popolazione è inquieta. Il commercio è paralizzato.

Roosevelt e la legge contro i trusts

COLOMBO 21 (N). In un discorso tenuto in un'adunanza al club costituzionale, Roosevelt disse di credere nell'efficacia della legge contro i «trusts», inquantochè questa può essere applicata contro coalizioni che esercitino un effettivo monopolio; dove però la sua efficacia è incerta, od in quanto essa minacci corporazioni che non si sieno rese colpevoli d'un contegno antisociale, essa non fa che danno.

Una sezione della „Dante Alighieri"

a Londra

LONDRA 21 (N). Si è costituito fra gli italiani residenti in Londra un comitato promotore per la fondazione di una sezione della «Dante Alighieri». Il comitato, che è composto di una cinquantina di persone fra le più note della colonia, spera di dare grande sviluppo alla nuova istituzione. Tutti gli italiani dimoranti in Londra, senza distinzione di professione e di classe sociale, potranno far parte della società. Gli iniziatori sperano di poter accogliere in seno ad essa un grandissimo numero dei nostri lavoratori. A tale intento si sono stabilite quote annuali di sottoscrizione minime e che per gli operai discendono a due scellini all'anno. In una prossima riunione si procederà alla costituzione regolare del gruppo e alla nomina delle cariche. Probabilmente sarà eletto presidente il letterato Antonio Cippico. Si spera che nella riunione della società pronunzierà il discorso inaugurale l'ambasciatore italiano marchese Imperiali.

Il monopolio delle assicurazioni in Italia

ROMA 21 (N). Oggi alle 15 si è riunita a Montecitorio la commissione parlamentare che esamina il progetto di legge sul monopolio delle assicurazioni vita per esaminare gli emendamenti proposti dal Governo al primitivo progetto di legge. Sono intervenuti il presidente del Consiglio on. Giolitti e il ministro d'agricoltura, industria e commercio onor. Nitti. Dei commissari mancava soltanto l'on. Carlo Ferraris; presiedeva l'on. Giovanelli.

I membri del Governo hanno presentato alla commissione gli emendamenti al testo del disegno di legge che l'onor. Nitti ha illustrato ampiamente, mettendosi a disposizione dei commissari per ulteriori schiarimenti che gli volessero chiedere.

Tutti i commissari hanno espresso il loro compiacimento per gli emendamenti che migliorano sensibilmente il progetto e che devono far cadere ogni opposizione. Quindi gli articoli sono stati riesaminati e discussi fra i membri del Governo e i commisari. Ad alcuni emendamenti sono state proposte lievi variazioni; sopra altri la discussione si è prolungata, ad esempio sull'articolo terzo, che riguarda gli istituti che potranno sopravvivere alla legge.

L'on. Abbiate ha domandato che sieno tenute in particolare considerazione le Società di mutuo soccorso e le Società mutue di assistenza prive di carattere speculativo per le loro sane funzioni di previdenza sociale. I membri del Governo, pure consentendo in via di massima che con una disposizione regolamentare le Società di mutuo soccorso possano essere autorizzate ad agire come intermediarie fra i rispettivi soci e le istituzioni nazionali di assicurazione, non hanno consentito con il pensiero dell'on. Abbiate per quanto riguarda le Società mutue di assicurazione. L'on. Abbiate ha fatto su ciò le sue riserve

L'on. Celesia prese la parola sull'emendamento che riguarda il periodo transitorio accordato alle attuali Società di assicurazione e si è riservato di esaminare se la durata del periodo fissato in dieci anni sia sufficiente. Si è dichiarato d'altra parte compiaciuto del complesso degli emendamenti. La commissione ha quindi rinviato ad una prossima riunione la definitiva approvazione del testo. Probabilmente la prossima adunanza avrà luogo venerdì mattina.

Gli emendamenti.

Gli emendamenti proposti al disegno di legge sull'esercizio delle industrie delle assicurazioni sulla vita riguardano sopratutto l'istituzione di un periodo transitorio.

L'articolo primo contiene questa aggiunta: «Le polizze di assicurazione emesse dall'Istituto nazionale sono garantite dallo Stato».

L'articolo quarto dispone che metà delle multe vada al personale dell'Istituto nazionale.

All'articolo 17 seguono due articoli nuovi. Articolo 17 bis: «I pubblici funzionari che nell'adempimento delle loro attribuzioni presso l'Istituto nazionale vengono a conoscenza delle trattative o dei rapporti fra l'Istituto nazionale e i privati, devono serbare il segreto su tutto quanto è a loro conoscenza. In caso di trasgressione sono applicabili le sanzioni stabilite dalla legge sullo stato degli impiegati civili (testo unico approvato con decreto reale 22 novembre 1908 N. 693) per l'inosservanza del segreto di ufficio. E' in ogni caso vietato ai pubblici funzionari e al personale dell'Istituto e di tutte le categorie di comunicare agli agenti delle imposte notizie e dati comunque riferentisi a contratti fra l'Istituto nazionale e i privati».

Articolo 17 ter: «Le somme dovute dall'Istituto nazionale per effetto di contratti di assicurazione non possono essere assoggettate a pignoramenti e sequestri, salvo le disposizioni dell'articolo 453 Codice commerciale».

L'articolo 24 ter è stato nel primo comma così modificato: «L'Istituto nazionale di assicurazione su richiesta delle imprese nazionali od estere di assicurazione sulla durata della vita umana accetterà la cessione dei portafogli delle imprese richiedenti per il complesso dei contratti di assicurazione sulla durata della vita umana da essi stipulati nel Regno anteriormente al 5 gennaio 1911 a condizione che le imprese cedenti versino all'Istituto l'ammontare delle riserve matematiche corrispondenti alla durata dei contratti, depurate dalle spese di acquisizioni non ammortizzate. La competenza esclusiva a risolvere le controversie che sorgessero sulla applicazione del precedente capoverso spetta alla quinta sezione del Consiglio di Stato. Le norme relative al calcolo delle riserve matematiche e degli ammortamenti delle spese di acquisizione agli effetti del presente articolo saranno fissate per decreto reale, udito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di assicurazioni».

La sorte delle Compagnie esistenti.

Il passaggio dal regime attuale al regime nuovo è regolato dall'articolo 24 quater e seguenti. Articolo 24 quater: «Le compagnie e le imprese che alla data 5 gennaio 1911 esercitavano legalmente nel Regno le assicurazioni sulla durata della vita umana possono essere autorizzate a continuare le loro operazioni per non oltre dieci anni. L'autorizzazione è concessa con decreto reale ed è subordinata alle seguenti condizioni: 1. che le imprese assicuratrici cedano all'Istituto nazionale il 40 p. c. di ciascun rischio assunto dopo l'entrata in vigore della presente legge; 2. che le imprese assicuratrici nazionali od estere impieghino in titoli del debito pubblico dello Stato vincolato presso la Cassa depositi e prestiti la metà dei premi riscossi in corrispondenza dei rischi assunti e dei frutti ottenuti dai titoli medesimi; 3. che le imprese assicuratrici depositino presso il ministero d'agricoltura, industria e commercio le tariffe dei premi che ciascuno intende richiedere per le singole forme di assicurazione.

Le imprese nazionali od estere autorizzate a continuare nel Regno le operazioni di assicurazione sulla vita devono comunicare integralmente tutti i contratti stipulati nel Regno all'Istituto nazionale di assicurazione entro 30 giorni dalla perfezione dei contratti stessi. Le imprese nazionali od estere che denunziassero in modo incompiuto all'Istituto nazionale i contratti stipulati nel Regno o che denunziassero una misura di premio percepita inferiore a quella effettivamente corrisposta dall'assicurato saranno passibili di multa nella misura di cui l'articolo 4. Le tariffe di cui al comma 3 del presente articolo, non possono essere mutate se non trascorso almeno un triennio dalla data del decreto di autorizzazione. Le variazioni di tariffa devono essere in ogni caso presentate al ministero d'agricoltura almeno due mesi prima della loro andata in vigore. Le disposizioni concernenti la cessione di portafogli da parte di imprese nazionali od estere all'Istituto nazionale di assicurazioni di cui all'articolo 24 ter si intendono estese all'insieme delle polizze assunte dalle singole imprese e riassicurate presso l'Istituto nazionale ai termini del presente articolo.

Articolo 24 quinques: «La cessione del rischio da parte delle imprese private di assicurazioni all'Istituto nazionale sarà fatta contro corrispettivo di una corrispondente aliquota del premio risultante dalle polizze di assicurazione, depurata dalla quota parte di spesa di acquisizione in misura non mai superiore al 70 p. c. del premio del primo anno. Negli anni successivi l'aliquota di premio da corrispondersi dalle imprese private all'Istituto nazionale sarà depurata dalla spesa d'incasso in misura non mai superiore al 5 p. c. del premio annuo. La quota di premio da corrispondere dalle imprese private all'Istituto nazionale per la cessione di cui sopra, non sarà mai, qualsisia la cifra di premio indicata nella polizza di assicurazione, inferiore a quella che l'impresa sarebbe stata obbligata a versare all'Istituto nazionale in base alle tariffe depositate dalla impresa stessa presso il ministero di agricoltura. In ogni caso la misura del premio che le imprese di assicurazione devono corrispondere all'Istituto nazionale per la cessione del rischio non potrà mai essere inferiore ai 9 decimi del premio risultato dalle tariffe adottate dall'Istituto nazionale».

Articolo 24 sexet: «L'Istituto nazionale sarà libero di non accettare la cessione di polizze corrispondentit a rischi assunti a giudizio del Consiglio di amministrazione senza sufficienti cautele. Le somme che l'Istituto nazionale deve versare alle imprese asicuratrici per sinistri avvenuti e per polizze sono vincolate a favore degli assicurati e dei beneficiari delle polizze stesse».

Le trattative commerciali austro-bulgare

SOFIA 21 (N). I negoziati fra i delegati dell'Austria-Ungheria e della Bulgaria per la stipulazione di un trattato di commercio furono inaugurati dal presidente dei ministri Ghescioff con un discorso, nel quale augurò ai delegati il miglior successo, nell'interesse dello sviluppo dei rapporti commerciali fra i due paesi. L'inviato a.-u., conte Tarnowski, rispose che il Governo a.-u. è animato dalle intenzioni più concilianti, per agevolare la conclusione di un trattato di commercio il quale contribuirà a migliorare e consolidare i rapporti fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria, e disse di confidare che il Governo bulgaro darà prova della stessa condiscendenza.

Lo sciopero dei minatori inglesi e le imprese di navigazione austriache

VIENNA 21 (N). Lo sciopero dei minatori di carbone in Inghilterra avrebbe certamente una ripercussione anche sulle imprese di navigazione austriache. Il Lloyd consuma attualmente 250 000 tonnellate di carbone inglese e l'«Austro-Americana» pure un quantitativo considerevole. Entrambe le società si sono provviste anche negli ultimi tempi abbondantemente di carbone inglese. L'Austro-Americana carica però inoltre carbone americano che viene adoperato per i viaggi di ritorno e il Lloyd ha adattato parte dei suoi battelli per il combustibile liquido.

Il dazio d'esportazione sul riso dalla Corea

LONDRA 21 (Reuter). Si telegrafa da Tokio: Il ministero giapponese degli esteri ha appoggiato la proposta del governatore generale della Corea, Terauki, di abolire il dazio d'esportazione sul riso dalla Corea. La Granbrettagna e la Francia però hanno protestato, perchè l'abolizione di questo dazio è contraria alla clausola 2 del trattato di annessione del 29 agosto 1910 e danneggerebbe l'esportazione di riso da Saigon e Rangoon per il Giappone.

Un'orribile scoperta

Due cadaveri in un baule

VIENNA 21 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Varsavia: In un grande baule arrivato da Lodz all'indirizzo di un magazziniere della stazione di Varsavia furono trovati due cadaveri, d'un uomo e d'una donna, probabilmente marito e moglie, orrendamente mutilati. I due cadaveri erano segati per metà. Le teste erano state staccate, gli occhi strappati, tagliati il naso e gli orecchi. Sul petto e sulle guance erano state incise delle croci. Come mittente era indicato un sedicente Michele Nicolajeff.

Le autorità sospettano che gli assassini sieno da ricercarsi fra i briganti che infestano le vicinanze di Lodz.

Scontro ferroviario sotto una galleria

NUOVA YORK 21 (N). Nel tunnel di Hovrac (Massachusetts) il più lungo dell'America, vennero a collisione un treno passeggeri ed un treno merci. Le caldaie esplosero, e si sviluppò un incendio violentissimo, che rende impossibile ogni tentativo di giungere al luogo del disastro. Secondo l'opinione dei competenti non si riuscirà a penetrare nella galleria prima di sabato o domenica. Per intanto il servizio resta sospeso. Si dice che sieno rimaste uccise quattro persone. Diciasette vagoni merci sarebbero frantumati.

Una squadra di operai investita da un treno.

VIENNA 21 (N). Il «Volksblatt» ha da Homburg che sulla linea Homburg-Friedberg un treno passeggeri investì una squadra di operai italiani, uccidendone uno, ferendone gravemente due e leggermente parecchi. Gli operai lavoravano sul binario, in un punto in cui questo fa una curva, quindi non si erano accorti del sopraggiungere del treno. Di solito li si avvertiva con segnali; ieri le segnalazioni, per trascuranza, erano state omesse.

Disgrazia mortale in una miniera.

SALISBURGO 21 (N). Nel pozzo di Mittelberg, della miniera di rame di Mühlbach presso Bischofshofen, avvenne una disgrazia mortale. Un minatore, ricercando una vena di rame, battè inavvertitamente su una mina non scoppiata. Avvenne un'esplosione ed il disgraziato fu letteralmente lacerato a pezzi.

Due quadri del Tiepolo venduti a Berlino per 150 mila marchi

BERLINO 21 (N). Alla vendita di quadri della galleria Weber presso Lepke si vendettero oggi due quadri del Tiepolo. L'uno, un Cristo che porta la croce, per 60.000 marchi; l'altro, una crocifissione, per 75.000 marchi. Siccome poi i direttori dei musei, intervenuti alla vendita, espressero il desiderio che entrambi i quadri venissero messi all'asta unitamente, la somma di 145.000 marchi fu aumentata per entrambe le tele a una somma complessiva di 150.000 marchi.

Nessun cadavere nella carcassa della «Liberté».

PARIGI 21 (B). Il prefetto marittimo di Tolone smentisce la notizia che nella carcassa della «Liberté» siano stati rinvenuti alcuni cadaveri.

Nella quarta pagina: **Una drogheria distrutta in 20 minuti.** - Nella quinta pagina: **Teatri e Concerti. - Tribunali.** Nella sesta pagina: **La crisi municipale di Pola. - Rovigno senza teatro. - Le feste pro Lega Nazionale. - Il congresso della Banca Popolare di Capodistria.** Nella settima pagina: **Rappresentanza comunale di Cherso. - Dieta del Friuli. Cronaca di Zara. - L'appendice: «La fata delle brughiere».**

IL PROBLEMA TRAMVIARIO

e il nuovo progetto di convenzione

con la Società Triestina Tramway

Abbiamo passato in rassegna in un precedente articolo (v. «Piccolo» di ieri) le vicende attraverso le quali sono passate le trattative fra il Comune e la Società Triestina Tramway ed abbiamo esposto la genesi del progetto di convenzione che, come annunciato, sarà presentato al Consiglio nella seduta di questa sera per l'esercizio delle costruende linee comunali secondo il sistema della municipalizzazione indiretta cioè affidandolo alla S. T. T. e riservando al Comune una cointeressanza negli utili. Del progetto di convegno in presentazione ci siamo ampiamente occupati allorchè, nell'ottobre 1911, esso fu diramato, assieme alla relazione della commissione, ai membri del Consiglio e ne abbiamo illustrato anche con una serie di articoli e di esempi pratici la portata tecnico-finanziaria delle singole disposizioni.

Riteniamo utile ora per la più chiara comprensione del problema che il Consiglio è chiamato a discutere, di confrontare un po' più davvicino quelle disposizioni della nuova convenzione che particolarmente la differenzano dal progetto di contratto del 1909, frutto anch'esso - come quello in presentazione - di laboriose trattative fra la Società del tram, forte della condizione giuridica di fatto derivantele dagli onerosissimi contratti del '76, dell'80 e del '98 ancora in vigore, ed il Comune che deve assolutamente provvedere nel miglior modo consentitogli dalle circostanze a dare immediata attuazione a quel programma di sviluppo tramviario che da oltre un decennio è riconosciuto come una delle più imprescindibili necessità della vita cittadina.

Chi si appresti spassionatamente ad un siffatto esame, molto complesso per la grande quantità di minuti particolari che vanno presi in considerazione e per la difficoltà di valutare, senza la base di una pratica prova sperimentale, una serie di circostanze controllabili soltanto con la diretta esperienza, non può non tener conto della circostanza che le trattative per parte del Comune furono affidate tanto nel 1909 quanto in riguardo alla convenzione attuale a persone di provata competenza le quali, anche in questa circostanza, hanno dato agli interessi della pubblica amministrazione il massimo contributo che potevano dare. Nè va dimenticato che ai lavori della Commissione alle comunicazioni tramviarie cooperarono anche fattori contrari al principio della municipalizzazione indiretta del servizio delle linee comunali, sicchè non v'ha dubbio che, come ebbe a dichiarare anche l'on. Zanolla pur fautore dell'esercizio diretto in regia comunale, la convenzione in presentazione rappresenti quanto era possibile ottenere, almeno allo stadio attuale delle cose, in via d'accordo con la Società del tram.

Naturalmente con ciò non intendiamo affatto di sostenere che la convenzione rappresenti il meglio in via assoluta né di escludere la possibilità sia che la trattazione consiliare possa suggerire modificazioni e miglioramenti inducendo anche l'altra parte contraente ad accostarsi a vedute più conformi agli interessi del Comune, sia che si possano concepire altri modi, finora non affacciatisi, ma per avventura anche migliori, di risolvere il problema tramviario. Vogliamo soltanto notare che la genesi stessa della convenzione, frutto, per quanto riguarda l'amministrazione civica, del comune e coscienzioso lavoro di una commissione in cui era validamente e operosamente rappresentata anche una minoranza contraria al principio informatore della convenzione medesima, dovrebbe costituire arra sicura che la discussione consiliare, per quanto movimentata e laboriosa, qualunque possa essere la conclusione cui si giungerà, non sconfinerà da quei limiti di serenità e di oggettiva ponderazione che, costituendo l'indispensabile premessa per la felice soluzione di qualunque problema, sono nel medesimo tempo la salvaguardia della dignità di ogni consesso deliberante.

★

Premesso che tanto con lo schema di convenzione del 1909 quanto con quello ora in presentazione la S. T. T. rinuncia di fronte al Comune e riferibilmente alle tramvie a trazione elettrica, a qualsiasi diritto che le possa derivare dall'art. del vigente contratto 21 marzo 1876 che suona: «Nel caso che altri imprenditori

...siderassero di costruire e di attivare nuove linee, avrà la S. T. T., a parità di condizioni, la preferenza per l'ottenimento della relativa concessione», le differenze sostanziali e di maggiore momento tra i due progetti si possono dividere per maggiore semplicità, come segue: Differenze risguardanti i compensi da ritrarsi dall'utile lordo dell'esercizio a favore del Comune e della Società Triestina Tramway con particolare riguardo al computo del compenso per vettura-chilometro. - Differenze concernenti il riscatto dell'attuale impianto della S. T. T. - Differenze risguardanti la partecipazione delle due parti contraenti all'utile netto della gestione delle linee comunali. Differenze relative alla partecipazione del Comune ai proventi dell'esercizio dell'attuale rete sociale e infine differenze di natura giuridica o prevalentemente giuridica.

Il compenso alla S. T. T. per chilometro-vettura.

Come nel contratto vigente e nello schema del 1909, viene stabilito col contratto in presentazione (v. «Piccolo» del 26 e 27 ottobre 1911) che la S. T. T. si assume tutto il servizio delle linee comunali e la manutenzione di tutto il materiale esclusi i binari ed il manto stradale verso un compenso fisso per vettura-chilometro cioè per ogni vettura per ogni chilometro da questa percorso calcolata la vettura rimorchiata come metà di una vettura motrice. La S. T. T. assume, secondo lo schema in presentazione, tutte le spese di servizio e di manutenzione nonchè i rischi derivanti dalla responsabilità civile e quelli dipendenti da aumenti nel costo degli elementi che costituiscono il prezzo fisso quale compenso per vettura-chilometro eccetto gli aumenti derivanti da futuri aumenti di mercedi e di imposte.

Nel progetto del 1909 il compenso per chilometro-vettura era fissato per le automotrici in cent. 23 dal principio dell'esercizio a tutto il 15 maggio 1914, in cent. 24 per il successivo quinquennio e cent. 25 dal 16 maggio 1919 in poi. Per le rimorchiate il compenso era ragguagliato alla metà di quello fissato per le automotrici. Nel progetto in presentazione il compenso per automotrice-chilometro è fissato in cent. 25½ e per ogni rimorchiata in cent. 12.75 e ciò senza variazioni sino alla scadenza del contratto.

La commissione rileva nella sua relazione che, rappresentando ogni centesimo d'aumento nel compenso per vettura-chilometro per ogni 100.000 chil. di percorso una spesa annua di corone 1000, quando le nuove linee comunali di prossima attuazione avranno raggiunto il massimo sviluppo d'esercizio, calcolato dai periti con 1,300.000 automotrici-chilometro e 600.000 rimorchiate all'anno, si avrà una maggiore spesa annua, per ogni centesimo di aumento nel compenso di circa corone 16.000.

Vediamo ora come la commissione sia giunta all'accennato computo di cent. 25½ per il compenso alla S. T. T. per automotrice-chilometro ed alla metà per rimorchiata-chilometro.

All'uopo converrà vedere quale fosse il costo effettivo del chilometro-vettura alla fine del 1911, epoca approssimativa in cui furono chiuse le trattative che condussero al convegno in presentazione. Osserviamo che i dati che verremo esponendo sono quelli desunti dalla civica Ragioneria dal conto utili e danni del libro maestro della S. T. T.

Il percorso chilometrico fu di chilometri 1,966.263 per le automotrici e di chilometri 876.128 per le rimorchiate. Ora siccome, tenuto conto di tutte le spese, energia elettrica compresa, il costo unitario di una rimorchiata è ragguagliato in pratica alla metà di quello d'un'automotrice, ne consegue che un chilometro di rimorchiata corrisponde, in quanto al costo, a mezzo chilometro di automotrice e che, quindi, il percorso complessivo, ridotto all'unità di spesa, è di chilometri 1,966.263 più 438.064 (876.128 diviso per 2) cioè, complessivamente a chilometri 2,204.327. Ora la complessiva spesa d'esercizio, compreso il fondo di rinnovamento ed il canone al Comune, ascende a corone 864126. Dividendo la spesa complessiva per il percorso chilometrico si ottiene quale costo della vettura-chilometro cent. 35.94. Occorre ora vedere quale sia la spesa per vettura-chilometro in quanto concerne l'energia elettrica. Siccome dai registri della S. T. T. e da quelli dell'Officina comunale del gas che fornisce al tram l'energia, risulta che quest'ultima, durante l'anno 1910 ha passato per somministrazione d'energia elettrica alla S. T. T. l'importo di corone 227.099, risulta che la spesa per energia elettrica per ciascuna vettura-chilometro cioè per ogni vettura e per ogni chilometro ammonta a cent. 9.44 e quindi che la spesa per chilometro-vettura, esclusa l'energia elettrica, ammonta a cent. 26.50. Va notato che nel conto spese che ammonta, come detto, a corone 864126 è compresa la somma di corone [illegible]000 quale quota al fondo di rinnovamento ed è pure compreso l'importo di corone 32.427 quale partecipazione del 2% all'utile lordo dell'azienda da parte del Comune. Senonchè tali poste non possono essere calcolate secondo i criteri della commissione, quali spese d'esercizio e quindi queste poste ridotte che siano al chilometro-vettura - devono venire detratte dal costo unitario di cor. 26.50. Va pure detratta la spesa per lavori alle strade, per la quale, secondo il convegno in presentazione (art. 18), dall'introito lordo dell'esercizio va detratto a favore del Comune un importo annuo a titolo di rimborso spese per la manutenzione del lastrico. Ridotte queste tre poste all'unità di percorso risulta che le 35.000 cor. del fondo di rinnovamento rincarano il costo della vettura-chilometro di cent. [illegible], le cor. 32.427 di canone al Comune di cent. 1.34 e quella per lavori alle strade di cent. 1.66. Complessivamente, dunque, le tre accennate poste contribuiscono ad aumentare il costo del chilometro-vettura di cent. 4.45 che vanno detratti dal costo unitario di cent. 26.50, in modochè il costo per vettura-chilometro, esclusa l'energia elettrica, secondo lo stato del 31 dicembre 1910 resta fissato in cent. 22.05.

Senonchè per le trattative che condussero al convegno ora in presentazione e che si svolsero durante l'anno 1911, questa cifra non fu considerata come la cifra normativa, ma si presero in considerazione, accanto a quella, anche gli aumenti conseguiti nelle mercedi dal personale della S. T T. fino all'epoca delle trattative. Con la convenzione del 29 novembre 1910 le mercedi furono regolate con effetto retroattivo dal 1. novembre in guisa da portare un complessivo aumento di spesa annuo di cor. 26.000. Due dodicesimi di tale importo, corrispondenti ai mesi di novembre e dicembre 1910, figurano già nel costo unitario del chilometro-vettura secondo lo stato del 31 dicembre 1910, sicchè, a ottenere il costo unitario per chilometro-vettura al momento delle trattative, non si devono prendere in considerazione che i rimanenti dieci dodicesimi coè soltanto corone 21,625.

Senonchè gli operai delle rimesse ed officine nel gennaio del 1911 conseguirono la riduzione d'un'ora nell'orario di lavoro e poichè si trattava di 62 operai pagati in media a 42 cent. all'ora ne conseguì una maggiore spesa annua, detratte le feste intermedie e calcolate a 280 le giornate lavorative, di cor. 13.000. Complessivamente, al momento delle trattative, la maggiore spesa ammontava, in confronto al 31 dicembre 1910 a corone 41.985. Ripartita tale maggiore spesa sull'unità di percorso, si ha che il costo della vettura-chilometro risultava, al momento delle trattative, aumentata di cent. 1.74 passando quindi da cent. 22.05, secondo lo stato del 31 dicembre 1910, a cent. 23.80. Se, infine, si volesse calcolare il costo unitario per chilometro-vettura alla fine del 1911 si dovrebbe aggiungere ai cent. 23.80 ancora cent. 0.58 risultanti dall'ulteriore aumento complessivo di corone 14.000 conseguito sulle loro mercedi dagli operai per effetto della convenzione 29 agosto 1911.

Dunque il costo del chilometro-vettura al 31 dicembre del 1911 risulterebbe, secondo i suesposti calcoli della commissione alle comunicazioni tramviarie, quale termine di confronto col compenso di cent. 25½ proposto nel convegno in presentazione, di cent. 24.38. Un ulteriore, sia pur piccolo, aumento, è attribuito al minimo di mercede fissato dal convegno in presentazione in una cifra superiore a quella attualmente in vigore presso la S. T. T. ed anche alla maggiore spesa di manutenzione derivante dal maggior peso e dalla maggiore portata delle vetture automotrici e rimorchiate per le quali il Comune, in base all'art. 7 del progetto di convenzione, può prescrivere una capacità regolamentare fino al 10% superiore a quella delle vetture attuali Nella sua relazione poi la commissione osserva di aver tenuto conto nel computo del compenso unitario per chilometro-vettura di tutti quei rischi per la Società esercente che, se per loro natura non possono essere assoggettati a calcolo rigoroso, pure, d'altro canto non possono essere del tutto trascurati.

Esamineremo in un prossimo articolo le condizioni risguardanti il riscatto secondo il progetto del 1909 e secondo il convegno ora in presentazione, condizioni anche queste che costituiscono una delle più sostanziali differenze tra i due schemi.

Il servizio tramviario e i bisogni del pubblico

Ma, prima ancora di completare l'esame cui ci siamo assunti, vogliamo vedere se la convenzione tramviaria, concepita come un vincolo conciliativo tra gli interessi della Società e gli interessi del Comune, tenga conto debitamente anche dei più diretti interessi del pubblico. Quali sono gli interessi del pubblico in materia tramviaria, non in quanto il pubblico è collettività di cittadini e come tale partecipe dei contratti che si stringono dalla sua amministrazione comunale, non in quanto il pubblico rappresenta la massa degli abitanti della città e come tale coinieressato ai vantaggi indiretti di una rete tramviaria più estesa, ma proprio in quanto esso è quello per cui si fa il tramway e che si serve del tramway? L'interesse del pubblico è avere un buon servizio, avere, e sulle linee attuali, e su quelle che ulteriormente si attivino, un servizio migliore di quello che è fatto oggidì. Questo aspetto principalissimo della questione è certamente toccato in parecchi punti della convenzione; ma toccato lateralmente in termini non sempre precisi e stringenti. A noi sembra invece che vi sia campo a precisare, e che sia meglio precisare bene a priori, per evitar le sorprese dell'interpretazione. Un servizio come quello che si vede in pratica sulle linee esistenti corrispondeva male dieci o dodici anni or sono; oggi non corrisponde più affatto. Dieci o dodici anni or sono aveva l'attenuante del periodo di preparazione e di graduale sviluppo; oggi si deve ammettere francamente che non s'è sviluppato abbastanza. Linee tramviarie sulle quali un cittadino, in giorni di pioggia o di vento, aspetta un carrozzone per sette minuti, e poi gliene passa sotto gli occhi uno col cartellino «Completo», talchè deve attendere sette minuti ancora per rivedere forse il «Completo» un'altra volta e decidersi a far la strada a piedi, non sono linee tramviarie, ma organizzazioni meccaniche di perdita del tempo. E del resto nemmeno sulla linea principale, dove il passaggio dei carrozzoni è relativamente più frequente, si può dire che il tramway triestino aiuti a guadagnar i minuti della giornata. La sua lentezza, la povertà del suo sistema di scambi, i conseguenti ritardi dell'incrocio fra i carrozzoni che procedono in senso inverso, meriterebbero di passare in proverbio. Quando poi c'è maltempo, ossia è maggiormente sentito il bisogno del tramway, anche su questa linea i carrozzoni fanno presto a riempirsi e a lasciare il pubblico a terra in aspettativa. Si dirà che, in compenso, nelle giornate di tempo bello, molte volte i carrozzoni passano semivuoti. Ma non è questa una specie di compensi che possa reggere per un servizio pubblico. Il pubblico ha diritto a trovare il tramway quando gli fa bisogno, non già il tramway a trovar sempre tanto pubblico da rendere redditivo ogni viaggio dei suoi carrozzoni. Un servizio pubblico non può essere attuato in base alla massima rendita d'un impiego minimo di materiale; deve bensì partire dal principio opposto dell'impiego di tutto il materiale corrispondente ai bisogni: la rendita incomincia dopo, non prima di aver ottemperato a quest'obbligo; incomincia da un'eccedenza degli utili, non da una restrizione del servizio. Che questo possa essere il punto di vista di una Società tramviaria è comprensibile; ma che il Comune debba fare ogni sforzo per mettere bene in chiaro che il servizio tramviario di domani debba intendersi ben diverso dall'odierno, migliorato, aumentato su tutte le linee, fondato sull'esperienza ormai lunga delle incomodità tramviarie della popolazione, è strettamente connesso ai doveri di oculatezza del Comune stesso nel momento che imprende a trattare una nuova convenzione tramviaria

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del cav. Daniele Stroili, dai signori Rosa e Elio Rossi, corone 10; dal dott. Ernesto Spadoni e consorte corone 10.

Per onorare la memoria della signora Virginia Androvich, dalla signora Maria ved. Ceolin, corone 10.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Kosoviz, dalla signora Amelia Snasich e famiglia corone 4.

Per onorare la memoria di Eugenio Trojer, dal fratello Giuseppe, corone 10.

Dalla piccola Emma, in memoria del povero nonno, corone 5.

Contributo mensile del Corpo insegnante del Ginnasio superiore comunale corone 9.50.

Raccolte l'ultima sera di Carnevale fra «antimilionari» al «Dreher», corone 11. - Da Pierina birichina, per una parola troppo esotica, corone 2. - Da «Pepi delle naranze» raccolte il 2 febbraio ai Volti di Chiozza corone 3. - Salutando il Carnevale, fra amici allegri dei due tavoli al «Moncenisio», corone 6. - Dai signori Umberto de Stefani, Ida Fragiacomo e Irene Fragiacomo, per essere andati alla veglia mascherata del Circolo «Excelsior» corone 5. - Per un bel discorso tenuto da Italo Lasagna nella trattoria «Buon bicchiere», corone 7.46 (pro Ricreatorio).

Università popolare. Domani sera si riprenderanno con una lettura d'autori italiani che il prof. A. Francini-Bruni terrà nella scuola di via Giotto, le lezioni regolari. Sabato, nella scuola di via Parini, il collega Mario Alberti incomincierà le sue lezioni sul tema «Come funziona la Borsa».

★ L'orario degli uffici dell'Università popolare (via Carducci 28, II) sarà d'ora innanzi dalle 3 alle 4 pom.

Museo commerciale di Trieste. L'on. Francesco Basilio terrà venerdì 23 corr. alle 7.30 nella sala maggiore dell'edificio di Borsa una conferenza su «L'origine e lo sviluppo del nostro diritto marittimo». E' questa la seconda del ciclo di conferenze che il Museo commerciale ha organizzato e che ha incontrato così vivo interessamento in quanti nella nostra città s'occupano di questioni economiche. Alla conferenza seguiranno le discussioni. Biglietti d'invito si possono ritirare al Museo commerciale

Ricreatori comunali. Le ultime settimane di carnovale, quelle della grande letizia per eccellenza, passarono animatissime anche per i fanciulli del Ricreatorio di via Sette fontane. Sabato 10 corr., la sezione filodrammatica diede la farsa «L'ordinanza ufficiale per mezza ora». Divertì molto l'allievo Umberto Rothenaisler, che sostenne la parte di ordinanza in dialetto veneziano. Molto bene e con naturalezza recitò il giovanetto Giuseppe Spadarotti (ufficiale). All'altezza del compito i ragazzi Giordano Manià ed Ezio Pollanz.

Mercoledì 14 corr. la sezione diede la brillante commedia in due atti di G. Cantagalli: «La congiura degli attori». La produzione destò immensa ilarità, specialmente per opera dei giovanetti Mario Bartoli nella parte di Flemmucci e Umberto Rothenaisler che fu pieno di brio e vivacità.

Civica scuola di canto ecclesiastico ed accademico. Fra pochi giorni ricomincerà il corso gratuito teorico-pratico-musicale della civica Scuola di canto ecclesiastico accademico (civica scuola «Felice Venezian», ingresso Piazza vecchia N. 1). Le lezioni si danno dalle 8 alle 10 di sera; lunedì, mercoledì, venerdì per la prima sezione; martedì, giovedì, sabato per la seconda sezione. La prima sezione accoglie per un biennio gli allievi nello stadio preparatorio teorico; la seconda sezione gli allievi nello stadio di esercizio pratico, per il servizio delle funzioni nella basilica di S. Giusto, per i quali sono fissate annue graduali rimunerazioni. I giovani ed i fanciulli dotati di buona voce, che desiderassero di frequentare dette lezioni vorranno presentarsi al maestro-direttore od al suo sostituto nei giorni 24, 27 e 29 corr., alle ore 8 pom.

Adunanze sociali. Il Circolo Sportivo «Olimpia» terrà questa sera alle 8.30, nella sede sociale, via dell'Istituto 15, il IV congresso generale ordinario; all'ordine del giorno stanno: Relazione virtuale. Presentazione ed approvazione del bilancio. Nomina della direzione. Eventuali.

★ La Giunta degli assistenti al Consorzio dei pistori terrà il suo IX.o congresso generale straordinario domenica 25 corr. alle 9.30 ant. nella Sala Carducci, via Giosuè Carducci 20, I piano. All'ordine del giorno stanno: Risposta all'autorità industriale sulla chiusura domenicale delle pistorie chiesta dai padroni pistori. Nomina di un comitato elettorale. Eventuali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Daniele Stroili, dal cap. Ugo Bedinello corone 10 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Virginia ved. Giancovich in Androvich, dal fratello Diodoro Toniatti e consorte corone 20; dai signori Marino e Oreste Olivetti corone 15 a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Engelhardt, dalla signora Anna ved. Caporali corone 5 a favore della Previdenza.

Per onorare la memoria della signora Barbara Volpich, dal signor Lodovico Pollack corone 20 a favore del fondo sussidi a vedove ed orfani degli addetti della Società triestina di bersaglieri.

Dalla signorina Maria Gobbi, nell'anniversario della morte di suo padre corone 20 a favore dell'Ospitale infantile Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria del cap. Stefano Cubovich dal cap. Ivo Cvitanich corone 10 a favore della Casa dei marinai.

Il «corso di gala» a Barcola. Dopo la giornata uggiosa e fangosa dell'ultimo di carnevale, il pomeriggio di ieri, incantevole e radioso di sole, dava la più perfetta illusione di una bella giornata d'aprile. Con tutto quell'oro e azzurro nel cielo, il pubblico pensò: «Come sarà animato il corso di Barcola!». Il servizio tramviario triplicato per l'occasione di vetture motrici e di vetture rimorchio, trasportò alla Riviera parecchie migliaia di persone, e lungo il viale di Miramar una moltitudine di pedoni formava due interminabili nastri ambulanti. Tanta folla aveva indotto la direzione di polizia a provvedere ad uno straordinario servizio di funzionari a piedi e montati.

Però a Barcola dello sperato corso di gala non si vedeva neanche un tentativo. Perciò la folla cominciò con l'occupare tutti i pubblici esercizi di Barcola, attendendo che il corso venisse. Invece, aspetta, aspetta il corso di gala non venne! Come quello carnevalesco atteso indarno domenica e martedì, anche quello delle Ceneri fece sciopero.

Poco dopo le 5, quando il giorno cominciò a declinare, la folla si rassegnò alla nuova delusione e preso la via del ritorno: spettacolo consueto, cioè assalto ai carrozzoni del tram e i due immancabili nastri umani ambulanti verso la città che andava illuminandosi in lontananza.

COMUNICATI*)

Consorzio Industriale di Mutui Prestiti
(Registrato con garanzia limitata)
fondato nell'anno 1878 in Trieste

I signori Consortisti vengono invitati ad un

Congresso generale straordinario

che avrà luogo il giorno di **Sabato 2 marzo p. v. ad ore 8 pom.** nella sede consorziale **Portici di Chiozza N. 1**, col seguente

Ordine di trattazione:

Oggetto unico: Proposte di alcune modificazioni allo statuto.

TRIESTE, 22 Febbraio 1912.

La Direzione.

BANCA CENTRALE
- delle -
CASSE DI RISPARMIO TEDESCHE
FILIALE TRIESTE
Piazza della Borsa 12, I p. Telef. 2494 e 138
Libretti di risparmio al 4%
tassa rendita a carico dell'istituto.
Bonifica attualmente 4¼% in BANCOGIRO
Esecuzione scrupolosa di ordini di Borsa.
COMPRA-VENDITA VALORI D'IMPIEGO.
Cauzioni matrimoniali.
Crediti in conto corrente verso garanzie ecc. ecc.
Depositi in Conto Corrente e su Libretti di Risparmio Corone 127,500,000.

La ditta **Gustav Pollak & Fratello di Vienna** si pregia di comunicare alle distinte signore, che il giorno 22 Febbraio verrà aperta a **Trieste,** in

Via S. Lazzaro N. 2
UNA FILIALE

sotto la direzione della signorina **Emma Spazzal,** già direttrice della ditta Sitich.

In questa filiale verranno assunte ordinazioni di Toilettes, Costumi, Mantelli, ecc., le cui esecuzioni seguiranno con tutta sollecitudine ed esattezza.

Con prossimo avviso verrà comunicata la data della prima Esposizione.

UN PRETE TORTURATO
Durante 12 anni e 6 mesi l'abbate Signor Duval fu preda d'una tortura della quale solo coloro che la conoscono possono concepire le penose conseguenze. Egli fu colpito da sordità quasi completa, accompagnata da intollerabili ronzii alle orecchie. Perduta oramai la pazienza per aver provato tutto senza successo, riuscì infine a guarire radicalmente in due mesi, mediante un processo semplice e poco costoso, che per carità si fa ora un dovere d'indicare gratuitamente a tutte le persone che gli scriveranno: Abatte Ao Duval, 110, Rue Réaumur, Parigi (Francia).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott. Mass. Barry-Brillant
Via Caserma 17 II p. (Casa Terni).
DENTI ARTIFICIALI

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Piazza Barriera vecchia
Ingresso via Sette Fontane 2 II piano
Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - **Riparazioni vengono eseguite in due ore.** - Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

Società Triestina di Sconto e Credito
Via S. Lazzaro 14, Telef. 10-44
Accorda crediti a negozianti in Conto-Corrente su fatture;
Accorda sovvenzioni su merci in deposito e viaggianti;
Sovvenziona esercizi industriali;
Accorda crediti ipotecari;
Accorda crediti edilizi su case in corso di costruzione. a condizioni vantaggiose.

Cura del sangue
PRIMAVERILE, DEPURATIVA.
Estratto Salsapariglia 1 fl. Cor. 1.60 **Estratto Salsapariglia** cura intera 1 fl. Cor. 5.— **Estratto Salsapariglia con Joduro** 1 fl. Cor. 2.— **Estratto Salsapariglia con joduro** cura intera 1 fl. Cor. 6. **Tè depurativo** per 6 giorni Cor. 1.20.
Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich,
Trieste, Piazza S. Francesco.
PRONTA SPEDIZIONE IN PROVINCIA.

FOTOGRAFIA ARTISTICA
A LUCE ELETTRICA
Via delle Poste N. 10, I p.
aperta giornalmente sino alle 7 p.
al sabato fino alle 9 p.
ESECUZIONE INSUPERABILE, PREZZI MITI

Banca Commerciale Ungherese di Pest

NOTIFICAZIONE.

L'assemblea generale ordinaria del 17 febbraio a. c. ha deliberato di **aumentare** il capitale azionario della Banca mediante un'emissione di **15.000 nuove azioni per 15 milioni di corone, portandolo a 65 milioni di corone,** e di offrire in opzione ai possessori delle vecchie azioni 12.500 nuove azioni, **che parteciperanno agli utili dal 1. gennaio 1912.**

In base a questo deliberato, noi offriamo ai possessori delle vecchie azioni le suddette 12.500 nuove azioni alle condizioni seguenti:

1.o **Per ogni 4 azioni vecchie potrà venir ritirata una nuova.**

2.o **Il corso di prelazione** è fissato in **corone 3.400,** delle quali 1000 spettano al capitale azionario e 2.400 ai fondi di riserva.

3.o **Il diritto di opzione è da esercitarsi dal 19 febbraio sino al 2 marzo 1912 inclusivo,** nei giorni feriali, durante le consuete ore d'ufficio, alla **cassa effetti della Banca di Budapest,** come pure:

a Vienna: presso l'i. r. priv. Stabilimento generale austriaco di credito fondiario, l'i. r. priv. Länderbank austriaca e presso il Wiener Bankverein;

a Trieste: presso la filiale dell'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per il commercio e l'industria, la filiale della Banca Anglo-Austriaca, la Banca Commerciale Triestina e la filiale della Banca Union.

Dopo il 2 marzo il diritto di opzione è estinto. Chi volesse farlo valere dovrà presentare le vecchie azioni per la timbrazione (senza il foglio dei tagliandi) alla cassa effetti delle rispettive banche, accompagnate da una cedola di consegna che si potrà ivi prelevare, e contemporaneamente versare, verso ricevuta, la prima rata, come pure cinque corone per bolli e tasse per ogni azione.

4. Le vecchie azioni presentate a **Budapest** saranno subito timbrate e restituite. Dopo trascorsi cinque giorni la Banca scambierà la ricevuta del primo versamento con una cedola interinale di azione, rispettivamente un certificato (vedi punto 7). Le azioni che verranno depositate presso le citate banche viennesi e triestine (le azioni sono da depositarsi senza il foglio dei tagliandi) potranno essere ritirate da queste dopo 14 giorni assieme alla cedola interinale, rispettivamente al certificato, **senza spesa alcuna.**

5.o I versamenti sono da effettuarsi nel modo seguente:

	800.— corone	
per bollo e tasse	5.— „	assieme quindi
sino al 2 marzo 1912	805.— corone	
„ al 1. aprile 1912	650.— „	
„ al 1. maggio 1912	650.— „	
„ al 1. giugno 1912	650.— „	
„ al 1. luglio 1912	650.— „	

E' però in facoltà degli azionisti di pagare più rate o tutte le rate prima dell'epoca stabilita.

Siccome queste azioni hanno diritto a dividendo a partire dal 1. gennaio 1912 la Banca calcola dopo ogni versamento il 5% d'interesse dal 1. gennaio 1912 fino il giorno del versamento.

Ritardi nel pagamento delle rate o sospensione di pagamento portano le conseguenze previste dai §§ 8, 9, 10*) degli statuti.

6.o Dopo pagate tutte le rate (però non prima del 31 luglio 1912) le cedole interinali pienamente versate saranno scambiate con azioni.

7.o Quarti di cedole interinali non verranno emessi; se però il possessore di meno di 4 azioni desiderasse di esercitare il suo diritto di opzione, riceverebbe per ciascuna vecchia azione un certificato per l'esercizio del suo diritto.

Dopo il completo versamento, **4 di questi certificati, a partire dal 31 luglio 1912, si possono scambiare con una azione definitiva.**

8.o Certificati di quarti di azione hanno diritto a dividendo appena dopo lo scambio con le azioni definitive.

BUDAPEST, 17 febbraio 1912.

LA DIREZIONE.

*) § 8. Per ogni versamento non effettuato al giorno della scadenza decorrono gli interessi di mora del 6%.

§ 9. I numeri delle cedole interinali sulle quali non è avvenuto il pagamento al giorno della scadenza verranno pubblicati tre volte con l'accenno alle conseguenze statutarie del mancato pagamento (§ 70 dello Statuto). Sei settimane dopo l'ultimo comunicato la Società è autorizzata di far dichiarare estinti i relativi assegni interinali ed a vendere nuovi assegni interinali, muniti degli stessi numeri, alla Borsa.
Questa disposizione deve esser stampata sulla cedola interinale.

§ 10. Le rate eventualmente già pagate su assegni interinali estinti vanno a favore del fondo di riserva.

Alessandro Frankl, Vienna
FILIALE TRIESTE:
Piazza della Borsa 3, Telefono 2317.
Dirigente: Alberto Busa

Mi onoro d'informare il P. T. Pubblico della riapertura del mio ufficio. Fiducioso che la mia spett. Clientela vorrà onorarmi anche in avvenire di pregiati suoi ordini, prometto sin d'ora la massima correntezza a vantaggiosissime condizioni nell'assunzione delle scommesse.

Giornali sportivi a disposizione. Informazioni telefoniche a richiesta

Inscritti e quote per il **HANDICAP DI MARZO** VIENNA 17 Marzo.

Distanza 2200 m.

7 Marienhof	2200	8 Alma	2220	4 Prince Revelst.	2240
10 Dillon	2200	10 Gordon	2220	5 Gambetta	2250
10 Fatma	2200	4 Quick	2230	8 Gladiator	2250
14 Kirkwood III	2200	7 Hedvig	2230	14 Magnas	2260
12 Gretchen	2210	8 Lizzie	2230	10 Hugo	2260
10 Maxworthy	2210	12 Ma joie	2230	16 Fantazya	2270
20 Erzsike	2210	14 Elemer	2230	20 Gayton L.	2270
10 Johanna L.	2210	12 Willy Allen	2230	12 Elyria	2290

WYNAND
Fockink
Amsterdam
i. r. fornitore di Corte. Ditta fondata nell'anno 1679
Finissimi liquori olandesi
Anisette, Curaçao, Cherry, Brandy, Half & Half ecc.
In vendita nei migliori negozi di commestibili fini, depositi di vini e pasticcerie
Deposito principale per l'Austria-Ungheria: **Vienna, I, Wollzeile 9**

Società Ginnastica. Oggi si riprenderanno le lezioni nella Palestra. Dalle 5 alle 6 avranno lezione di ginnastica le allieve capisquadra, dalle 6 alle 7 vi sarà lezione di pattinaggio per le allieve e dalle 7 alle 8.30 per soci e signore principianti. Dalle 8.30 alle 10.30 avranno lezione di ginnastica i soci. Gli allievi di scherma avranno lezione dalle 3 alle 5 ed i soci dalle 6 alle 9 pom. Dalle 8 alle 10 vi saranno esercitazioni di tiro a segno per i soci.

Serata di recitazione al Conservatorio Tartini. La prima esercitazione privata degli alunni del Conservatorio Giuseppe Tartini si farà domenica 25 corr., alle 8 pom. Vi si produrranno gli alunni della scuola di recitazione diretta dalla docente sig.ra Cecilia Duse, ex-attrice drammatica. Dopo il monologo: «L'imbarazzo della scelta», saranno rappresentate le commedie: «Babbo cattivo» di Picciolli e «Carcere preventivo» di Marenco.

Convegni sociali. Il Circolo Esperantista convoca i suoi soci per domani sera alle ore 8 nella nuova sede sociale (via Stadion N. 20, I piano), dove il prof. Ghez terrà, in lingua italiana, una conferenza sul tema: «L'autore dell'Esperanto fu un uomo di genio?».

★ Martedì nelle sale del Ridotto del Politeama si diede l'annunciata veglia mascherata del Circolo «Excelsior», con numeroso intervento di signori e signorine e di leggiadre mascherine. Le danze furono dirette dal maestro Emilio Peressoni. Alla quadriglia si contarono oltre 200 coppie. Alla mezzanotte seguì la premiazione. Il primo premio (medaglia d'oro) fu conferito alla signorina Ida Fragiacomo che rappresentava l'Africa italiana; il secondo premio (medaglia d'argento) ad una vezzosa signorina che rappresentava la Nevicata. Altro premio (medaglia d'argento dorata con contorno d'argento) fu conferito ad un gruppo di pescatori napoletani, composto dei signori Umberto de Stefani, Vincenzo Saitz, Irene Fragiacomo, E. B. e A. R.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 129 assunti nel mese di maggio a biglietto giallo e precisamente dal N. 241.300 al N. 243.300.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione a tutto ieri 21 corrente: Un portamonete contenente una medaglia commemorativa ed un piccolo importo di denaro; e un biglietto del civico Monte di pietà (gest. 139).

Un bambino caduto da 10 metri d'altezza e salvo per miracolo

Ieri alle 6 pom., dall'Ispettorato di p. s. in Gretta veniva telefonato alla Guardia medica che, al forte Krekic, un bambino era caduto da una finestra altissima e che abbisognava d'urgenti cure. Il medico d'ispezione dott. Jacchia fece subito allestire l'occorrente e, salito con un infermiere in un'automobile, si recò immediatamente sul luogo. Il bambino - Carlo Castelliz, di 5 anni, di Giovanni - era caduto da una finestra del forte, alta 10 metri da terra, ma fortunatamente era andato a finire su un mucchio di terriccio e riportò leggere lesioni, contusioni al capo e all'addome, escoriazioni alla fronte e una ferita al labbro inferiore. Dopo averlo medicato, lo lasciò in casa.

Una drogheria distrutta dal fuoco in 20 minuti

Due persone ustionate - La casa in pericolo

16.000 Cor. di danni

Ieri mattina, verso le 8.30, nella drogheria Macorin al N. 6 di Piazza Carlo Goldoni, entrò un avventore il quale ordinò due chilogrammi di colore, pregando che lo stesso gli fosse subito preparato. Non avendo egli seco alcun recipiente per portare il colore a casa, l'agente del signor Macorin, Umberto Norbedo, di 20 anni, abitante in via Carpison N. 7, si mise a cercare nel retrobottega, fra i recipienti vuoti, uno che facesse al caso. Trovò una scatola di latta che gli parve adatta allo scopo; ma, siccome essa a suo tempo aveva contenuto della vaselina, volle ripulirla. Si recò all'uopo in un angolo della bottega, e là, su un tavolo foderato di zinco, accese una piccola lampada a spirito, per riscaldare la vaselina appiccicata al vaso in modo che si avesse presto a liquefare. Senonchè, tutto ad un tratto, sia che la vaselina, troppo vicina alla fiamma della lampada, prendesse fuoco, sia che la «spiritiera» si rovesciasse, un'alta fiammata avvolse il Norbedo, seguita da un violento scoppio: aveva preso fuoco un fiascone di acqua ragia che giaceva ai suoi piedi... Ora, come ciò succedesse, non si sà: può essere che il recipiente lasciato andare dal Norbedo appena gli si era incendiato tra le mani, sia precipitato sopra il fiascone comunicandogli il fuoco, o può essere altresì che ad incendiare il fiascone sia stata direttamente la «spiritiera» rovesciatasi.

Al primo bagliore delle fiamme, un fratello del Macorin, Emilio, di 17 anni, che si trovava nello scrittoio, pensò tosto di mettersi in salvo. Nell'attraversare, però, il breve spazio fra lo scrittoio e il banco, s'incontrò con il Norbedo, che, in preda a grande panico, cercava pur lui di raggiungere la porta. I due si urtarono con violenza e caddero a terra. Fu allora che le fiamme le quali nel frattempo si erano comunicate a tutto il negozio, raggiunsero entrambi. Però tanto il Macorin quanto il Norbedo poterono raggiungere la porta e salvarsi. Il Norbedo, cui le vesti a tergo bruciavano, appena all'aperto, ebbe la presenza di spirito di gettarsi a terra e di rotolarvisi spegnendosi così il fuoco che aveva addosso. Il Macorin se la cavò con la perdita dei capelli che gli andarono in fumo.

Una gran folla si raccolse ai primi segnali dell'incendio dinanzi alla drogheria, dalla cui porta le fiamme uscivano in modo impressionante, raggiungendo l'altezza del terzo piano. Gli inquilini, a ragione allarmati per le conseguenze che l'incendio avrebbe potuto avere, furono in un attimo tutti sulla via.

In soli minuti 2.8" dopo che l'incendio era scoppiato, si trovavano sul posto i civici vigili dell'appostamento principale, al comando del capitano signor Chaudoin. La prima loro preoccupazione fu di tagliare i tubi del gas, evitando così i pericoli di uno scoppio che avrebbe potuto essere addirittura disastroso. Pochi istanti dopo il loro arrivo, cadeva con fracasso il soffitto del negozio. Due idranti furono aperti a inondare il locale, e venticinque minuti dopo, l'incendio era completamente domato. Nulla però fu potuto salvare. Il danno si fa ascendere a circa sedici mila corone, tutto coperto d'assicurazione.

Per tutta la giornata di ieri e fino a sera inoltrata, una vera folla stazionò dinanzi alla drogheria, facendo i più svariati commenti. E' stata una vera fortuna che non sia scoppiato il recipiente del petrolio, incassato in una parete della bottega, che, altrimenti, la casa intera sarebbe andata senza dubbio distrutta. Il Norbedo che si trova a letto in preda alla febbre, non ha saputo dare finora una completa spiegazione del terribile incidente occorsogli e per il quale poco mancò non ci rimettesse la vita.

Due sartine che tentano d'asfissiarsi, ma si pentono a tempo. Iersera alle 6.30 due giovani ragazze, Maria P., di 22 anni, e Maria M., di 17 anni, sarte entrambe, e abitanti in una stanza comune in via Sette Fontane, rientrate in casa, chiusero la canna del camino, misero della stoppa nelle fessure delle porte e delle finestre, poi accesero un buon fuoco, e adagiatesi sul letto, attesero la morte. Visto che tardava e che gli effetti dell'asfissia erano poco gradevoli, le due si misero a gridare. Accorsero i vicini e, entrati nella stanza, le trovarono che si dibattevano in preda ad assalti nervosi. Chiamato, accorse un dottore della Guardia medica, che, constatato trattarsi di ben poca cosa, somministrò loro un calmante.

Echi di un grosso furto. - L'arresto di un... arsenale ambulante. L'altra sera alle 6, una squadra d'agenti di polizia in borghese capitanata dall'ispettore di controllo Carlo Titz, arrestava in via dell'Acquedotto il facchino Augusto Gratton, di 28 anni, da Monfalcone, individuo pregiudicato e senza stabile dimora. Fu arrestato prima di tutto perchè urgentemente sospetto complice dei ladri che nella sera dell'11 corr. svaligiarono lo spaccio di tabacchi della signora Amalia Tragher, in via Giulia N. 34, arrecando alla medesima il danno di circa 2000 corone; poi perchè attivamente ricercato dalla gendarmeria di Monfalcone dove avrebbe commesso un furto con iscasso.

Come il lettore ricorderà, quali autori del furto Tragher furono arrestati precedentemente il barbiere Antonio Trivelli e il giornaliero Giovanni Dubaz.

Il Gratton negò recisamente di aver partecipato all'operazione ladresca e sostenne d'essere un galantuomo; ma, perquisito, fu trovato in possesso di ben 17 grimaldelli e di altri ordigni ladreschi. Portato al sicuro, l'ispettore Titz fece una perquisizione in una casa di Scorcola dove il Gratton aveva passato alcune notti, e colà trovò un vestito proveniente da un altro furto. Le indagini continuano.

L'accusa d'un ubriaco. Ierlaltro nel pomeriggio, alle 5, in via di Riborgo, un ubriaco invitò una guardia di p. s. ad arrestare il molinaio Giulio Rothmüller, di 34 anni, da Lienz (Tirolo), perchè, secondo lui, gli aveva rubato da una saccoccia della giacca una corona. Il furto sarebbe avvenuto durante un sonnellino che l'ubriaco schiacciava sul selciato della via. Il Rothmüller si protestò innocente; ma fu trattenuto.

La colpa del battistrada. L'altra sera verso le 9, presso il «Caffè al Corso» passò come una folata di vento una brigata di mascherotti capitanati da un tipo grottescamente truccato, il quale teneva nella destra un bastone da battistrada. In quel momento una delle lastre del caffè andò in frantumi e, quale autore della rottura, fu arrestato appunto colui che apriva l'allegro corteo. Il mascherotto, che si qualificò per Giovanni Zarich, di 28 anni, fabbro, da Trieste, abitante in via Marco Polo N. 6, negò recisamente di aver spezzato la lastra e disse che pure alcuni dei suoi compagni erano muniti di bastoni. Ma il commissario non gli prestò fede e lo mandò agli arresti.

La lastra aveva il valore di 10 corone.

Il giuoco dei ditali. Francesco Gluhak, di 27 anni, dalla Croazia, abitante nel secondo Alloggio Popolare, fu arrestato ieri sera a richiesta del marittimo Matteo Levich, abitante alla riva dei Pescatori 12, il quale lo accusò di truffa al gioco dei ditali. Alla Polizia, il Levich narrò che il Gluhak lo aveva condotto in un'osteria di Città vecchia e colà lo aveva indotto a giocare «ai ditali», truffandolo di 50 corone. L'imputato dichiarò prima di tutto di non aver giuocato col Levich «ai ditali», ma alle carte; poi assicurò di essersi comportato con la massima onestà; ma il commissario non gli prestò fede e lo trattenne in arresto.

Marito che minaccia la moglie. Lucia Polis, abitante in via della Fonderia 5, fece arrestare iersera il proprio marito Nazario, di 34 anni, calderaio, da Capodistria, accusandolo di minaccie pericolose. Il Polis (ch'è quello stesso che, come si accenna in altra parte del giornale, martedì sera sarebbe stato derubato da un mascherotto) si presentò verso le 7 in casa della moglie, dalla quale vive separato per incompatibilità di carattere, e dopo una breve disputa avrebbe minacciato di romperle sulla testa una statuina di gesso. La donna, però, riuscì a fuggire e, rinchiuso il violento nella stanza, si recò a chiamare le guardie. Il Polis negò recisamente il fatto oppostogli: disse di essersi recato a casa al solo scopo di cambiarsi vestito; ma fu trattenuto.

Disputa e sue conseguenze. Giuseppe Torini, di 64 anni, giornaliero, da Trieste, abitante presso Giuseppina Vecchiet, in via del Boschetto N. 18, ieri nel pomeriggio trovò alterco con la sua padrona di casa e, dopo un vivace scambio d'ingiurie, la percosse con una pietra, cagionandole una leggera ferita alla faccia. In difesa della Vecchiet accorse il muratore Giuseppe Krall, di 25 anni, dalla Croazia, abitante in via Carpison N. 6, il quale colpì il Torini con un pezzo di legno, ferendolo alla tempia sinistra. Attratta dalle grida dei rissanti, accorse una guardia, la quale condusse tutti alla Polizia: colà furono assunti a verbale e poi rilasciati col solito «salvo».

Contro un albero. - Un naso fratturato. Iersera verso le 7, il marinaio Paolo Mariotto, di 76 anni, abitante al viale Tartini N. 7, scendendo per la via del Lloyd per rincasare, scivolò dentro una cunetta che fiancheggia la via e andò a battere la faccia contro un albero. Tutto sanguinante, fu accompagnato a casa, ove fu visitato dal dottore della Guardia medica, avvertito telefonicamente dall'Arsenale del Lloyd. Il dottore gli riscontrò la frattura delle ossa nasali, con abbondante emorragia ed escoriazioni alla faccia; e dopo le prime cure, lo lasciò, per suo desiderio, in casa, in cura privata.

Non rubò, ma prese il suo. L'altra sera alle 10, venne arrestato in via del Pane il bracciante disoccupato Francesco Sossich, di 21 anni, da Trieste, abitante in via Dante Alighieri N. 9. Faceva parte di una banda di... stuonatori mascherati e ci fu qualcuno che lo accusò di aver strappato dalle mani una corona e 8 cent. al bracciante Nazario Polis, il quale si trovava nell'osteria «Alla bella Venezia», nella suaccennata via. Il Sossich si protestò innocente:

— El Polis el iera in mascara con noi - disse - e, sicome el se gaveva tignudo i soldi ch'el gaveva incassado per la compagnia, mi ghe li go ciolti. Se la guardia la voleva propio arestar qualchidun, la doveva ciapar el Polis e no mi...

Difesa inutile: fu trattenuto.

La cena del martedì grasso. Tutti si divertivano, mangiavano, bevevano e lui doveva acconciarsi ad assistere solamente agli spassi del suo prossimo per il semplicissimo motivo che il suo borsellino era all'asciutto. Ma non era all'asciutto il suo cervello. Entrò perciò difilato nell'osteria «All'antica grotta» e ordinò da cena. Chi l'avrebbe pagata? Non si preoccupò affatto. Bevve, invece, allegramente; ingoiò nientemeno che due litri di vino; e, quando venne il cameriere, disse ch'era «cista». Furioso d'essere stato gabbato, il cameriere fu senza pietà e lo fece arrestare. Così Luigi Slavetz, carbonaio, da Cesiano, finì il carnevale in gattabuia.

Arresti per ferimento. L'altra sera alle 11.30, il giornaliero Francesco Stegù, abitante al N. 575 della Pendice di Scorcola, trovò alterco nell'osteria «All'antico persico», in via del Belvedere, con gli operai Luigi Vicerina, di 33 anni, da Tomai, abitante nel secondo alloggio popolare, e Giovanni Crasna, di 37 anni, da Vipacco, abitante al Cacciatore N. 1151, e, siccome la disputa degenerò in rissa, lo Stegù fu ferito da uno di essi al vertice del capo. Alla polizia il Vecerina dichiarò che, provocato dall'avversario, lo aveva colpito con l'ombrello, ed il Crasna dichiarò di non essere entrato per nulla nella faccenda. Nondimeno, però, furono trattenuti entrambi. Lo Stegù ricorse alla Guardia medica.

Disgrazia al Punto franco. Ieri, verso le 5 pom., il bandaio Giovanni Cepirlo, di 17 anni, abitante in Via Ugo Foscolo N. 24, si trovava nell'interno dell'«hangar» N. 33 al Punto franco a saldare un recipiente pieno di spirito. Il forte odore emanato dall'alcool, in quell'ambiente chiuso, diede alla testa al giovane che, sentendosi venir meno, uscì dal magazzino. Non appena all'aperto, però, fu colto da un violento capogiro, e precipitò dalla banchina. I compagni gli furono subito attorno, ma visto che rimaneva immobile ed era inoltre ferito, telefonarono alla Stazione di soccorso; il medico recatosi sul luogo riscontrò al Cepirlo una ferita alla tempia sinistra e commozione cerebrale. Mediante il carro ambulanza, lo fece subito trasportare all'Ospedale, ove fu accolto nel quarto riparto. Lo stato del Cepirlo presenta una certa gravità.

Echi del carnevale. - Risse e ferimenti. In via dell'Acquedotto, l'altra nera, il ragazzo Eriberto Bonanzin, di 12 anni, abitante in via del Molin Grande N. 16, si abbaruffò con un altro ragazzo, il quale lo pigliò per il collo, cagionandogli la distorsione del medesimo.

★ Alle 2.30 ant. di iernotte, il cameriere Antonio De Rosa, di 26 anni, in via S. Caterina, fu colpito con una bastonata al capo, e riportò una ferita alla tempia sinistra.

★ Alle 2.45, pure di iernotte, Federico Borsatto, di 37 anni, agente, abitante in via dello Squero nuovo N. 5, riportò, in rissa, varie escoriazioni alla mano destra, alla fronte e al naso.

Ricorsero tutti per le cure opportune alla Guardia medica.

★ Iernotte, alle 3, nel caffè «Alla Casa Rossa», il venditore ambulante Michele Z., di 16 anni, abitante in via delle Beccherie, ubriaco sfatto, fu colpito, durante una rissa, con un colpo di bicchiere al capo. Quando sopraggiunsero le guardie lo Z. se la prese anche con loro; ma fu arrestato e condotto alla Polizia. Colà, visto che sanguinava, telefonarono alla Guardia medica, e il dottore, arrivato subito dopo sul posto, gli riscontrò una ferita di taglio all'orecchio sinistro. Dopo fasciato, l'ubriaco fu accompagnato a dormire.

Per un brusco movimento, il revolver gli esplode in tasca. Iernotte, verso le 2.30, si presentò alla Guardia medica l'agente Romano Giraldi, di 20 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 24, con una ferita d'arma da fuoco alla coscia destra. Raccontò che, per un brusco movimento fatto per alzarsi, il revolver che teneva nella tasca dei calzoni era esploso, ferendolo... Ieri mattina il Giraldi dovette recarsi da un chirurgo perchè gli estraesse il proiettile.

Uno spintone. Maria Bandel, di 65 anni, abitante in Via Media N 22, ebbe iersera un abboccamento con un'amante del figlio. Pare che la Bandel avesse delle parole assai pungenti per la giovane, perchè questa montò sulle furie e le diede un tale spintone da farla rotolare. La vecchia, appena rincasata, incominciò a lamentarsi di forti dolori in varie parti del corpo, e i familiari mandarono a chiamare un dottore della Stazione di soccorso. Questi visitò accuratamente la povera donna e le riscontrò una contusione all'anca destra, e ordinò perciò degli impacchi.

Come un piccolo crede di incutere rispetto! - Un colpo di temperino. Il ragazzo Giuseppe Manian, di 12 anni, abitante in via del Lloyd 12, ieri, mentre giuocava nei pressi della sua abitazione con altri suoi compagni, fu avvicinato da un altro ragazzo di circa 10 anni, che, in tono minaccioso, gli disse: «Vien far aria adesso che go la britola! Prima te gavevi aria perchè son picolo!», e, detto ciò, gli si avventò addosso e lo colpì con un colpo di temperino alla schiena, causandogli una ferita alla regione scapolare sinistra. Il povero ragazzo dovette recarsi alla filiale dell'«Igea», il cui medico gli praticò le cure necessarie.

Fra... colleghe. Anna Muratto, di 44 anni, pigionale della casa da tè esistente al N. 12 dell'androna della Punta del Forno, venne ieri a diverbio con una compagna e ne rimase percossa in modo da riportare varie contusioni al capo. Fu medicata all'«Igea».

Fra ragazzi. Bruno Sacraisceg, di 15 anni, abitante in via del Molin Grande N. 38, fu ferito ieri da un colpo di temperino menatogli da un condiscepolo. Riportò una ferita di taglio alla spalla sinistra.

★ Il ragazzino Carlo Bradach, di 8 anni, abitante al N. 16 dell'androna S. Tecla, durante una zuffa tra monelli, ebbe a riportare una ferita di taglio alla guancia sinistra.

Furono tutti e due medicati all'«Igea».

Durante il lavoro. Il bracciante Giovanni Mislei, di 36 anni, abitante in via della Concordia N. 4, ieri, mentre lavorava al Punto franco, fu colpito dall'uncino d'una grua, riportando alla natica destra una leggera ferita.

★ Guido Fiori, di 26 anni, pittore, abitante in via della Scorzeria N. 4, ieri, mentre stava preparando dei colori, ricevette uno spruzzo d'acido muriatico sulla faccia, riportando corrosioni alle labbra ed in altre parti del viso.

Ricorsero alla Guardia medica.

Leuchs — **Guide per tutti i paesi del Mondo per l'industria e per il commercio** sono le edizioni le più antiche, le più grandi e le più diffuse come le più esatte del genere.

Leuchs — **Guida per l'Impero Germanico.** 24 volumi, è senza pari e non può essere sostituita da altre Guide inferiori, cosidette edizioni in fascicoli.

Leuchs — **Guida per l'Austria-Ungheria.** 9 volumi, è la migliore e la più esatta per la Monarchia.

Leuchs — **Guida per il Litorale Austriaco** (Trieste e Territorio, Gorizia e Gradisca, Istria e Dalmazia. (Volumi 17) 11.ma edizione è ora in compilazione.

Ogni volume contiene:

Indirizzi di tutte le ditte protocollate e non protocollate, Fabbriche, Commercianti, Industriali, Artisti, Possidenti, Medici, Farmacisti, Avvocati, Notai, Albergatori, Stabilimenti di Bagni e di Cura, Sanatori, Ospedali, Autorità comunali e dello Stato, Scuole, Conventi, Banche, Corporazioni, Società industriali, di Agricoltura, Commercio e Piccole industrie di tutte le città e dei piccoli comuni, divisi in rami, capitanati distrettuali, distretti, comuni, con l'indicazione dei distretti giudiziali, stazioni postali, telegrafiche e ferroviarie e più un indice alfabetico dei luoghi, rami e fonti d'acquisto.

Si possono avere singoli volumi.

Chiedere prospetti e questionari per l'inserzione gratuita del proprio nome, ditta ecc.

C. LEUCHS & Co., NORIMBERGA

proprietario consigl. commerciale

Guglielmo Leuchs e Giorgio Leuchs

La più grande edizione fra tutte le guide del mondo

(Fondata 1794)

Il nostro collaboratore e rappresentante

Sig. **Martino Antretter**

si trova ora a **TRIESTE, Piazza della Borsa 1, II piano.**

È a Trieste, fino al 26 corrente, la rinomata fisionomista e leggitrice dei pensieri

Margianna de Thebes Hôtel Europa I piano, porta 3

la quale indovina tutto, sul conto di ogni persona, Margianna non va confusa con altre indovinatrici e fattucchiere che vanno girando il mondo; essa si obbliga di pagare 200 cor. a chi potrà eguagliarla nella sua arte. Riceve dalle 9 di mattina alle 9 di sera.
Si raccomanda per un numeroso concorso, devotissima
MARGIANNA de THEBES.

INDIA-CRÈME
Insuperabile Pomata nera o colorata per CALZATURE; si ottiene una lucidità stupefacente, non corrode, non insudicia, è molto economica.
Quick Liquido per lucidare metalli.
Bravo Pomata per lucidare metalli.
VENDONSI DAPPERTUTTO.

MOBILI e TAPPEZZERIE
a prezzi di concorrenza.
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia (ang. Via Giorgio Vasari).

FORD 20 HP.
Acquistate un automobile Ford perchè è una macchina superiore, e non perchè essa è a buon prezzo. Produzione annua per il 1912 vetture 75.000. Automobili dell'avvenire che raggiunge meglio d'ogni altra l'ideale del vero automobilista. Solidità, semplicità leggerezza, forza ed economia danno i più splendidi risultati.
Sono arrivati i nuovi modelli 1912 esposti nel grande Garage Via Bachi 18 (angolo Via Boschetto) TELEFONO N. 22-47.
Rappresentante generale: **A. SKERL**
TRIESTE, Piazza Goldoni 10-11. Telefono 17-34.

La Panetteria-Pasticceria di
GIUSEPPE VATOVE[C]
Via Settefontane, angolo Via Donadoni.
è munita di macchinario a trazione elettri[ca] in grazia al quale tanto il pane quanto i do[lci] vengono preparati secondo le più rigorose nor[me] dell'igiene.

LINCRUSTA e METAXIN
Carte da tappezzerie. **Polacc[o]**
Trieste, Via S. Nicolò 27. Telef. 69 Rom.

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO dei rinomati
PIANIN[I]
di Gustav Hofbauer, Vienna
i. r. fornitore di Corte,
Koch & Korselt
E DI ALTRE MARCHE DI FAMA MONDIA[LE]
nel NUOVO DEPOSITO PIANOFORTI
GIOV. MINARIK Piazza C. Gol[doni] N. 12, I pia[no]
PIANINI da Cor. 500 in più.
Eleganza - Solidità - Garanzia - Riparazi[oni]
Prezzi miti - Rate - Noleggio - Accordatu[re]

IMPOTENZA
anche completa, guarisce senza medici[ne] o con la pomata GIROF. Novità. Opusc[oli] riservati gratis insieme a quelli degli [ar]ticoli igienici e oggetti intimi.
Chiusi 0.30. Casella 154, Ro[ma]

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef. 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper. - BURR[O] FINISSIMO DA TE' genuino garantito.
SPECIALITÀ: latte sterilizzato per bambini.

IMPIANTI
secondo proprio sistema brevett[ato]
per la fabbricazione di
Lastre di ardesi[a] ed amianto.
Funzionamento perfettissim[o]
Il massimo che si possa raggiu[n]gere nella produzione.
Gli **impianti già in attività** dimostr[ano] quanto raccomandabile sia questo siste[ma] speciale per una
produzione di 25 m. q. all'ora
„ „ 50 „ „
„ „ 100 „ „
e più. Qualsiasi impianto può essere [in]grandito, a piacere.
Si garantisce il posses[so] del brevetto;
Si garantisce la produzio[ne] stabilita;
Si garantisce completame[n]te il calcolo.
L'anno scorso sono stati eseguiti, risp[et]tivamente venduti, 12 impianti.
A richiedenti seri si danno infor[ma]zioni gratis. — Si manda sopraluogo [un] ingegnere senza calcolare spese e se[nza] alcun obbligo da parte del richiedente.
GOTTHARD BERM[...]
ingegnere
Halle a/S.
CERCANSI OVUNQUE RAPPRESENTANTI

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Tariffa per la locazione di **Cassette-forti di sicurezza (Safes)**

nel Tesoro della Banca in Trieste, via Nuova 4.

Grandezza	altezza ca. m/m	larghezza ca. m/m	profondità ca. m/m	per la durata di 2 anni o più	1 anno	1 semestre	1 trimestre	1 mese
A	110	230	520	Cor. 40.—	Cor. 28.—	Cor. 18.—	Cor. 10.—	Cor. 2.50
B	160	310	520	« 60.—	« 40.—	« 25.—	« 15.—	» 3.75
C	210	310	520	« 80.—	« 50.—	« 32.—	« 20.—	» 5.—
D	310	310	520	« 120.—	« 70.—	« 45.—	« 30.—	» 7.50
E	520	620	520	« 200.—	« 120.—	« 80.—	« 50.—	» 12.50

Le Cassette delle grandezze A-D contengono una cassettina di lamerino zincato chiudibile a chiave, quelle della grandezza E una lamina di divisione cambiabile.

Oltre agli scomparti con la chiusura doppia sta a disposizione un ristretto numero di altri, i quali sono disposti in modo che la loro apertura può venir effettuata con la cooperazione di due o più persone, oltre all'impiegato della Banca. Per Cassette a triplice serratura il prezzo di locazione aumento del 10%, per quelle munite di serrature a combinazione per due sino a cinque persone, del 20%.

Morsicato da un cane. Il piccino Carlo Scheidel, di 4 anni e mezzo, abitante in via S. Michele N. 16, fu morsicato ieri da un cagnaccio, e riportò alcune escoriazioni al braccio destro. All' «Igea» ottenne le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri all' «Igea»: Maria Vuscovich, di 36 anni, abitante in via S. Lucia N. 2, per una ferita di taglio all' indice sinistro; Lino Perini, di 16 anni, abitante in via della Zonta N. 5, per distorsione del polso destro; Giovanni Antonsich, di 24 anni, abitante al N. 5 della Scala di S. Luigi, per due ferite di taglio al dorso della mano sinistra; Ernesto Piori, di 36 anni, abitante in via di Riborgo, per una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a caduta, ricorsero ieri alla Stazione di soccorso: Rodolfo Velicogna, di 30 anni, bracciante, abitante in via della Tesa 21, con una contusione al gomito destro; Margherita Tuzzi, di 10 anni, abitante in via S. Maurizio N. 9, con una ferita lacera alla fronte; Giovanni Alfieri, di 10 anni, abitante in via degli Antenorei 6, con una ferita al vertice del capo ed escoriazioni alla nuca; Giovanni Cosmatin, di 14 anni, abitante al N. 9 del Campo S. Giacomo, con la distorsione della mano sinistra; Bruno Bozaldella, di 2 anni, abitante in via Michelangelo Buonarroti N. 631, con la distorsione dell' omero sinistro; Giuseppe Sarini, di 62 anni, rivendugliolo, abitante in via del Boschetto N. 18, con varie escoriazioni alla guancia sinistra; Manlio Lazzara, di 10 anni, abitante in via della Concordia N. 7, con una ferita lacero-contusa alla fronte; Giuseppe Crovatin, di 12 anni, abitante in via Cologna N. 320, con una contusione al polso sinistro.

Lotto. Estrazioni del 21 corr.:

Bruna	90	89	16	3	46
Innsbruck	8	21	10	46	80

Corrispondenza aperta. *Sorpresa.* Se avesse notificato regolarmente alla Polizia il licenziamento della domestica, lo stesso giorno in cui quella abbandonò il servizio, non sarebbe stato condannato al pagamento delle spedalità. Ormai non c'è rimedio. Pagare! — *Pina.* Le industrie di osteria contemplano, secondo il vigente regolamento industriale, varie specie di diritti, come quello di dare alloggio ai forestieri, di somministrare cibi, di vendere vino, birra, caffè, ecc. ed infine quello di tenere giuochi permessi. Una concessione industriale può quindi contemplare alcuni od anche uno solo di questi diritti. — *Nevera.* Il par. 431 del codice penale tratta delle azioni ed omissioni contro la sicurezza personale (multa da 10 a 1000 corone, commutabile nel corrispondente arresto); nel par. 468 si parla del danno maliziosamente recato all'altrui proprietà (arresto da un giorno ad un mese). — *Beppino.* 1. Di regola soltanto dopo raggiunta la maggiore età si può esercitare indipendentemente un' industria. In casi degni di particolare riguardo però, l'autorità industriale non osserva rigorosamente questa disposizione. Si rivolga al Consiglierato di Luogotenenza (Via Caserma 7, II). 2. La domanda è troppo ingenua.... Ne parli alla direzione dell' Istituto per *le piccole industrie.* — *Italo.* Sì. Tutti gli impiegati del Magistrato (dagli impiegati ausiliari ai legali) devono dopo un certo tempo dare l'esame pratico. — *Gilda 32.* In caso di separazione di letto e mensa i figli rimangono presso alla madre fino ai quattro anni, le figlie fino ai sette, premesso però che speciali ragioni non determinino il giudice a disporre diversamente. — *Giovanni S.* I nati nel 1893 si presenteranno alla leva nel 1914. — *Dante.* Pagando una tassa di 10 cent. potrà rilevare - all' ufficio anagrafico della Polizia - l'indirizzo di quella persona. — *Spettabile.* L'epoca delle leve non è stata ancora fissata. — *C. T. Pisino.* Il defunto avvocato dott. Matteo Campitelli, capitano provinciale dell' Istria, era membro della Camera dei Signori. — *Verità 56.* Prenda un litro di inchiostro, una pennina, una penna e molta carta: scriva fino a tanto che l'inchiostro è consumato: «povera me, quanto sono povera di spirito!» — *L. S.* Poichè Ella ci dimostra tanta fiducia, ecco il giudizio sincero: Ella scrive troppo in fretta, non lima abbastanza i Suoi versi. Qua e là qualche accento fuori di posto e qualche licenza poetica che non piace. Il contenuto è geniale. Ci sono però contraddizioni: Ella non sa a chi dare la colpa di cento cose e dimentica di aver confessato: «Il mio cuore costrusse la mia sorte». — *Emilia B.* Ci dispiace per la sua raccomandata con ricevuta di ritorno. Un solo mezzo esiste per aver capelli lunghi, abbondanti, ecc. ecc.: il sole del vent'anni. Pomate, unguenti, specifici? Non ci crediamo. — *Leopardi.* Un maestro c'è certamente. «Reclame» da questa rubrica? Neanche per idea! — *Passiflora.* Il nome del letterato e giornalista «Papiliunculus»? Cesario Testa. — *Turcofobo.* 1. Basci-bouzuk è il nome che si dà in Turchia ad una specie di fanteria, arruolata fra popolazioni selvaggie e bellicose dell'impero ottomano. 2. La parola turca «vilajet» equivale a provincia; prende il nome dal capoluogo; così il «vilajet» di Scutari, quello di Cossovo, quello di Salonicco, e così via. Il «vilajet» è suddiviso in parecchi sangiaccati, specie di prefetture, che alla loro volta si frazionano in «cazà». Nel «vilajet» governa il «vali» (governatore), nel sangiaccato il «mutessarif» e nel «cazà» il «caimacan». — *Contrastoni.* La donna dà sempre per prima la mano all'uomo. — *Temistocle.* Si presenta l'inferiore al superiore. — *Interpretazione.* 1. Avocare (a sè) vuol dire chiamare a sè, assumere per conto proprio. 2. Acquisito vale acquistato. 3. Ente è tutto ciò che esiste. — *Ines F.* 1. No. Era Suo obbligo di sincerarsi prima della portata del gancio. E se fu la prova fatta bene, si tratta di un caso fortuito; anche in tal caso il danno deve essere sopportato dalla persona colpita dall' accidente. — *Abbandonata.* Si rivolga alla Società del Patronato femminile (Via Chiozza 5). — *Pola.* Le pratiche per il cosidetto matrimonio ungherese sono difficili e laboriose. Si rivolga ad un avvocato. — *Conservatorio.* Quali idee Le frullano per il capo? — *S. P. Q. R.* Senza altro! Anzi i casi sono frequentissimi! — *Veglione I.* Glielo domandi! — *Assiduo lettore Monfalcone.* La domanda è incompleta. Si rivolga al Capitanato di costì (sezione industriale). — *Due triestini abbonati.* Si rivolgano all'ufficio di collocamento della Lega degli impiegati civili (Via Pierluigi da Palestrina). — *Pepi.* Se tanto le preme perchè non assumere informazioni dirette? O vorrebbe forse che tenessimo i fogli di famiglia dei 229.471 abitanti di Trieste? — *Cannibali.* Col tempo... — *Vittorio C.* Vergognarsi di visitare la propria figlioletta affidata alla madre dalla quale Ella è separato per incompatibilità di carattere? Mai più. Dica al suo consigliere che non si preoccupi tanto della.... Sua dignità. — *July.* Indirizzi niente! Veda la Guida. — *Eugenio.* Ella dovrebbe parlarne ad un impiegato superiore di una compagnia d'assicurazione. — *Pentito.* Si rivolga ad uno specialista per le malattie della pelle. (Badi che si dice «pentito» e non come ha scritto Lei). — *Cassandra.* Acquisti il manuale del fotografo (edizione Hoepli). — *Forestiera.* 1. Contro le macchie di ruggine sulla biancheria? L'acetosella. 2. Il miliardario Andrew Carnegie: Skibo-Castle Sutherland.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.—, ore 2 pom. 11.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 763.8. Oggi: alta marea 11.19 ant. e 11.33 pom. - Bassa marea 5.33 ant. e 5.27 pom.

Ogni giorno una. Un povero diavolo, avendo, dopo molte difficoltà, ottenuto un' udienza dal ricchissimo duca di Newcastle, disse a Sua Grazia che egli era venuto soltanto a pregarlo di dargli un discreto sussidio e che, siccome erano della stessa famiglia, discendendo tutti e due da Adamo, sperava che il Duca non gli avrebbe opposto un rifiuto.

— Certamente no - disse il Duca - certamente no! Eccovi un soldone. E se tutti gli altri vostri parenti vi daranno altrettanto, sarete molto più ricco di me.

La «Pester Medizinische Presse» scrive: In casi di dolori nervosi e d'ipocondria causati da disturbi intestinali, si ottengono risultati veramente sorprendenti con l'uso dell' acqua purgativa naturale «Francesco Giuseppe». Dose giornaliera ritenuta sufficiente: per bambini 1-2 cucchiai da tavola, per adulti da ½ a ¾ di bicchiere da tavola.

Teatri e Concerti

Teatro Fenice. Domani sera alle 8, questo teatro si riaprirà ad un corso di rappresentazioni del circo equestre Villani, che giunge fra noi preceduto da buona fama. Nel programma della prima rappresentazione (high-life) si produrrà il sig. Kraiser coi suoi sei orsi polari ammaestrati e miss Levera coi suoi tredici leoni abissini pure ammaestrati. Nel programma figurano inoltre i ginnasti americani The Osmato's, la «troupe Tacchi», acrobati alla bascule, amazzoni, cavallerizzi, yockeys, eccentrici musicali, cavalli ammaestrati e numerosi clowns.

Produzione di danze classiche. La rinomata danzatrice Rita Sacchetto, artista del teatro «Metropolitan» di Nuova York, già favorevolmente nota nella nostra città, darà mercoledì 28 febbraio, nella sala della Società Filarmonico-drammatica, un'unica produzione di danze classiche e lirico-drammatiche.

Serate di musica da camera. Quei due eletti ed operosi artisti che sono Augusto Jancovich ed Eusebio Curellich si produrranno anche quest'anno in due serate di musica da camera, la prima delle quali si avrà lunedì 26 corr. nella sala della Filarmonico-drammativa. Tali serate sono ormai una gradita consuetudine del nostro pubblico musicale, che vede in esse una delle più pure fonti di godimento artistico. Ciascuno dei due programmi, scelto con raro buon gusto e fine intuito, comprende una sonata classica per violino e pianoforte, una sonata antica ed una moderna. Perciò accanto ai nomi di Beethoven e Brahms, vi brillano quelli di Porpora e di Bach, di Strauss e di Grieg, costituendo un'insieme di scienza, di bellezza, di fantasia, d'elevati concetti e nobiltà d'ideali tale, da offrire ai due valenti concertisti largo campo di sfoggiare le loro stupende doti di sentimento e di tecnica, ed al pubblico l'occasione di trarne profondo diletto ed istruzione.

Società dei filarmonici. Sabato alle 8.15 pom. nella sala della Società Filarmonico-Drammatica (ingresso via S. an Carlo 2), il Quartetto triestino darà un concerto eseguendo il seguente programma:

Boccherini - Quartetto in Do minore. Comodo. Adagio. Allegro.

Grieg - Quartetto incompiuto in Fa magg. Allegro vivace e grazioso. Allegro scherzando.

Beethoven - Quartetto in Mi bem. magg. Op. 127. Allegro. Adagio ma non troppo e molto cantabile. Scherzando vivace. Finale.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera lirica. Ore 8. (Pari 36). «Mefistofele», in 4 atti, prologo ed epilogo di Arrigo Boito.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
MAXIM. Spett. dalle 10 pom. fino ????
CIRCO ZAVATTA. Ore 8. Spett. variato.
CAFFE' NUOVA YORK. 9-12. Concerto.
CAFFE EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12 p. Concerto orchestr. Buica.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Due sacchi di caffè

Il 25 novembre passato il ricevitore delle Ferrovie Meridionali, Stefano Zavertanik, dopo aver constatato che nel magazzino «C» al Punto franco tutto era a posto, lo chiuse a chiave e andò a pranzo. Al ritorno, verso l'1 e mezza, trovò bensì la porta chiusa, ma notò la mancanza di due bei sacchi di caffè, e, perchè la cosa gli parve alquanto strana, iniziò indagini per sapere dove fosse andato a finire quel quintale abbondante di Mocca.

Seppe così dal guardiano allo Stabilimento di sorveglianza e chiusura, Bellantich, che poco dopo mezzodì egli aveva appunto fermato, ad una delle porte d'uscita del Punto franco, un carro con due sacchi di caffè; carro guidato da un giovanetto, il diciassettenne Santo Sivitz, ed al quale era stato ordinato di retrocedere perchè sprovvisto dei documenti necessari. Seppe anche che in quella contingenza un carradore - rimasto sconosciuto - aveva consigliato il giovanetto a voltare il cavallo, soggiungendo che all'una e mezza le carte regolari sarebbero state portate da un certo Magri.

Continuando le proprie indagini lo Zavertanik seppe qualcosa di più. E cioè che prima delle 1.30 quel carro con quei due sacchi era uscito dalla porta del Sylos e che il giovane Sivitz aveva esibito al guardiano Leghissa, addetto a quella porta, dei documenti apocrifi.

Sporta regolare denunzia all'ufficio di polizia della ferrovia Meridionale, il Sivitz fu arrestato e messo a confronto con tutti i facchini dai connotati corrispondenti a quelli forniti dal ragazzo come gli istigatori del trasporto, avendo il ragazzo stesso, a propria discolpa, dichiarato di essere stato casualmente ingaggiato per il trasporto dei due sacchi, di cui ignorava la furtiva provenienza, da due facchini a lui ignoti, ma che avrebbe indubbiamente riconosciuto.

E nel confronto, infatti, dichiarò senza esitazione di riconoscerne uno nella persona di Armando Magri, facchino della Società Adriatica di spedizioni; cosicchè, ieri, a giudizio, per correità nel crimine di furto, comparvero il Santo Sivitz e l'Armando Magri.

Al dibattimento però le cose presero un aspetto completamente diverso. Già in istruttoria il Sivitz, negli interrogatorii successivi alla rimessa a piede libero, si era ricreduto sul conto del Magri e aveva dichiarato di non conoscerlo affatto, convalidandone così le affermazioni categoriche e costanti di non aver mai saputo nulla della poco pulita questione. Ieri ripetè di aver equivocato, e fece un altro nome, quello di un tal Francesco Sverza che P. M. e difesa richiesero fosse citato. A diminuire inoltre la responsabilità del Magri - pur sempre notando che la dichiarazione del Sivitz d'aver equivocato fu fatta solamente dopo la sua messa in libertà provvisoria - risultò ieri quanto segue.

Quando il giovanetto uscì dal Punto franco con le carte apocrife, sul carro si trovava un uomo, dai connotati identici a quelli del Magri. Ma la guardia Leghissa che lasciò passare il carro e notò l'individuo, avvertì ieri che il Magri gli era conosciuto, mentre l'uomo sul carro era un altro, con connotati probabilmente collimanti con i suoi.

In seguito a tali risultanze, unitamente ad altre di minor conto, e su proposta consensuale del P. M. e dei difensori, la Corte rinviò l'incarto al giudice istruttore per un complemento di istruttoria, onde citi ed escuta il Francesco Sverza, un ragazzo, Carlo Coraz, indicato dal Sivitz come presente al suo ingaggiamento per l'esporto dei due sacchi, e certi Crisman e Gerbaz, per schiarimenti; nonchè faccia ricerche presso la Società Adriatica di spedizioni per sapere se durante il giorno del fatto il suo dipendente Magri non fosse stato eventualmente occupato in lavori tali da costituire un alibi.

Difendeva il Magri il dott. Rossi, e il Sivitz era patrocinato dal dott. Pangrazi.

★ Pres. il cons. Minio; giudici i cons. Lion e bar. Farfoglia e giudice dott. Lucardi. P. M. il proc. di Stato Tomicich.

(Giudizio penale distrettuale di Trieste)

L' accusa ad un barbiere

Bice P. e la madre sua Augusta S., da Pesaro, erano ieri accusate, per offese all'onore, dal loro compatriotta Mario C., barbiere, abitante a Trieste.

Contro il C. la Procura di Stato aveva avviato, tempo fa, procedura per furto a danno della P. e per crimine di libidine contro natura; ma tutte e due le accuse caddero, per mancanza di prove di fatto. Mentre il C. si trovava agli arresti inquisizionali per i reati suddetti, l'accusata odierna, Bice P. ebbe a visitare, un giorno non meglio precisabile dello scorso novembre, alcuni colleghi del C., esprimendosi in termini che ledevano fortemente l'onore di costui.

— E' venuta, sì, nella bottega ove lavoro - narra il teste Giovanni Bracig - la P., e mi raccontò delle cose assai curiose sul conto del mio collega C., il quale sarebbe stato da lei scoperto in atteggiamenti assai sospetti, mentre, con alcuni giovani greci, era rinchiuso nella stanza immediatamente attigua con la sua. La P. li aveva spiati dalla toppa della serratura, in compagnia del suo amante.

— E' d'accordo - domanda il giudice all'accusata - con la deposizione del teste?

— Non in tutto. Io non ho visto altro che certe situazioni scabrose nelle quali si trovavano il querelante ed il suo compagno al momento in cui, tolto dal querelante l'asciugamano che otturava la toppa, potei veder nella stanza.

— Ad avvalorare i suoi sospetti esisteva, forse, qualche precedente?

— Sapevo di certe accuse che circolavano sul conto del C., fra i suoi colleghi. Uno di questi, un giorno, mi raccontò che il C. era «troppo signorina»; e che per ciò, molti, anzi, lo evitavano....

Su proposta del patrocinatore del querelante, dott. Robba, il giudice interroga a questo punto il teste sull'opinione che i colleghi avevano sull'onestà del C.

— Tutti lo stimavano e lo credevano incapace di commettere tanto l'una quanto l'altra delle azioni di cui era stato accusato dalla P. Però, bisogna dire che le accuse ci scossero tutti, e allora incominciammo ad evitarlo.

Dott. Robba: Solo allora?

— Solo allora. Prima, era sempre in nostra compagnia, benvoluto e stimato...

L'accusata, interrogata analogamente, giustifica la presenza dei giovani nella sua stanza, asserendo che si trattava di amici cui radeva la barba «gratis».

Esaurita la deposizione del teste Bracig, è interrogato il barbiere Giuseppe Catapano, la cui deposizione concorda su per giù con la precedente. Anche a lui la P. fece le stesse insinuazioni a carico del querelante, definendolo come un «tipo misterioso» che «aveva sempre da fare con greghi». Il teste Francesco Luzzi depone in conformità al teste Catapano.

Su proposta del patrocinatore del querelante, dott. Robba, il giudice assume a giuramento il querelante stesso, il quale depone, come teste, sulla seconda parte dell'accusa, costituita da frasi oltraggiose pronunciate al suo indirizzo, tanto dalla P. quanto dalla S., dinanzi all'edificio di Polizia, in via della Caserma. In quell'occasione, le due donne ebbero a ripetere le note accuse, accompagnando le parole con gesti molto espressivi.

Chiusa così l'assunzione delle prove, il patrocinatore del querelante chiede la condanna delle accusate, anche in vista del danno materiale e morale derivato dalle loro accuse al suo patrocinato.

Il giudice pronuncia sentenza per la quale l'accusata Bice P. è condannata a 60 corone di multa e, in caso d'insolvenza a 14 giorni d'arresto; e l'accusata Augusta S. a 10 corone di multa e, in caso d'insolvenza, a 3 giorni d'arresto, nonchè del pagamento delle spese processuali.

Le accusate si adattano.

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti.

Adriatico. Porto di Malamocco. Segnale da nebbia riattivato. - Sul faro di Malamocco è stato riattivato il segnale da nebbia e funzionerà con le primiere caratteristiche.

Porto di Livorno. Chiusura della bocca Nord. - A datare dal 18 febbraio 1912, sino a nuova disposizione, è vietato alle navi di entrare od uscire dalla bocca Nord del porto di Livorno.

I contravventori oltre che essere puniti a termini di legge, rimarranno responsabili degli eventuali danni che arrecassero al materiale impiegato nei lavori di escavazione o che avessero a risentire con la propria nave, per la infrazione alla presente ordinanza.

Mare d'Azof. Golfo di Taganrog. Paraggi del porto di Mariupol. Boe luminose. - A circa miglia 5.7 per 151° dalla bocca del porto, in posizione approssimata lat. 46° 58' N. - long. 37° 36' 45" E., è stata ancorata una boa dipinta in nero, munita di fanale a «splendori bianchi». Questa boa rimane dal lato Est del canale scavato che conduce nel porto di Mariupol, a circa 65 m. dall'asse del canale stesso.

Dal lato W. del predetto canale, a circa m. 130 per 241° dalla suddetta boa è

ESISTENZA ASSICURATA!
In una città del Trentino
vendesi negozio
bene avviato (ciò che si può comprovare). Vi si smerciano diversi articoli, principalmente però busti e consimili (busti specialità). Molto adatto per specialisti in busti e per sarte che confezionano busti. Il negozio è facile da dirigersi, adatto quindi per signori e per signore. Offerte sub: **«SICHERE EXISTENZ» fermo posta. BOLZANO**

Mali di cuore
guariscono col
CORDICURA OTT-CANDELA
DI FAMA MONDIALE
In tutte le Farmacie — Opuscoli Gratis
INSELVINI, BESANA, ROSA & C.—MILANO
Deposito a Trieste presso Mario Lang

INTERESSANTE PER OGNUNO!
Le migliori e le più fine
Specialità di gomma di seta.
3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40 (anche in francobolli). Opuscolo istruttivo, illustrato con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa 20 centesimi). **Manifattura Igienica J. Singer, Vienna I, Wiesingerstrasse 10 B.**

STORIA DI UN GIOVANE DI NEGOZIO

Il signor Perchal, uno dei primi giovani di negozio di una delle più importanti Case di Parigi, era sofferente, da varii anni, per un serio malore.

«Io aveva, dice egli, delle forti coliche ed una diarrea spaventevole, accompagnata da continui venti. Insieme alle materie fecali io rendeva degli umori, del sangue e delle materie biancastre. Io non poteva quasi più nulla digerire. Era di una grande debolezza e dimagriva ogni giorno più. Aveva provato molti rimedi, purghe, cavate di sangue, bagni, dieta, nulla aveva potuto guarirmi. Abbandonato da tutti, disperato, non mi restava che la morte.

«Per seguire i consigli di un amico, presi della polvere di «Carbone di Belloc». Dopo 3 o 4 giorni mi sentii un poco meglio e potei digerire una costoletta di montone, ciò che non aveva potuto fare già da parecchi mesi. Dopo otto giorni la mia diarrea cessò. Ero guarito. Dal momento che potevo mangiare, digerire e che la diarrea che mi aveva fatto tanto soffrire era sparita, io ripresi poco a poco le mie forze ed in capo ad un mese ero completamente ristabilito. *Firmato*: Claudio Perchal, commesso in profumeria, Parigi li 29 novembre 1896».

SIGNOR PERCHAL

L'uso del Carbone di Belloc alla dose di 2 a 3 cucchiai da minestra dopo ciascun pasto, basto effettivamente per guarire in pochi giorni i mali di stomaco anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce una sensazione gradita allo stomaco, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la costipazione. Il Carbone di Belloc è sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il male di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Il mezzo più semplice di prendere la polvere di Carbone di Belloc, è di sciogliela in un bicchiere di acqua pura o inzuccherata che si beve in una o più volte, come meglio si vuole.

Il Carbone di Belloc non può fare che bene, mai del male, qualunque sia la dose che se ne prende.

Lo si trova in tutte le farmacie.

E preparato al n. 19, rue Jacob a Parigi.

Si sono fatte delle imitazioni del Carbone di Belloc, ma esse sono inefficaci e non guariscono perchè sono male preparate. Per evitare qualunque errore esaminate bene l'etichetta della bottiglia se porta il nome di Belloc.

P. S. — *Le persone che non potessero abituarsi a prendere la polvere di Carbone, potranno fare uso delle «pastiglie di Belloc», prendendo 2 o 3 pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta sentono un poco di dolore allo stomaco. Si otterranno gli stessi effetti salutari e una guarigione altrettanto sicura. Queste pastiglie non contengono che del Carbone puro. Basta di metterle in bocca, si sciolgono da se e si inghiotte la saliva.*

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

RENATO LEVI-MINZI fu ALESSANDRO
VIA DELLA SANITÀ 14

GRANDE ASSORTIMENTO
MOBILI SOLIDI

Prezzi mitissimi

CHAMPAGNE
Chs Farre
REIMS
Marca speciale del Cabaret Maxim
Rappresentanti: Max Glagau & C.o, Trieste

ASMA - CATARRO - SOFFOCAZIONI
guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott. **Cléry**. Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott.
Cléry, Parigi
Boulevard St. Martin 53.

UN OROLOGIO GRATIS
Invece di Cor. 18 soltanto Cor. 6. costa uno splendido orologio remontoir ancora d'argento «Gloria» per signori, con tre calotte forti, finemente cesellate, a scatto. Funzionamento esatto. 10 rubini. Tre anni di garanzia scritta, soltanto Cor. 6. Ordinando tre orologi in una volta si unisce alla spedizione un altro orologio gratis. Una catena adatta Cor. 1. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.
Arnold Weiss, Vienna 63, casella postale.

IL SEGRETO DI SUSANNA

Xe sto mondo benedeto
Tuto fumo tuto spiuma
E la vita un spagnoleto,
Che se fuma e se consuma,
Ma chi vol star san e sgaio
Pur col vizio de fumar,
Certo l'evita ogni guaio
Se l'**EXCELSIOR** vol fumar.

Spagnoleti - Sigareti
Coi libreti - Coi tubeti
O che fumo - Che profumo,
El tabaco par più fin,
Sol l'**EXCELSIOR** ga consumo
Pol fumar anca un bambin.
Sol l'**EXCELSIOR** ga l'onor
De esser cara al fumador.

Xe sta proprio una vitoria
Che el progresso ga segnà
Sol l'**EXCELSIOR** la xe in gloria
De l'intiera umanità.
Xe sta carta un gran segreto
Che fa onor al produtor,
No se studa el spagnoleto,
La consola el fumador.

Spagnoleti - Sigareti ecc. ecc.

O che fumo puro e neto!
Che va in alto, che va in alto,
Manda fora el spagnoleto
Con l'**EXCELSIOR** che fa Salto.
Xe una carta bianca e bela
Come el cor del triestin
Sempre fido a la sua stela
Che ghe indora el suo camin.

Spagnoleti - Sigareti ecc. ecc.

Ghe xe in mezo a ogni libreto,
Una marca garanzia,
Ga Cambon fato el quadreto,
Tuto grazia e maestria,
Una mula sta fumando
E se godi a star veder
Che oltre i cerci sta saltando
Tuto alegro un bel levrier.

Spagnoleti - Sigareti ecc. ecc.

Nella Calzoleria Americana di ANTONIO SANFILIPPO
Via Valdirivo N. 42
si eseguiscono i più importanti lavori in calzature e si assicurano le migliori garanzie per i consumatori, oltre ad essere fatte su forme razionali, che non stancano il piede, si distinguono per l'eleganza e per la solidità, dovuta alla scelta delle materie prime, nonchè alla perfetta ed accurata lavorazione, con cucitura a spago, senza punte di legno.

Luce elettrica a buon prezzo

si ottiene soltanto adoperando lampadine originali
„TUNGSRAM“
acquistate presso l'autorizzata
OFFICINA INSTALLAZIONI
per
condutture d'acqua gas e luce elettrica
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11
TELEFONO N. 1323.



COSTO DEL CONSUMO

CON LAMPADINE COMUNI a filo di carbone: Luce in candele	Centes. per ora	CON LAMPADINE della Ditta ERNESTO ROCCO: Luce in candele	Centes. per ora
16	3½	16	1
25	5¼	25	1½
32	7	32	2
50	10½	50	3¼
100	21	100	6½

Parere del signor Dott. H. Hanke

VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Confermo, ringraziando, ricevuta di due bottiglie di ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *e mi onoro di comunicare ch' io lo prescrivo da anni e che sono molto contento dei risultati. Il Vino di china ferruginoso Serravallo mi rese straordinari servizi nella convalescenza di pazienti esauriti da polmonite e pleurite, ma anche nelle anemie e loro conseguenze, come pure in un caso di grave isterismo devo alla prescrizione del Vino Serravallo l'aver ottenuto un successo duraturo*

VIENNA, 20 novembre 1910.

Dott. H. HANKE.

stata ancorata altra boa luminosa, dipinta in rosso, munita di campana e di un fanale a «splendori bianchi».

La posizione delle boe suddette è solamente approssimativa.

Sinistri marittimi.

Il 19 corr., arrivò a Genova, proveniente dall'America del Nord, il piroscafo «Principessa Laetitia» della Società Alta Italia, con carico di cotone, legnami ed altro.

In navigazione, il giorno 4 febbraio, il piroscafo venne assalito da un violento uragano, durante il quale il mare si sollevava ad un'altezza straordinaria, rompendo ed asportando molte parti delle sovrastrutture, come pure degli oggetti mobili che si trovavano in coperta.

La macchina ebbe a subire qualche danno in conseguenza delle continue scosse causate dall'elice che manovrava per lunghi tratti nel vuoto, come pure dalla molta acqua imbarcata, la quale era penetrata nei locali delle macchine e delle caldaie.

L'uragano continuò ad infuriare con violenza fino alle ore 6 del 5 febbraio; quando il vento cominciò a decrescere restando il mare sempre tempestoso.

Al momento della tempesta, il «Principessa Laetitia» si trovava in lat. 39.o 15' Nord e long. 56.o 42' Ovest.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il piroscafo del Lloyd «Tebe», cap. N. Miciak, da Fiume. Il piroscafo italiano «Egeo», cap. Gaetano Astarita, da Genova, scali e Ancona. I piroscafi a.-u. «Danubio D.», cap. L. Luksich, da Metcovich e scali con 83 passeggeri; «Leopoldina», cap. N. Svilicossi, da North Shields; «Arpad», cap. L. Randich, da Marsiglia e Fiume; «Federica», cap. A. Vidulich, da Galveston e Venezia; «Locrum», cap. A. Bisazzo, da Spizza e scali con 65 passeggeri.

Partirono: il piroscafo del Lloyd «Adelsberg» per la Dalmazia e l'Albania. Il pir. italiano «Alleanza», per Catania. I pir. a.-u. «Venezia» per Fiume, «Bosnia» per Curzola.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Francesco O.» partì il 20 dal Tyne diretto a Venezia; «Arc. Stefano» il 17 da Savannah per Genova; «Franc. Musner» arrivò il 18 a Rotterdam; «Principessa Cristiana» arrivò il 17 a Napoli; «Proteo» passò Dover ieri 21 diretto a Brema; «Fiume» e «Izgled» arrivarono il 16 ad Anversa; «Izabram» da Bahia Blanca arrivò il 16 a Las Palmas e proseguì per Londra; «Corana» e «Onda» arrivarono il 16 a Colombo; «Bitinia» il 16 ad Aden.

Lloydiani. «Maria Teresa» dalla Soria proseguì il 20 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «China» il 19 da Suez per Aden; «Praga» il 20 da Corfù per Trieste.

La crisi municipale di Pola

Pola 21 (per tel). Dopo le dimissioni dei rappresentanti della Marina e di quelli degli impiegati dello Stato, è venuta oggi la dimissione dei sette rappresentanti della parte slava della campagna. In seguito a queste dimissioni la Rappresentanza non è più in grado di funzionare. Si parla dell'istituzione di una Giunta amministrativa.

★ Stragrande movimento di pubblico iersera e stanotte per le vie. Fino a tarda sera via Sergia, Portaurea e il Foro erano intransitabili, tale era la ressa. Anche il gettito della confettura fu animatissimo. Al Foro tenne il solito concerto di martedì grasso la banda cittadina. Tra le mascherate degna di menzione una fanfara tripolina in barracano; molte le maschere ma poche decenti.

Stanotte s'ebbero, riuscitissimi, i trattenimenti di martedì grasso al Gabinetto di lettura e al Casino commerciale; ai quali si notarono una quantità di costumi originali.

Rovigno senza teatro

Per le elezioni comunali.

Rovigno, 20. Rovigno è la più grossa città dell'Istria, dopo Pola, eppure, pur avendo molti elementi di benessere (industrie, commerci, sedi di uffici pubblici importanti) è priva di un teatro. Cioè il teatro c'è, ma è inadoperabile causa le condizioni imposte dalla Luogotenenza, che involvono lavori lunghi e costosi. Perciò quest'anno non si poterono tenere i balli tradizionali della Lega, dell'Operaia e della Filarmonica. Un comitato di patriotti volonterosi ha organizzato perciò una questua; acciò la città possa offrire anche quest'anno il suo contributo alla Lega Nazionale. Frattanto converrà provvedere, per il decoro della nostra città, a rendere adoperabile il teatro vecchio o a costruirne uno nuovo.

★ Corrispondendo al desiderio espresso dal preside della nostra Giunta comunale amministrativa, in ciò appoggiato anche dalla Giunta Provinciale, la Luogotenenza ha aderito acchè per le nuove elezioni comunali già indette, le liste delle ultime elezioni sieno esposte ed assoggettate alla procedura dei reclami. Sarà così ottenuto che le liste riflettano lo stato attuale del corpo elettorale.

★ L'Associazione femminile «Cuore e Pensiero» comunica che ogni giovedì, dalle ore 5.30 pom. in poi, si terranno alla sede sociale delle piccole conferenze educative per le fanciulle e per le madri del popolo. L'Associazione mette a cuore delle autorità competenti e del popolo tutto, a qualunque classe e condizione sociale appartenga, tale inziativa, nella speranza di poter allargare tale sfera di attività in ambiente più vasto, quale sarebbe il nostro Teatro Comunale, e al quale potrebbero accedere tutti coloro che lo desiderassero. Intanto spetta alle socie della «Carità e Pensiero» farne un ritrovo piacevole, che sia di vantaggio a tutte, interessante per tutte e dove aleggi sempre un'aura di alti ideali, di reciproca simpatia e di continuo progresso intellettuale. L'intento della Direzione sarebbe di incoraggiare le donne agli studi, all'igiene, all'economia domestica, all'allevamento ed educazione dei bambini, e, perchè no? anche alle opere letterarie, alle arti, coltivando e favorendo in ciascun campo le attività che un po' più, un po' meno, fioriscono in tutte le donne di razza latina.

Le feste pro Lega Nazionale

Dignano, 20. Anche Dignano ebbe la tradizionale veglia pro Lega Nazionale. A tale scopo era stata sfarzosamente addobbata la sala del Teatro Sociale, che era insufficiente a capire la folla immensa accorsa, anche da Pola e da Rovigno. Gentili signorine, accompagnate da cortesi signori, offrivano in vendita cartoline, fiori, dolci ecc., mentre alcuni giovanotti attendevano alla posta umoristica, alla pesca miracolosa ed al buffet, che fecero affaroni. Quando entrò nella sala il presidente del gruppo locale della Lega Nazionale, sig. Francesco Davanzo, la fanfara cittadina, fra il generale entusiasmo, intonò l'Inno della Lega, poi l'Inno dell'Istria e quello di S. Giusto. Quando entrò il podestà, on. dott. Cleva, echeggiarono le note dell'Inno dell'Istria, suonato dall'orchestra, che fu salutato da nuovi calorosi applausi. L'incasso, non ancora precisabile, è stato notevolissimo. L'esito brillante della festa, a cui cooperarono non poco le nostre gentili signorine, va ascritto al Comitato dei giovani, presieduto dal sig. Nicolò Ferro, e composto dai signori maestro Vratovich, che diresse anche le quadriglie, Giuseppe Cuhar e Pietro Candido, e al sig. Manzutto, che si prestò per l'addobbo indovinatissimo. Il premio per il maggior numero di cartoline ricevute l'ebbe la signorina Maria Pastrovicchio.

Duino, 20. Nella sala del sig. Giacomo Calligaris si tenne l'altra notte un festino di ballo a favore della Lega Nazionale. Le due graziose bambine Leonora Duse e Jolanda Calligaris, di 5 anni, declamarono con disinvoltura veramente ammirabile una bellissima poesia inneggiante alla Lega Nazionale, composta per la circostanza dalla direttrice del Giardino infantile «Giuseppe Caprin», signorina Amelia Snasich. Vennero calorosamente acclamate. Terminata tale declamazione, fecero una questua pro Lega Nazionale. Vennero sorteggiati molti doni pervenuti al Comitato. Benissimo funzionò la posta umoristica, che diede ottimi risultati. L'introito si aggira intorno alle cor. 150, dello quali, coperte le spese limitatissime, parte sarà spedito alla Centrale e parte andrà ad aumentare il fondo destinato a sostenere le spese per la festa campestre che apposito Comitato intende di dare nella prossima estate a favore della Lega Nazionale.

Verteneglio, 20. Fra tutti i balli pro Lega che Verteneglio ha dato finora, quello di quest'anno fu veramente il migliore, tanto per il concorso e l'animazione, quanto per l'esito finanziario. Parecchi forestieri da Trieste, Pirano, Buie e dalla vicina Villanova vollero parteciparvi. L'incasso superò le 500 cor., somma questa abbastanza rilevante per Verteneglio, paese di agricoltori.

Pola 21. A Gallesano si tenne con largo concorso di ospiti l'altra notte il ballo della Lega Nazionale che riuscì splendidamente. Alla festa patriottica partecipò quasi tutta la borgata e fra balli e villotte si raggiunse l'alba. Il benemerito presidente del gruppo gallesanese della «Lega» signor Orfeo Boncina e le gentili signorine del comitato possono essere soddisfatti dell'esito della festa che corrispose anche dal lato finanziario.

La Lega Nazionale a Levade

Levade, 20. Per non aver potuto prender parte alla festa di ballo a favore della Lega Nazionale tenutasi a Montona, versarono al locale gruppo della Lega Nazionale: Emilio Facchini cor. 5, Antonio Agostinelli cor. 4, Giovanni Fabris cor. 2.

Il congresso della Banca popolare di Capodistria

La pastorale del vescovo Karlin.

Capodistria 21. Nella nuova e linda sua sede ebbe luogo testè il 13.o congresso generale della nostra Banca, presieduto dal signor Francesco Vissich. Salutati i consortisti, il presidente commemorò, con sentito rimpianto, come fu so per alzata dai presenti, i defunti consoci Pietro Palma e con... colini, e giustificò l'a... Giovanni Marvice-preside... assenza dell'egregio gurò sollecita ... avv. S. Derin, a cui augurò sollecita guarigione.

Il ... segretario signor F. Baroni espose ... l'esauriente e perspicuo rapporto d'affari, nel quale le cifre rispecchiano l'attività sorprendente dell'istituto, il suo costante progresso ed il fiducioso, crescente favore, da esso goduto in città e fuori. A dimostrarlo valgano queste cifre stralciate dalla relazione: fondo-riserva corone 47.879.70; conto-risparmio, saldo 1911 corone 331.720.03, con un giro complessivo di corone 1.427.968.23; conto-corrente, in versamenti durante l'anno corone 3.330.406.46, col saldo di corone 296.268.20; conto-corrente ipotecario, saldo di corone 330.796.49; servizio-cassa per conto terzi: giro d'affari corone 225.851.04; risconto portafoglio corone 132.000; portafoglio: in cambiali scontate cor. 1.784.541.95, estinte cor. 1.639.213.91, saldo corone 426.210.38; mutui intavolati corone 432.092.66; prestiti a rate mensili: sovvenzioni corone 14.731.52, saldo corone 55.838.65; conto-corrente garantito corone 134.932.29; Banche ed istituti: depositi corone 1.383.533.33, prelevazioni corone 1.395.294.12, saldo-creditori corone 45.627.39; valori a custodia cor. 104.018.79; giro totale di cassa e d'affari corone 31.363.352.12; utile lordo della gestione corone 91.426.82, con un aumento di corone 5.577.07 sul precedente e col civanzo netto di corone 12.611.35, malgrado il doppio aggravio d'imposta di corone 1961.57 anche pro anno 1910.

Venne letto poi il rapporto dei revisori, che suona encomio e plauso alla Direzione e al Consiglio per l'opera assidua ed oculata e così agl'impiegati per l'esemplare nitidezza e diligenza della registratura. Il signor Podestà si congratulò vivamente con la Direzione, delle sorti sempre più prospere e solide della nostra Banca, oggimai possente e fecondo fattore nell'economia cittadina, e rilevando l'amorevole prudenza e le proficue cure di chi la dirige, brama ne resti ancora affidato il governo alla saggia attività delle stesse persone.

Approvati i bilanci, si accolsero le proposte consigliari rispetto la ripartizione dell'utile e cioè: col devolvere ai consortisti il dividendo di corone una per azione, il 75 percento al fondo di riserva in corone 9458.50 e a disposizione del Consiglio per gli scopi dell'art. 52 dello Statuto, corone 652.85.

Infine riuscirono eletti a consiglieri d'amministrazione i signori: Antonio Almerigogna sen., Antonio Apollonio, Bortolo de Baseggio, avv. Nicolò Belli, ing. Gregorio Calogiorgio, Vittorio Cocevar, Terenzio Della Santa, avv. Stefano Derin, Benedetto Lonzar fu Giuseppe, Giovanni Mamolo, Edoardo Michelich, Bortolo Sardotsch, Leonardo Venuti e Francesco Vissich; nel comitato di revisione i signori avv. Pietro Longo, arch. Giovanni de Madonizza, Giuseppe Sandrin e sostituti Antonio Almerigogna jun. e Vittorio Pizzarello; e nella commissione di sconto i signori: avv. Felice Bennati, Giovanni Martissa-Carbonaio, Carlo Percolt; sostituti Nicolò de Manzini e dott. Giuseppe Petris.

★ A proposito della lettera pastorale, pervenuta dalla Curia vescovile al Municipio in idiomi stranieri, debbo rilevare che stamane mons. vescovo dott. Karlin rescriveva al Comune esser state appunto e veramente incluse, per pura svista, nella busta qui speditagli, quei tre stampati di altra lingua invece di due italiani, epperò, gli rimetteva il secondo esemplare.

FABBRICA SPECCHI, P. REVEL

Premiata all'Esposizione di Roma 1911, con la Medaglia d'oro e la Croce del Gran Premio
All'Esposizione intern. di Parigi, la Medaglia d'oro ed il Gran Premio.

TRIESTE - Via Giulia 41 - Telefono 313 rom. II

Cristalli, Specchi, Vetri. - Molatura, Argentatura, Curvatura, Smerigliatura, Decorazione ad acido e smeriglio. - Vetrate artistiche. - Facciate Negozio

Specchi réclame. Legatura ottone e nichelio.

Specialità: Argentatura Specchi resistenti all'umidità.

Forniture complete di Cristalli e Specchi per l'impianto di nuovi negozi.

Grande Deposito di Cristalli e Lastre curve e molate per carrozza e forniture complete per automobili.

Fabbrica Macchine e Caldaie

THOMAS HOLT - TRIESTE

VIA FERRIERA N.ri 18-20; TELEFONO 532

Fonderia Ghisa e Metalli

Costruzioni e riparazioni in rame.

Marca Koestlin

Biscottini Sire-Sire di Koestlin

sempre freschi
in pacchetti brevettati Til,

biscottini finissimi da tè, il migliore
nutrimento per bambini ed ammalati

RAMO ILLUMINAZIONE.

Importante FABBRICA TEDESCA DI LAMPADARI

CERCA

per i maggiori distretti

RAPPRESENTANTE VIAGGIANTE

che conosca l'articolo, sia bene conosciuto dalla Clientela e disponga di buone referenze. Offerte dettagliate sub «F. C. F. 421» inviare a Rudolf Mosse, Francoforte s. M.

Fornitore reale ed imperiale della corte Austro-Ungherese.

Dr Pierre

EAU DENTIFRICE DU DOCTEUR PIERRE DE LA FACULTÉ DE MÉDECINE DE PARIS

Fornitore di S. M. la Regina Madre d'Italia.

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche ed aromatiche, dovute alle sostanze vegetali con le quali è preparata.

CHIEDETE CAMPIONI GRATUITI

PARIS, 8, Place de l'Opéra.

52 centesimi costa un PRANZO con 3 guarnizioni nell'ANTICA TRATTORIA AL PONTE, dietro la Portizza.
A cena cucina assortita. Eccellenti Vini istriano e dalmato. BIRRA DI PILSEN.

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica

„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

si acquistano

Stoffe per vestiti da uomo e da donna

nonchè

Telerie slesiane, qualità ottime

ai minimi prezzi di fabbrica.

Splendide novità della stagione

Scampoli a prezzi irrisori!

CHIEDERE CAMPIONI!

Allo scopo di introdurre i nostri fabbricati ripartiremo fra i lettori di questo giornale

3000 PAIA DI STIVALI

d'allacciare, di ottima pelle chevreau, molto resistente, tipo elegantissimo, come modello, verso il solo rimborso delle spese di mano d'opera, in ragione di Cor. 15 per ogni 3 paia di stivali. Questi stivali costano altrimenti Cor. 42. Si spediscono a scelta, assicurando di accontentare il cliente, 3 paia di stivali da donna o da uomo, qualunque numero di grandezza, verso rivalsa o invio anticipato dell'importo. È escluso qualsiasi rischio poichè si accorda lo scambio oppure si restituisce il danaro qualora la merce non dovesse corrispondere*)

Schuhfabrik (Fabbrica calzature) Oswiecim 31 (Austria).

*) Appena dalle raccomandazioni dei primi acquirenti ci deriverà l'utile.

PREMIATA

FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA

Romeo Lapagna - Trieste

Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815

Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

BREVETTI

per tutti i paesi procura

M. GELBHAUS

nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5

IL DISCO PATHÉ

NUOVA INVENZIONE! Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.

Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.

I dischi e i diaframmi con la punta di metallo vengono soppressi completamente.

L'opera in casa.

Canto con accompagnamento d'Orchestra.

Il disco di zaffiro (della ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.

4 CORONE AL MESE

13 centesimi al giorno

ULTIMO TRIONFO DELLA SCIENZA

25 mesi di credito!

MERAVIGLIOSA SCELTA DI

Arte e buon gusto.

20 diversi pezzi assunti dai più celebri artisti di canto del secolo, come: Caruso, Slezak, Elizza ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè dai nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20.000 dischi in tutte le lingue.

Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.

Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.

Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm, al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.— pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono „Sublime" e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete che da pagare soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.

Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.

Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.

Imballaggio gratuito!

10% di sconto verso pagamento a contanti.

Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.

Nome: ...
via: ...
città: ... Provincia: ...
professione: ... stazione ferr.: ...

Avviso: Termine di consegna: 10 giorni. — Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.— la qual everrà immediatamente restituita se la consegna con può venir effettuata.

Descrizione dell'apparecchio:

Grandezza: Superficie della base 841 cm², altezza 15 cm. Esecuzione: Finissimo lavoro artistico da falegname, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1.40 di circonferenza e 54 cm di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione che si può caricare durante il moto.

Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8

RETINE PER LUCE INCANDESCENTE RAMIE di prima qualità, in seta

"Meteor" "La Ramie"

Queste retine, accese, conservano la loro forma e non si restringono, e quindi espandono una luce intensa e continua. (Adatte anche per acetilene, gas ad acqua, gas ad aria ecc.). Una dozzina di prova per luce comune Cor. 3.60, 100 pezzi Cor. 25.—. Una dozzina di prova per luce pendente Cor. 4.—, 100 pezzi Cor. 32.—.

Le spedizioni vengono effettuate, come il solito, verso rivalsa.

Continental Gasglühlicht Ges. „Meteor"

G. m. b. H. - BODENBACH (Boemia)

IMPOTENZA

Il rimedio da preferirsi nella cura di ogni indebolimento virile, è il «TEOS» per queste ragioni: 1.o perchè il Teos, oltre all'azione specifica sui centri nervosi genitali ha una azione ricostituente generale; 2.o Per questa sua azione locale e generale è da preferirsi in tutti quei casi nei quali la debolezza virile si accompagna a sintomi di depressione nervosa generale (nevrastenia); 3.o Perchè cura radicalmente il male dando una guarigione permanente; 4.o Perchè la sua azione specifica sul sistema nervoso non è eccitante nè afrodisiaca, ma sommamente tonica. A questa riacquistata tonicità si deve la permanenza della guarigione; 5.o Per il modo facile di somministrazione e perchè la sua cura non richiede regole speciali di vita o di vitto; 6.o Finalmente, perchè essendo il più potente rinvigoritore dei centri nervosi genitali, dà la guarigione anche in casi gravissimi e ribelli a tutte le altre cure. Un flac. cor. 7.50. - Deposito Milano pr. il Teos Institut - Piazza San Sepolcro, 11. — A Trieste nelle migliori farmacie.

Österreichische Ceresit Gesellschaft m.b.H., Vienna XVIII

4 Fabbriche; 13 Filiali; 8 Distinzioni.

„CERESIT"

Brevetto austriaco

FONDAZIONI, SOTTERRANEI, CANTINE — ABITAZIONI, TERRAZZE, COPERTURE

Metodo d'isolazione

contro qualsiasi penetrazione di acqua o di umidità.
Riconosciuto e prescritto da tutte le autorità tecniche.

Unico metodo d'isolazione perfetto e garantito.
Isolazioni eseguite nel Litorale nel 1911: 14000 m².

Premiato all'Esposizione mondiale di Torino 1911 col „GRAND PRIX", distinzione massima.

Referenze, prospetti, progetti e preventivi a richiesta gratuitamente dalla.

RAPPRESENTANZA GENERAL: STUDIO DI RAGIONERIA NICOLÒ COASSINI
SCRITTOIO e DEPOSITO: TRIESTE, VIA DEI BACHI N. 10

Rappresentanza comunale di Cherso

Cherso, 20. La Rappresentanza comunale tenne seduta giovedì sera: il podestà comunicò innanzitutto di aver inviato al capitano distrettuale di Lussino, sig. Paolo Mosettig, un telegramma di felicitazione in occasione della sua recente promozione, al quale egli rispose con una nobilissima lettera di ringraziamento, promettendo tutto il suo appoggio al prosperamento del nostro paese; partecipò ancora che la Deputazione comunale ha nominato al posto di guardia comunale vacante il concorrente Carlo Hlebez. Si passò quindi alla trattazione dell'ordine del giorno: fu accolta la domanda dei comunisti di Caisole con cui chiedevano l'acquisto d'un orologio pubblico da porsi sul campanile, purchè l'importo occorrente venga coperto col ricavato delle legna dei boschi comunali Corona e Forniche; si assegnò il contributo del Comune, corrispondente a un terzo della spesa complessiva, per la costruzione di una cisterna pubblica a Morosana (Lubenizza) del contenuto di 1400 ettolitri: a tal uopo dovrà contrarsi un mutuo presso l'Istituto provinciale di credito fondiario ipotecando i beni comunali: delle gravezze derivanti, però, saranno esenti le frazioni comunali di Franata e Podole; si respinse la domanda del segretario comunale per assegno di alloggio in natura nell'Ospizio comunale, e infine si diede parere favorevole ad alcune istanze di licenza industriale d'osteria a Caisole, Aquilonia e San Giovanni.

* La nuova Direzione del Circolo Popolare riuscì così composta: Giuseppe Carvin, presidente; Luisa Moratto, vicepresidente; Nicolò Lemesich, segretario; Ottone Zadro, cassiere; Antonio Zadro, bibliotecario; Anton Luigi Zadro, Antonio Verdoslavich, Francesco Purich, Pietro Negovetich e Francesco Duncovich, direttori.

DIETA DEL FRIULI

Gorizia, 21 (per. tel.). Oggi, in seduta preparatoria, fu trattato esaurientemente il progetto di legge concernente il diritto sulle acque, e a questa trattazione assistettero due delegati del Ministero dell'agricoltura. L'oggetto sarà trattato domani in seduta pubblica, che sarà tenuta alle ore 10 ant.

Società per acquisti cumulativi di Parenzo

Parenzo, 20. Domenica 25 corr., alle 4 pom., nella sala dell'Istituto musicale, si terrà il congresso generale ordinario della Società per acquisti cumulativi di Parenzo, al quale verranno presentati per l'approvazione i bilanci degli anni 1910 e 1911 e seguirà pure la nomina della Direzione e del Consiglio di sorveglianza. Il resoconto di questa istituzione per l'anno 1911, porta le seguenti cifre: Soci rimasti al 31 dicembre 1911, 182; il conto cassa, di fronte ad un introito di cor. 55.858.02, ha un esito di cor. 54.211.46, quindi un saldo in denaro alla fine dell'anno di cor. 1.646.56. Il conto Banca, nel quale è compreso un debito del sodalizio verso questo Istituto di credito fondiario per l'acquisto di una casa nell'importo di cor. 13.701.59, figura con l'importo di cor. 27.701.59 per debiti e con cor. 2.608 di crediti. Il conto coi soci si chiude con un credito verso questi ultimi di cor. 12.155.37. Il conto fornitori si chiude con cor. 5.937.21 di debito rimasto al 31 dicembre 1911 verso i fornitori per fatture non saldate alla Federazione dei Consorzi. Nel conto merci, che si chiude con un valore delle merci rimaste in magazzino al 31 dicembre 1911 a prezzo di costo in cor. 4.885.51, figura pure la posta di cor. 54.862.56 per merci vendute ai soci durante l'anno 1911. Il conto inventario porta un valore al 31 dicembre 1911 di cor. 1.420.64. Il conto quote ed azioni si chiude con cor. 3.608 per le prime e cor. 5.150 per le seconde, ed in fine il conto realità, tenuto conto del maggiore valore della casa sociale in seguito a dei restauri eseguiti durante l'anno 1911, figura con cor. 21.000. Il conto bilancio con un attivo di cor. 43.716.08 si chiude nel passivo con un saldo, quale utile della gestione 1911, in cor. 1.319.28. Il conto bilancio, invece, della gestione anteriore, in seguito alla trasformazione della Cooperativa nell'attuale associazione, non presenta saldo alcuno quale utile.

* Augurando la pace, la signora Elda Pola rimise cor. 15 a favore della Lega Nazionale gruppo di Parenzo, col tramite del signor N. N. di Parenzo.

CRONACA DI ZARA

Zara, 20. E' morto il dott. Cesare de Pellegrini-Danielli, del vecchio patriziato zaratino. Fu il defunto deputato italiano alla Dieta dalmata e percorse una brillante carriera giudiziaria, divenendo presidente di questo Tribunale provinciale. Mente colta, corretta facondia, gentilezza di tratto e buon patriottismo lo contraddistinsero: e fu anche amorevolissimo marito e padre ed avolo. Domani avrà funerali solenni.

* Splendido riuscì il ballo di gala di stanotte al Casino. Ammirate numerose signore e signorine in elegantissime toilettes.

* L'altra notte un violentissimo incendio distrusse il casale Valcich, allo Scoglietto detto Lazzaretto. Tre della famiglia del Valcich andarono più o meno gravemente lesi. Un Valcich, cinquantenne, s'ebbe rotta una gamba nel saltare da una finestra, per salvarsi; e una giovine sua nipote venne piuttosto gravemente ustionata. Entrambi vennero ricoverati all'Ospedale provinciale.

* Stanotte, con grave pericolo per le case vicine, scoppiò un incendio nel magazzino del negoziante in commestibili Marco Lucich, in via S. Grisogono. E' dovuto all'energico intervento dei pompieri volontari se il fuoco potè in breve essere localizzato. L'autorità giudiziaria oggi ha fatto una visita commissionale al magazzino incendiato.

BIZZARRIA.

Credilo, uno scrittor,
Carissimo lettor.
Con disinvoltura grazia
Due lettere per una
Deve saper compor.

Spiegazione del giuoco precedente:
DUBBIA. UBBIA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Chiadino-città posto in via Gatteri per cor. 40.000: stabile in Chiarbola sup.-città posto in via Antenorei per cor. 6800.

Mutui ipotecari.

Cor. 10.000 al 6% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 21 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 656.75, Staatsbahn 732.60, Alpine 917.25, Lotti turchi 248.50. — La Borsa di Berlino chiude miglior. Credit 206.75 (206.25), D isconto 190.50 (190.25). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.67 (100.67), Rendita 99.— (99.15), Meridion. 600.— (602.—) Mediterranee 414.— (414.—), Edison 622.— (622.—), Banca Comm. 866.— (870.—), Terni 1508.— (1514.—)

Chiusa Rend. franc. 94.30 (94.90), Ital. —.— (98.45), Spagn. 96.10 (96.55), Banche Ottom. 688.— (687.—), Rio Tinto 17.53 (17.65), Lotti turchi 210.50 (210.25).

NUOVA YORK 21. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 103 7/8, Baltimore and Ohio 102 1/8, Canadà-Pacific 229 3/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 104 5/8, Missouri Pacific 39 1/2, Northern Pacific 116 3/4, Pennsylvania 122 3/4, Philadelphia and Reading 153 3/4, Southern Pacific 107 1/2, Southern Railway Com. 27 5/8, Union Pacific Com. 163 5/8, Amalgamated Copper 64 5/8, Anaconda 34 7/8, U. S. Steel Corp. Com. 59 1/2. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.05 a 19.17, Zecch. 11.36 a 11.37, Lire sterl. 24.— a 24.08, Londra 240.65 a 241.25, Francia 95.25 a 95.50, Italia 94.60 a 95.—, Bancon. ital. 94.60 a 95.—, Germania 117.40 a 117.80, Bancon. germ. 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 90.40 a 90.70, Rend. ungher. corone 90.25 a 90.55, Credit 656.25 a 658.25, Italiana 98.— a 98.50, Staatsbahn 731.25 a 733.25, Lombarde 106.74 a 108.75, Lotti turchi 245.— a 248.—

PARIGI 21. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.30, Rend. italiana 3 1/2% —.—, Rend. spagnuola esterna 96.10, Azioni Banca ottomana 688.—.

PARIGI 21. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 92.30, Cambio Londra 252.65, Rend. aust. oro 99.25, Rend. ungh. oro 4% 94.35, Länderbank 601.—, Lotti turchi 210.50, Banca di Parigi 1787, Azioni Meridionali ital. 597.—, Rio Tinto 17.53.

LONDRA 21. (Chiusa). Consolid. 79—, Lombardi 4 3/8, Argento 27 1/16, Rend. spagn. 94—, italiana 97 1/2, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 3 1/8.

FRANCOFORTE 21. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 206.50, Ferrate Stato 154.50, Lombarde 18.20.

Caffè. AMBURGO 21. (Chiusa). Santos good average per marzo 66.—, per maggio 66.50, per settem. 66.75, per dicem. 66.50. staz.o

HAVRE 21. Santos good average per marzo (50 chilo) a 83.50, per marzo 81.75. staz.o

NUOVA YORK 21. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 13.32, maggio 13.29.

Cotoni. LIVERPOOL 21. Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 7000. Importazione 3700. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., febbraio 5 66/100, febbr.-marzo 5 66/100, marzo-aprile 5 66/100, aprile-maggio 5 67/100, maggio-giugno 5 68/100, giugno-luglio 5 68/100, luglio-agosto 5 67/100, agosto-settembre 5 63/100, settembre-ottobre 5 51/100, ottobre-novembre 5 49/100.

Metalli. LONDRA 21. Stagno (Straits). Apertura 194 1/2, Chiusa 191 1/2, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 63 1/8, per 3 mesi 63 7/8.

Olio. PARIGI 21. Ravizzone per mese corrente 72.—, per marzo 72.—, per marzo-giugno 71.—, per maggio-agosto 69.—. fiacco

Avena. PARIGI 21. Mese corr. 21.80, per febbraio 21.95, per marzo-giugno 21.80, per maggio-agosto 21.50. fiacca

Frumento. PARIGI 21. Mese corr. 26.85, per febbraio 27.15, per marzo-giugno 27.30, per maggio-agosto 26.80. fiacco

Farina. PARIGI 21. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 33.85, per marzo 34.10, per marzo-giugno 34.25, per maggio-agosto 34.55. fiacco

Spirito. PARIGI 21. Per mese corr. 64.75, per febbr. 64.50, per maggio-agosto 64.75, per settem.-dicem. 51.45. fiacco

Zucchero. PARIGI 21. Greggio da 88° uso nuovo 44.75-45.— calmo, bianco per mese corr. 51.50, per marzo 51 7/8, per maggio-agosto 52 7/8, per ottobre-genn. 33.75. Raffinato 83.— a 83.50. Calmo (Piogg.)

Zucchero. AMBURGO 21. (Chiusa). Per febbraio 16.15—, per marzo 16.22 1/2, per aprile 16.32 1/2, per maggio 16.47 1/2, per giugno 16.50—, p. luglio 16.52 1/2.

LONDRA 21. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 16—. calma

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 febbraio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Matyas Kiraly	23	Scaricazione
1	Wien	25	»
Molo IV	Clara Camus	24	Caricazione
» IV	Babylon	22	Scaricazione
1 a	Alberto Treves	24	»
8	Andros	22	»
Molo Lloyd			
A	Stambul	23	Caricazione
B	Mostar	24	Scaricazione
C			
D			
E			
6	Federica	24	»
9	Alice	24	Caricazione
12 a	Goritia	27	»
12 b	Albania (a.-u.)	21	Scaricazione
Molo II			
13 a	Giovanni Russo	26	Caricazione
13 b	Arpad	23	Scaricazione
14	Trieste	23	»
17	Cleopatra	22	»
21	Maria Carmela	22	Caricazione
22	Albania (grec.)	23	»
Molo I	Carlo	24	»
23	Brünn	23	Scaricazione
24	Riposto	24	»
25	Barbara	27	»
30			
32			
69	E. Franz. Ferd.	28	»
71	Africana	28	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi. - Trieste

Ogni madre sa

in quale alta misura l'allattamento favorisca il prospero sviluppo del suo bambino. Alla debolezza che ne consegue non di rado per la madre, si può agevolmente portare rimedio coll'uso della Emulsione Scott, la quale contiene una serie di elementi ricostituenti del sangue e delle forze, che hanno la miglior influenza sulle proprietà del latte materno, ed agiscono pure quali vivificanti e rinfrescanti.

Esigere sempre l'Emulsione con questa marca — il pescatore — segno di garanzia del preparato Scott.

L'Emulsione Scott

è di facilissima digestione, ha buon sapore e quindi si prende con piacere. Comprando, chiedete formalmente l'Emulsione Scott, la sola provata efficace da 35 anni a questa parte.
Prezzo della bottiglia originale: Cor. 2.50. Vendesi in tutte le farmacie.

L'Italia a Tripoli

Storia degli avvenimenti della guerra Italo-Turca.

E' questa la prima storia fedele e spassionata della spedizione italiana in Tripolitania e in Cirenaica. Viene pubblicata a fascicoli settimanali in 16 grandi pagine riccamente illustrate, contenute in una lussuosa copertina in tricromia. Ogni fascicolo costa 15 centesimi. Il primo fascicolo: centesimi 10. Per la Provincia spese postali in più.

Libreria G. CHIOPRIS
Trieste, Via Nuova N. 22.

R. GASPERINI

SPEDITORE - TRIESTE
IMPRESA TRASPORTI
delle I. R. Ferrovie austriache dello Stato.
assume sdoganamenti di qualsiasi merce. Consegne a domicilio, Spedizioni, Ritiri di bagagli
PREZZI DELLA MASSIMA CONVENIENZA
Telefono 1974 Via Economo 10

ARREDAMENTI COMPLETI
e singoli Mobili in qualunque stile
R. Blaha
già Consorzio di falegnami di Salcano.
Trieste, Via Caserma 4 Telef. 1631

ELEGANTE e DURATURO è il vero TACCO „Palma" di cauciù

IL DEPOSITO CARTA DA TAPPEZZERIA
— DI —
ANTONIO SPANGHERO
(Successore di Domenico Delise)
PITTORE-DECORATORE
Via Madonnina Nr. 7 - Telefono Nr. 160

venne riccamente rifornito d'ogni qualità di Carta a tinte e disegni modernissimi provenienti delle migliori fabbriche dell'interno e dell'estero. Qualsiasi lavoro viene eseguito con la massima sollecitudine ed esattezza a prezzi di assoluta concorrenza.

Il P. T. Pubblico è pregato di visitare il deposito.

LE
PASTIGLIE ANTISETTICHE
"VALDA"
di H. CANONNE, Farmacista, PARIGI
agiscono sulla Gola, sulla Fauci, sulla Laringe
e sulle Corde vocali
con SORPRENDENTE EFFICACIA
e ancora contenendo degli ingredienti volatili
agiscono su tutti gli Organi respiratori.
Le pastiglie sono comprovate quale ottimo mezzo
contro le conseguenze dei Raffreddamenti.

Prezzo della scatola corone 1.75

VENDONSI
IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE
E NEGOZI AFFINI
Deposito generale:
Farmacia di Korwill al "Mohr"
VIENNA, I.
Wipplingerstrasse 12.

La Nuova Impresa Pompe Funebri
Corso 47 - Telefono 1402
fornita d'un ricco e nuovo Parco funebre, è in grado di assumere a PREZZI MITI qualsiasi funerale.
Speciali facilitazioni vengono accordate per le prime e seconde classi.
Propria fabbrica cere e corone mortuarie.
Si accettano in pagamento i buoni del Credito Economico Famigliare con sede in via Nuova 33

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA perfetta, non vecchia, offresi. Offerte «Köchin 4453» Piccolo. 4453 A

RAGAZZA tedesca, capace anche di cucinare, offresi presso distinta famiglia tedesca di 2-3 persone. - Jammick, via del Llody 8. 4472 A

RAGAZZA trentacinquenne, cerca posto per lavori famigliari, accudire bambini, preferibile signore solo. Offerte «Destino» Piccolo. 12376 A

RAGAZZA offresi per cucinare e altri lavori, giornata. Offerte «Brava 10768» Piccolo. 10768 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLIEVO cuoco cercasi. Rivolgersi Hotel Vanoli 2-3 pom. 10800 B

BAMBINAIA cercasi prontamente. Corso 12, III. 10860 B

CAMERIERA giovane, conoscenza lingua tedesca, cerca ambulatorio dentistico. Via S. Nicolò 7. 12332 B

CAMERIERA con buoni attestati, cercasi. Acquedotto 42, II, destra. Presentarsi dalle 11½-1½ e dalle 6 alle 8. 10773 B

CAMERIERA italiana o tedesca, capace, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4546 B

CUOCA con attestati lunghi servigi, tedesca, giovane, cercasi prontamente presso famiglia di tre persone con cameriera. Rivolgersi dalle 9-11, dalle 1-4 presso Schlesinger, Via Giovanni Boccaccio 29. 10833 B

CUOCA semplice, cerca prontamente piccola famiglia. Richiedonsi ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4534 B

CUOCA pratica anche altri lavori domestici, cercasi. Acquedotto 41, IV, destra. 4465 B

DONNA brava, due ore mattina, cercasi. Toro 8, I, 5. (11-1). 4428 B

DONNA servizio, brava, tutto il giorno, cercasi prontamente. Acquedotto 56, IV, destra. 10757 B

DONNA trentenne, intelligente, cercasi per servizio pomeriggio e due volte la settimana, anche la mattina. Via Barriera 5, porta 23. 4392 B

DONNA di servizio, cercasi prontamente. Belvedere 20, II p., 13. 10747 B

DONNA di servizio, giovane, brava, cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 4352 B

DONNA servizio mattina, dopopranzo cercasi. Collavo, Rossetti 43, terzo. 10825 B

DOMESTICA giovane, pulita, onesta, con attestato, trova buonissimo servizio. S. Martiri 19, porta 14. 10710 B

DOMESTICA per tutta la giornata, cercasi per 1.o marzo, inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4179 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia; esigonsi buoni attestati. Stadion 2, secondo piano. 4377 B

DOMESTICA italiana cercasi per due persone. Gatteri 9, quarto piano. 4493 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi, tutti lavori. Corso 12, primo, sinistra. 4495 B

DOMESTICA capace tutti lavori, sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi per signore solo. Nicolò Machiavelli 26, III, porta 9, dalle 3-5. 4519 B

DOMESTICA giovane, parlante tedesco cercasi per coniugi soli. Via Cassa Risparmio 3, quarto. 4517 B

DOMESTICA capace per famiglia cercasi. Indirizzo Via Ghega 7, porta 9. 12380 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Bachi 23, quarto, porta 13. 10835 B

DOMESTICA giovane che parli tedesco e sappia cucinare cercasi per coniugi soli. Via Miramar 15, terzo, porta 15, dalle 2 alle 4 pom. 4488 B

DOMESTICA senza cucinare, per famiglia seza figli cercasi. Indirizzo Piccolo. 4527 B

DOMESTICA, mezza età, stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4410 B

DOMESTICA brava, costumata, trova servizio, buona paga, buon vitto. Villa Emilia, Pendice Scorcola 353, dieci minuti dal Caffè Fabris. Inutile offrirsi senza buon libretto. 10741 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi. Piazza della Valle 1, porta 14. 4411 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi; presentarsi con attestati. Via Giulia 22, porta 9. 4421 B

DOMESTICA tedesca, per tutti i lavori di casa e che abbia già servito, trova pronto collocamento presso piccola famiglia germanica. Famiglia Lau, Barcola N. 84. 4459 B

PERSONA pratica con bambini ed aiuto lavori casalinghi, cercasi. Offerte «Campagna 4451» Piccolo. 4451 B

PRESTASERVIZI onesta, cercasi dalle 2-5, salario 12 cor. Cologna, Strada nuova 45, primo. Hummel. 4457 B

PRESTASERVIZI che parli un po' tedesco cercasi per mattina e dopopranzo. Via Piccardi 24, porta 12. 10310 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi. Presentarsi ore 9½-11½ mattina e 3-4 dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4424 B

PRESTASERVIZI cercano coniugi con bambina, mattina e dopopranzo cor. 24 mensili. Piazza Giambattista Vico 6, V. 4471 B

PRESTASERVIZI, attestati, paga cor. 40, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4548 B

PRESTASERVIZI cercasi, mattina, dopopranzo. Via Media 4, II, destra. Vernassi. 10745 B

PRESTASERVIZI cercasi; presentarsi 8-10 mattina. Farneto 68, porta 4. 10740 B

PRESTASERVIZI cercasi. Canova 21, porta 19. 10737 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, due dopopranzo, cercasi. Gatteri 9, porta 14. 10817 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 4. Parini 12, II p., porta 12, vicinissimo ospedale. 10851 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore alla mattina. Via Nuova 45, I. 4538 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 12379 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Via Fontana 3, mezzanino, sinistra. 4500 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Via Margherita 3, primo, porta 7. 10837 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, cercasi prontamente per la mattina. Indirizzo Piccolo. 4513 B

PRESTASERVIZI, mattina, dopopranzo, cercasi. Boccaccio 16, terzo, destra. 10847 B

PRESTASERVIZI italiana, per 3 ore mattina, cercasi; paga 24 corone. Indirizzo Piccolo. 4291 B

RAGAZZA brava, 15-16 cercasi prontamente per coniugi soli. Acquedotto 85, primo piano, destra. 4432 B

RAGAZZA tedesca per bambini, per il pomeriggio, cercasi in via Giulia 22, IV. 10818 B

RAGAZZINA prestaservizi cercasi due volte al giorno. Fonderia n. 6, terzo. 4490 B

RAGAZZA provetta cucinare, cercasi per piccola famiglia; inutile presentarsi senza buoni attestati. Via Settefontane 2, II, porta 6. 10746 B

RAGAZZA per lavori di casa, escluso cucinare, cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 4395 B

RAGAZZETTA friulana, servizio piccola famiglia, cercasi. Scorzeria 16, II piano. 4408 B

SIGNORINA tedesca, semplice, cercasi per due bambini. Kraus, via Cecilia 18, primo piano. 10799 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CERCO occuparmi essendo pratico lavori amministrazioni stabili, anche incassare affitti. Offerte fermo posta «Cauzione 500». 4481 C

DISEGNATORE offresi, copiatura qualsiasi piano. Via Monache 6, I. 10767 C

DONNA trentenne, offresi per portare conti o stampati. Via Alighieri 3, II, porta 6. 10763 C

GIOVANE onestissimo cerca posto, come cursore, servo viaggio, accompagnare luoghi cura, od altro lavoro leggero, qui o fuori, dispone cauzione. Offerte posta restante «Vittorio 39». 4460 C

ISTRIANO ventottenne, buona volontà, ottimi attestati, offresi quale bracciante-fattorino. Gentili offerte posta Stadion sub «Istriano» 4501 C

MARITO e moglie senza figli offronsi quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 4477 C

PERSONA espertissima ramo legnami, dirigente indipendente per dodici anni di legnamifici, conosce perfettamente le lingue tedesca e slovena, alquanto l'italiano, contabile perfetto, cerca prontamente impiego d'ufficio o esterno presso importante ditta legnami, primarie referenze, attestati. Gentili offerte «Indipendente 39» Piccolo. 4509 C

PARRUCCHIERA abile offresi mensilmente e lavoro casa propria, prezzi miti. - Farneto 43, porta 38. 10788 C

RAGAZZA parla tre lingue offresi per panetteria. Offerte «Maria 33» Piccolo. 10769 C

RAGAZZO onesto per commestibili offresi. Indirizzo Piccolo. 4433 C

SUPPLICHE, domande di decreti, pertinenze, sudditanze, domande militari, eseguisconsi. Indirizzo Piccolo. 4381 C

SIGNORINA sarta offresi quale venditrice. Offerte sub «Onesta 10838» Piccolo. 10838 C

SIGNORINA distinta con ottime referenze, pratica di lavori domestici ed anche di cucito; offresi quale diretrice di casa per Trieste od anche fuori. Offerte sub «Onestà» N. 1234 al Piccolo. 4525 C

STIRATRICE capacissima tutti lavori corredi offresi giornata. Barriera 3, quarto. 10806 C

SARTA per commissione, offresi prontamente. Farneto 11, porta 9. 10786 C

STENODATTILOGRAFO conosce italiano, tedesco, francese, inglese, cerca posto presso primaria ditta. Offerte sub «Conturista 10787» Piccolo. 10797 C

SIGNORINA trentacinquenne, distinta, amorosa bambini, cerca posto direttrice presso vedovo con bambini. Offerte sub «Direttrice 2840» Piccolo. 4460 C

TRENTAQUATTRENNE buona famiglia istriana, condotta irreprensibile, celibe cattolico, libero qualsiasi impegno, attivo, ed onesto, cerca posto fiducia, amministrazione, sorveglianza beni ed azienda ecc., purchè decoroso, anche provincia. Informazioni, attestati ottimi. Condizioni miti da convenirsi. Offerte indirizzare sub «Onesto, scrupoloso 10744» a tutto mese corrente al Piccolo. 10744 C

UOMO triestino, fidatissimo, offresi per qualsiasi lavoro in magazzini, depositi, in spedizioni agrumi ecc. Conosce le lingue italiana, tedesca e slovena. Offerte sub «Sventurato 4366» al Piccolo. 4366 C

UOMO praticissimo per deposito olio, formaggi ecc., offresi prontamente. Offerte «Deposito 10785» Piccolo. 10785 C

VENDITRICE latteria, pistoria, appalto, con cauzione, conosce più lingue, cerca posto. Rivolgersi: Carducci 12, portinaia. 4463 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE capace, conoscenza lingue italiana e tedesca cercasi da primaria ditta confezioni. Offerte con attestati al Piccolo sub «Confezioni». 4358 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca persona pratica, capace paio ore giornalmente. Offerte con referenze sub «Contabile possidente» Piccolo. 10760 D

APPRENDISTA barbiere, cercasi per salone da parrucchiere, che parli italiano e slavo. Via Carducci 9. 10784 D

CAPO facchino, pratico della città e spedizioni cercasi, posto duraturo. Offerte sotto «Società anonima» al Piccolo. 10875 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (49)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

— Guardate, Verdier, disse la custode con dolcezza, ecco due signori che vi vengono a trovare; potete parlare liberamente con loro, senza che alcuno vi disturbi.

Poi al momento di uscire, disse a Ledru:

— Verrò ad aprirvi fra mezz'ora, signore. Se avete bisogno di me prima, suonate pure.

E gli additò un bottone elettrico, posto nella parete vicino allo scrittoio. Poi uscì, richiudendo la porta a chiave.

Nel frattempo, il pseudo Pietro Dufour esaminava sua moglie con uno sguardo pieno di pietà indicibile, di tenerezza profonda.

— Marta! disse finalmente con accento vibrante d'emozione, non ricordi Giorgio di Chaudenay?

E aperse le braccia, come per attirare la povera pazza. Ma questa non si mosse.

— Sì, disse soltanto, con voce monotona, indifferente; mi ricordo di Giorgio... ma voi, non vi conosco, non vi ho veduto.

— Vieni, avvicinati, lascia ch'io prenda le mani, guardami negli occhi... Così dicendo, Giorgio di Chaudenay s'avanzò e prese una mano della demente. Ella si svincolò bruscamente.

— Non mi toccate! disse con veemenza. Qui nessuno ha il diritto di toccarmi!

— Ma io sono tuo marito, Giorgio, quello che amavi tanto, il tuo infelice Giorgio che ha tanto sofferto!

— Giorgio è morto!... Volete ingannarmi....

— No, no, sono io, Marta cara! Sono io, ti dico! Ho voluto vivere per rivederti, per rifarti un'esistenza felice!

— Ah! ah! gridò la pazza ridendo, esiste forse un'esistenza felice, meno che per i pazzi!...

— Povera amica mia; via, cerca nel tuo cuore, nella tua memoria... Guardami ancora, ricorda i miei lineamenti!... Pensa al passato, al nostro amore, alla nascita di nostra figlia, della nostra cara piccina, di Maria Luisa cui volevi tanto bene!...

— Anche Maria Luisa è morta, rispose gravemente la pazza. Se n'è andata, è partita pel paese azzurro, dove viveva il suo povero padre, quando gli uomini cattivi me l'hanno portato via. Ed io sono restata sola sulla terra, perseguitata continuamente dal cattivo Giacomo.

A quel nome, Pietro Dufour trasalì di indignazione dolorosa.

— lontano, nel paese azzurro dov'è andata Roberville, nevvero? Ti ricordi di lui? Ma non aver paura; ora ci sono io a difenderti dalle sue intraprese. Quanto a nostra figlia, non disperare. La sto cercando e la troverò per restituirtela.

— Parlate molto, osservò Marta senza emozione, perchè?.... Per ricordarmi inutilmente tante cose dimenticate?

— Marta mia, ti parlo di queste cose, per farle vivere nella tua memoria. Ricordati il passato, la nostra casetta delle Batignolles, la nostra vita felice, i miei baci, il mio amore!... E, se ciò può servire a provocare i tuoi ricordi, pensa al mio ultimo viaggio a Chaudenay, alla terribile morte del mio padrigno, alla condanna che mi colpiva ingiustamente!

— Oh, sì sì, avete ragione, rispose la pazza con tristezza; Giorgio era innocente, ma gli uomini l'hanno condannato senza ascoltarlo, perchè l'avevano con lui. Ed egli è morto laggiù, lontano lontano, nel paese azzurro dov'è andata Maria Luisa.

— Che ostinazione dolorosa! mormorò Giorgio di Chaudenay, volgendosi a Ledru.

— Ohimè! rispose questi, la povera donna è in preda a certe idee fisse che temo saranno ben difficili a distruggere. Ma non importa, abbiate coraggio, procurate di commuoverla, di far vibrare la sua anima, magari di dolore!

Il pseudo Pietro Dufour volle tentare un nuovo sforzo. Egli s'avvicinò dolcemente e circondandola con le braccia, la strinse a sè dicendo:

— Sì, Giorgio di Chaudenay era innocente eppure l'hanno mandato all'ergastolo, dove egli v'ha pianto sempre perchè vi adorava, perchè per voi due avrebbe dato la vita senza rimpianto! E voi l'avete creduto morto, ma oggi è tornato vivo, ed è qui innanzi a voi, innanzi a te, moglie mia diletta! Oh! Marta, non senti il tuo cuore battere contro il mio, sempre pieno d'amore per te? Non vuoi riconoscere il padre di tua figlia, permettergli di deporre un tenero bacio sulla tua tua fronte come una volta? Rispondimi, tesoro mio, guardami, mia dolce amica, sono sempre tuo marito, il tuo Giorgio che t'adora!

E Pietro Dufour baciava con ardore quasi fervente sua moglie sulla fronte, mentre le pupille gli si bagnavano di lagrime di dolorosa tenerezza.

La pazza ebbe un lungo brivido sotto l'ardente bacio che sembrava penetrarla tutta; una luce brillò nelle sue pupille che si fissarono avidamente sul viso di colui che parlava. Giorgio di Chaudenay, sollevato da una subita speranza, volle rinnovare le sue prove di tenerezza.

— Mia adorata, ora ti rammenti, nevvero? mi riconosci finalmente?.... Sono il tuo Giorgio! E comprendi ora che ti amo ancora, sempre; che sono venuto qui per strapparti alla tua miseria morale, per renderti la felicità, per dedicarti tutta la mia esistenza!....

S'interruppe bruscamente col volto contratto da una specie di spavento. Marta l'aveva respinto ed ora indietreggiava ridendo.

— Ah! ah! che belle frasi!

Poi prese subito un accento di collera.

— Abusate della mia debolezza per abbracciarmi; è mal fatto, perchè non vi conosco! Andate via, lasciatemi in pace; non ho tempo d'occuparmi dei vostri amori; il mio cuore è morto!

A quelle frasi incoerenti, Giorgio ebbe un gesto di scoraggiamento indicibile. Si lasciò cadere sopra una seggiola, accasciato da un'immensa disperazione.

— E' perduta per sempre! mormorò, soffocando un singhiozzo.

— Oh bella! piangete! disse la pazza guardandolo senza alcuna emozione; siete dunque pazzo? Allora non voglio restare qui con voi; non mi piacciono le persone tristi. Bisogna ridere di tutto! Ah! ah! che strano uomo siete!

Quest'ultima frase mise il colmo al dolore dell'infelice Giorgio; i suoi singhiozzi divennero convulsi.

— Via, via, abbiate coraggio, intervenne affettuosamente il signor Ledru, posandogli una mano sul braccio. Tutto non è ancora detto. Torneremo e procurerete di ridestare poco a poco i ricordi in quel povero cervello smarrito.

Così dicendo, l'industriale suonò il campanello; la porta s'aperse subito per lasciar entrare la custode che aspettava lì vicino.

— Ebbene, signore, chiese ella, come la trovate?

— La povera donna non ci riconosce, rispose semplicemente il signor Ledru; per oggi è inutile trattenerci più a lungo. La rivedremo fra qualche tempo, pel momento, è meglio che la riconduciate via.

E con un'occhiata espressiva, indicò Pietro Dufour che piangeva, inabissato nel suo dolore.

Andiamo Verdier, venite in cortile, ho bisogno del vostro aiuto, fece allora l'infermiera, conducendo via la pazza che la seguì docilmente. E' tanto dolce! concluse, rivolgendosi a Ledru.

Pochi minuti dopo l'industriale usciva dall'ospizio insieme a Pietro Dufour il cui dolore era difficile di calmare. Gli occorsero parecchi giorni per rimettersi da quella prova crudele e ricuperare il sangue freddo. Con eroici sforzi d'energia morale riuscì a rimettersi interamente e ad attingere nella sua forza d'animo, temprata dalla sventura, il coraggio e la pazienza indispensabili per aspettare la guarigione. Egli tornava ogni tanto all'asilo di Sant'Anna.

(Continua).

Nelle prime ore del 21 corrente spegnevasi in Trieste, dopo penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione e munito dei conforti religiosi, il

Cav. DANIELE STROILI

La moglie **Anna de Tonello,** le figlie **Carla** ved. **contessa Elti in de Gregori, Maria Zuccheri, Cristina Cosulich de Pecine, Mercedes e Valeria,** i fratelli **Leonardo, cav. Antonio** e **Francesco,** i generi e nipoti ed i parenti tutti, addolorati, ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo giovedì 22 febbraio, alle ore 3.30 pom., partendo da via Domenico Rossetti N. 25.

La salma sarà trasportata a Gemona, per avere il suo riposo nella tomba di famiglia.

Per espressa volontà del defunto si prega di non inviare fiori.

TRIESTE, 21 febbraio 1912.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

La presente serve di partecipazione personale.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.



Dopo breve e penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione, si spegneva stamane nel bacio del Signore la

Nobile MARIA DALMASSE MARATTI

La sorella **Sofia** ved. **Angelelli** nonchè i nipoti **de Petcani-Steinberg, Angelelli e Luxard,** coll'animo straziato, dànno parte di tanta perdita ai parenti, amici e conoscenti.

La salma dell'adorata estinta verrà levata mercoledì 21 febbraio, alle 2.30 pom., dalla casa d'abitazione via Squeri, per venir benedetta nella chiesa di S. Antonio e proseguire quindi alla volta di Trieste, onde venir tumulata nella tomba di famiglia.

La Messa solenne da Requiem verrà celebrata lunedì 26 corr., alle ore 10 ant., nella chiesa parrocchiale di Lussinpiccolo.

LUSSINPICCOLO, 20 febbraio 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta

Nina Giorgulli-Servi, a nome anche dell'assente marito capitano **Basilio,** e il nonno **Pietro Giorgulli fu B.,** annunciano l'avvenuta morte del loro adorato bimbo

PIERETTO

di 16 mesi.

AMELIA PRESSEN

nata LAVRON

dopo lunghe sofferenze spirò ieri nel pomeriggio sostenuta dall'affetto dei suoi cari.

L'addolorato consorte ERMANNO, i figli ALBINA, ATTILIO, CARMELA, AMELIA, RUGGERO, e gli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Venerdì 23 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa n. 3 di via Alessandro Manzoni.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

ANTONIO STANICH

d'anni 51, dopo lunghe sofferenze, spirò ieri mattina, munito dei conforti religioni.

L'addolorata consorte **Mery** nata **Cristian,** le sorelle **Giuseppina Srebot** e **Teresa Rose,** in unione a tutti gli altri congiunti presenti ed assenti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conosceti.

I funerali seguiranno giovedì 22 corr., alle ore 3 pom.,dalla Cappella del civico Ospedale.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano tutte quelle gentili persone che, sia con l'invio di fiori, con l'accompagnare la cara salma all'ultima dimora o in qualsiasi altra guisa, vollero onorare la memoria del loro amato consorte, rispettivamente nipote.

Clementina ved. Golubovich.
Santa ved. Siebor.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

COCCHIERE conoscenza sloveno, eventualmente tedesco, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4545 D

CASSIERA capace, conosca possibilmente tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4482 D

DONNA cercasi. Macelleria Taverna, Piazza Ponterosso N. 3. 4420 D

DONNE molto pratiche impaccare polvere insetticida cercansi. Via Ireneo N. 7. 10772 D

DISTRIBUTORI latte abili cerca prontamente latteria. Indirizzo al Piccolo. 4547 D

FACCHINO per farmacia, pratico, con buoni certificati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4419 D

FAMIGLIO celibe, cercasi per campagna. Ravasini Bonmarchese Buje 394 (Istria). 10803 D

FATTORINO studio 14-16 anni, cerca prontamente rinomata casa di spedizioni. - Offerte sub «50» al Piccolo. 4533 D

FATTORINO cercasi. Indirizzo Piccolo. 12370 D

GARZONA modista, ragazzetta pulita, cercansi. Indirizzo Piccolo. 4475 D

GARZONA sarta da donna cercasi. Via Istituto 19, pianoterra, sinistra. 4436 D

GARZONA per piccolo lavoratorio sarta da donna cercasi. Via Conti N. 7, terzo. 4435 D

GARZONE stiratrici e portatrici cercansi. Acque 22, Pagan. 4542 D

LAVORANTE brava, commissione, camicie, mutande, ragazzetta per buchi cercansi. Tiziano 9, Seberich. 4491 D

IMPIEGATO oppure giovane pensionato, il quale conosca perfettamente italiano e tedesco tanto a voce come in iscritto cercasi per un posto di fiducia in un luogo di cura nelle vicinanze di Trieste. Emolumento cor. 140 mensili. Dettagliate offerte sub «Jahresposten 19» al Piccolo. 4521 D

LAVORANTI pratiche per mangano e biancheria liscia cercansi prontamente. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 4438 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. Piazza Borsa 3. 12369 D

LAVORANTI capacissime per corredi, mezze lavoranti e garzone cercansi. Stabilimento Bernardi. Squero nuovo 4. 4437 D

LAVORANTI calzolai cercansi per riparazioni e pei lavori da donna. Indirizzo Piccolo. 4364 D

MEZZO facchino, con buone referenze cercasi. Via Miramar 9. 10766 D

MACCHINISTA in commissioni mutande, camicie, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4528 D

MISTRI di fuoco, con buoni certificati cercansi. Indirizzo Piccolo. 4532 D

MEZZO lavorante macellaio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4423 D

ON demande un monsieur parlant bien français, italien et allemand. S'adresser hotel Volpich, chambre 16. 10813 D

PRATICANTE per scrittoio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4505 D

PIANISTA abilissima, pratica per cinematografo, prontamente ricercata. Offerte al Piccolo sub «N. C. 11». 4508 D

PASTIFICIO Triestino, cerca prontamente ragazze per confezione pacchi. 4417 D

PRIME lavoranti sarte donna, brave, lavoro fino e stabile, cercansi. Villich, S.S. Martiri 9. 4405 D

RAGAZZO pasticcere, cercasi prontamente. Stadion 24. 10765 D

RAGAZZA garzona, cercasi per salone da parrucchiera; parli possibilmente oltre italiano anche sloveno o tedesco. Via Carducci 9. 10783 D

RAGAZZE (due), per macelleria, cercansi prontamente. G. Grassi & Co. Giacinto Gallina 6. 4409 D

RAGAZZO buona famiglia, per negozio, cercasi, con paga. Indirizzo Piccolo. 4415 D

RISCUOTITORE pratico ramo scheda, cercasi. Offerte sub «Riscuotitore 4395» al Piccolo. 4395 D

MACCHINISTA pensionato o ragazzo pratico motore gas, cercasi. Rivolgersi Deangeli, via Valdirivo 33. 10735 D

RAMMENDATRICE che sappia far biancheria cercasi. Offerte «Mary 23» al Piccolo. 10809 D

RAGAZZINA cercasi per latteria alcune ore giornaliere. Indirizzo al Piccolo. 4524 D

RAGAZZO con paga cercasi per lavoratorio. Mobili bambù, Lazzaro 20. 10796 D

RAGAZZO già pratico lavoratorio tappezziere, paga 10-12 cor. settimanali, cercasi. Foscolo 3, tappezziere. 10774 D

RAGAZZO quindicenne, possibilmente pratico floricultore, cercasi. Furlani. Via Acquedotto 14. 10828 D

RAGAZZO di buona famiglia cercasi quale apprendista fabbricazione pianoforti. Bremitz, via Tor San Piero 2. 10846 D

RAGAZZI pratici per fabbro cercasi prontamente. Via Vittorio Alfieri 13. 10843 D

SIGNORINA per scrittoio, perfetta tenitrice libri e capace corrispondenza italiana, tedesca, viene ricercata prontamente. Offerte in iscritto dirigere: Ignazio Steiner, Pola. 10812 D

SARTE da uomo, abili di taglio, per lavori di commissione cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4530 D

SARTA bravissima, a giornata, cercasi; inutile presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 4443 D

SIGNORINA cercasi per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4450 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bella, grande, ammobiliata affittasi. Corso 5, terzo piano. 4515 E

CAMERINO da affittare. Artisti N. 11, p. III 10841 E

CAMERA ottimo vitto, corone 70, affittasi. Barriera 13, porta 12. 10836 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Traversale Bosco 3, porta 7. 10857 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Gatteri 19, mezzanino, porta 14. 10798 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina affittasi Galileo 10, primo piano. 10811 E

CAMERA bellissima ammobiliata, quadrata, alta affittasi. Corso 21, I, destra. 4486 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, affittasi prontamente. Piazza Ospedale 4, II, porta 9. 10732 E

CAMERE ammobiliate, vitto, affittansi, cor. 60 mensili. Pierluigi Palestrina 2, primo, destra. 10736 E

CAMERA ammobiliata, volendo 2 letti, affittasi. Ireneo 5, porta 6. 10750 E

CAMERA grandissima, ammobiliata, vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Pallini 4, porta 21. 4425 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Ruggero Manna 10, porta 2. 10749 E

CAMERINO ammobiliato. Via Antonio Caccia N. 4, p. IV 4466 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Via Bachi N. 3, porta 13. 10775 E

CAMERA ammobiliata, affittasi a unico subinquilino. Giulia 29, III, destra. 4448 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Conti 6, III, destra. 10781 E

CAMERINO affittasi prontamente. Via Caserma 16, I, destra. 4455 E

LETTO affittasi. Via Bachi N. 11, III piano, interno. 10873 E

STANZA bella affittasi per 1. marzo. Rossetti 5, III, porta 8. 10709 E

STANZA vuota, ingresso libero, primo piano, centro, città, affittasi prontamente per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4320 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Cecilia 13, p. 5. 4326 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7, III, scala II. 4295 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Corso 45, quarto, sinistra. 4497 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 4467 E

STANZA grandissima, ingresso libero, uso scrittoio, oppure elegantemente ammobiliata, affittasi. Rivolgersi Ponterosso 9, terzo, destra. 12374 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, porta 9. 12371 E

STANZA ammobiliata per due persone affittasi prontamente. Toro 14, secondo. 10794 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. S. Michele 26, primo, porta 7. 10826 E

STANZA bellissima, ammobiliata, parchettata, gas, vitto, affittasi. Maurizio 15, primo, porta 8, vista Piazzale. 10824 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Cecilia 13, porta 3, mezzanino. 10828 E

STANZA vuota affittasi prontamente, casa nuova, presso piccola famiglia, escluse donne. Azeglio N. 11, porta 5. 4512 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Coroneo 5, primo. 4520 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata affittasi, Piazza Grande 7, porta 27. 10840 E

STANZA bella, affittasi prontamente presso piccolissima civile famiglia. Coroneo 29, porta 9. 10819 E

STANZE due, magnifiche, vuote, totalmente indipendenti, posizione centrale, ascensore, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4498 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Miramar 55, I p. 4413 E

STANZA ammobiliata, con buon vitto, casa nuova, II, affittasi presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 4398 E

STANZE (due), bene ammobiliate, eventualmente due persone, affittansi per marzo. Ghega 8, I. 10731 E

STANZA vuota, affittasi, senza cucina. Maurizio 3, II, sinistra. 10728 E

STANZA splendida, soleggiata, aria campagna, mobili nuovissimi, massima pulizia, affittasi. Via S. Michele 40, III, sinistra, casa nuova. 10726 E

STANZA vuota, affittasi prontamente. Pondares 8, IV. 4403 E

STANZA vuota, oppure ammobiliata, due letti, uso cucina, cercasi. Offerte «Con prezzo» Piccolo. 4526 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Via Nuova 17, quarto. 10366 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente per uno o due signori, presso distinta famiglia. Piazza Goldoni 3, II p. 10863 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi via Molin piccolo n. 8, porta 10, escluso donne. 10802 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi prontamente. Barriera 27, dodici. 10805 E

STANZA ammobiliata, gas, affittasi 32 corone. Fontana 14, porta 7. 4489 E

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, affittasi. Toro 8, I, 5. (11-1). 4427 E

STANZA chiara, sul davanti, affittasi prontamente. Bachi 11, I. 4439 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi; prezzo mite. Piazza Grande 3, porta 12. 10776 E

STANZA ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Nuova 19, V. 4464 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, grande, ariosa, con vitto buonissimo, cercano due distinti signori amici. Offerte sub «Amici» Piccolo. 4529 F

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, centro, cercasi. Offerte «Nettezza 4454» Piccolo. 4454 F

CONIUGI cercano tosto fina pensione, stanza, salotto. Offerte «Dott. P. 4405» al Piccolo. 4405 F

STANZETTA con vitto, possibilmente centro presso famiglia tedesca cercasi per giovane impiegato. Offerte sub «Pulizia 10771» Piccolo. 10771 F

STANZA vuota, soleggiata, cercasi per distinta signora; preferibile Barcola oppure posizione salubre città; escluso centro. Offerte «Prontamente 4444» al Piccolo. 4444 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica o gas, cercasi presso famiglia distinta, paraggi Giardino pubblico. Offerte «Discreto 10758» Piccolo. 10758 F

STANZA vuota, oppure stanza da ricevere con ingresso elegante in posizione centralissima, anche soltanto per alcune ore al giorno cercasi. Offerte al Piccolo sub «24 G». 10861 F

STANZA vuota, comodo cucina cercasi prontamente presso signora sola. Offerte «Centro» Piccolo. 4449 F

STANZA grande, soleggiata, bene ammobiliata, ingresso libero, scale, I, II piano, posizione centrale S. Antonio, Carducci, Ghega, largo Pescheria, preferibilmente con dozzina, presso piccola famiglia cerca impiegato anziano. Offerte «G. Z.» Piccolo. 4273 F

STANZETTA cerca impiegato, presso distinta famiglia, dintorni Stazione. Offerte «Viennese 10762» Piccolo. 10762 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLA rinomata scuola autorizzata, iscrivonsi volonterose alle lezioni di tagliomodellatura, che principieranno prossima settimana; nonchè alla scuola di lavoro pratico, dai principi al perfezionamento. (Felice Venezian 27). Jeanne Malusa diplomata a Parigi. 4496 G

GIOVANE cerca maestro italiano. Offerte «Haus 10733» Piccolo. 10733 G

ITALIANO, volendo apprendere tedesco mediante conversazione desidera conoscenza persona tedesca, possibilmente germanica. Oltre onorario disposto scambio lezioni propria lingua. Gentili offerte sub «Milanese» al Piccolo. 4492 G

LATINO, greco, tedesco, stenografia, italiano istruisco, prezzo mite. Offerte «Docente» Piccolo. 10858 G

MAESTRA diplomata con distinzione, conosce perfettamente anche tedesco, istruisce scolari popolari, medie. Istruzione linguistica anche ad adulti. Offerte «Modico prezzo» Piccolo. 4487 G

RECITAZIONE di prose, poesie, antiche, moderne; corso speciale per insegnanti. Giuseppina Brill, Via Gatteri 11, quarto. 4430 G

SIGNORA maestra, tedesca, darebbe lezioni nella sua madrelingua. Indirizzo Piccolo. 4418 G

STUDENTE, maturità reali tedesche istruirebbe tutte materie. Offerte «1912» Piccolo. 10801 G

SALA Carducci 20! Martedì, Giovedì ore 8, lezione privata per signorine e signori. Giulio Modugno. 4407 G

SIGNORINE! Signori! Giovedì - Lunedì, istruzione danza, ore 7.30. Chiozza 7. Pietro - Renato Modugno. 4309 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ORECCHINO granata, smarrito lunedì sera. Trattandosi cara memoria, pregasi portarlo verso mancia Madonna mare 3, Bugliovaz. 12378 H.

IN una vettura di piazza (che trasportò dei signori dal palazzo delle Assicurazioni generali via della Stazione alla via Tor S. Piero) fu lasciato un mazzo di chiavi. Si prega quel cocchiere di portarlo al portinaio del suddetto istituto dove riceverà mancia. 10792 H

PORTAFOGLIO contenente 130 corone smarrito; rinvenitore autorizzato trattenersi tutto l'importo purchè restituisca personalmente il rimanente. Indirizzo Piccolo. 4531 H

QUADRATO à-jour, pizzo point-lacét, smarrito percorrendo Fontana. Mancia portandolo Canova 2, Curiel. 10780 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO in campagna, 4 stanze circa, cercasi per agosto. Offerte «Pia 9» Piccolo. 10748 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, (eventualmente camerino), acqua, gas, in città, cercano sposi. Offerte «Urgente 4400» Piccolo. 4400 I

CAMERE tre, cucina, in punto centralissimo, cercansi prontamente. Offerte con prezzo «Narciso 4445» Piccolo. 4445 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente pressi Kandler. Indirizzo al Piccolo. 4510 L

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, camera servitù, bagno, ripostiglio, luce elettrica, calefazione centrale, telefono, affittasi prontamente o per agosto. Indirizzo Piccolo. 4507 L

APPARTAMENTI, due, tre, quattro stanze, camerino, affittasi maggio e agosto, Canova 9, Galileo 10, Via Navali angolo via Lloyd. Rivolgersi Mondolfo, via Galvani 5. 10789 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, cor. 950 annue, appigionasi. Via Sette Fontane 6 e 8. Informazioni presso amministratore Petech. Telefono 19-97. 10848 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, corone 1200 annue appigionasi. Via Raffineria 11. Informazioni amministratore Petech, Telefono 19-97. 10849 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, appigionasi Acquedotto 95. Informazioni amministr. Petech. 10850 L

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, bagno, cucina ecc. affittasi prontamente Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4539 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino e bagno affittasi 24 maggio. Via R. Manna 12. 10668 L

APPARTAMENTO 4 camere, ecc. affittasi prontamente. Felice Venezian 20, II. 4484 L

APPARTAMENTO in campagna, splendida vista al mare, affittasi prontamente. (S. Giacomo) Chiarbola superiore 135. 4394 L

APPARTAMENTI eleganti, d'affittare pel 24 agosto, IV piano, 4 stanze, camerino, bagno, grande poggiuolo, dispensa, cucina, cantina, cor. 1288 spese comprese, acqua separata. V piano, 4 stanze, camerino, bagno, veranda, cucina, cantina, cor. 1104, spese comprese acqua separata. Pendice Scorcola 332. Salita elettrovia. 4401 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi prontamente. San Pietro. Scorcola 142. 4414 L

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi buone condizioni. Acquedotto 86, III piano. 4544 L

APPARTAMENTO una camera, cucina, acqua, subaffittasi. Pier Paolo Vergeric N. 228. Rivolgersi piazza Ponterosso 4. 10793 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, terrazza sulla Piazza, posizione centrica, subaffittasi in maggio causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4461 L

CAMERA, cameretta e cucina, affittansi prontamente. Acquedotto 59, II p. 4452 L

CAMERA e cucina affittansi prontamente. Androna Pondares N. 4. 10795 L

LOCALE vasto, adatto per teatro, società o cinematografo, affittasi prontamente. Via S. Marco 13, informazioni Zonta 5. 2594 L

MAGAZZINO con 130 m. q. subaffittasi in Punto franco N. 10. Indirizzo al Piccolo 4506 L

NEGOZIO via S. Sebastiano 3, affittasi prontamente. Rivolgersi suddetto indirizzo. 12372 L

STANZA cucina, camerino, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4483 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICHITA' compransi come pure singoli oggetti antichi in porcellana, vetri, quadri, mobili, tabacchiere, ventagli ecc. ecc. Gentili offerte «Wiener Sammler» Gorizia Hotel Tre Corone, via Giosuè Carducci. 13435 M

ATTACCAPANNI, stanza letto sola persona quercia, matrimoniali, pranzo, mogano, noce, frassino, signorili, tavolino lavoro, salottino, vendonsi veri prezzi réclame. Madonna mare 8, intagliatore. 10854 M

BANCHI con tavoli marmo, uso locale, più macchina per taglio di salumi, vendonsi; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4272 M

BARCA, guzzo, nuovo, completo, acquisterebbesi. Zdenko, via Alessandro Volta 8. 10730 M

BOLLITORE e lira, vendonsi, a prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4404 M

BICICLETTA buonissima vendesi buon prezzo (occasione). Via Poste 14, primo, destra. 10834 M

DENTI artificiali vecchi compra specialista, solamente oggi domani. Gorizia, Hotel Tre Corone, via Giosuè Carducci 12, I piano, stanza 6, dalle 5-6 pom. 13436 M

CREDENZA cristalli nuova, vasi giapponesi, vendonsi, occasione. Acquedotto 86, pianoterra, destra. 10829 M

CAPRA e due capretti da vendere in via Bellosguardo 13, 2-5 pom. 4522 M

CAMERA opaca, suste, ottomana, singoli mobili causa sloggio prezzi mitissimi, vendonsi. Canova 9, porta 7. 4536 M

CUCINE moderne, solide, laccate in bianco, nonchè attaccapanni noce, vende falegname. Via Canova 22, angolo Alfieri. 10872 M

CARRETTI a mano di quattro, due ruote nuovi darebberonsi in cambio carretti usati, anche da ripararsi. L. Ghiberti 3. 4470 M

CAMERA matrimoniale mogano lusso con toilette, grandi cristalli, specchi, una olmo finissima, altre stile inglese, una da pranzo completa signorile, singole credenze, tavoli crociera, sedie pelle, comuni, letto ferro, chiffonniers, vendonsi vera occasione. Canova N. 21, pianoterra, destra. 10797 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, signora, altri generi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10752 M

CREDENZA con marmo, bollitore, quasi nuovo, vendonsi. Stadion 20, porta 15. 4422 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, signora, altri oggetti, acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14. Canarutto. 10751 M

CASSA controllo «National» con totalizzatore vendesi. - Scrivere sub «Romeo 1873» al Piccolo. 10870 M

DIVANETTO, attaccapanni, camere letto chiare, scure, camera pranzo signorile, sedie pelle, tavoli crociera, scrivanie vendonsi. Solitario 2, accanto Salumeria. 4537 M

DECIMALE portata 3 quintali con pesi e due carrettine vendonsi. Via Salice N. 2. 10791 M

DIVANI con specchio, divano-letto, divano galleria, divanetti, riposè, suste, vendonsi. Farneto 15, Tappezziere. 10739 M

FORI completi, finestre, porte, portoni, ringhiere, scalini, banchine acquisterei prezzo di occasione, tutto buon stato. Offerte lettera «Economia» Piccolo. 4447 M

GRAMMOFONO Concert, 20 dischi doppi, vendesi; rara occasione, prezzo mite. Scrivere «Concert 10778» Piccolo. 10778 M

LETTO matrimoniale, ed altri oggetti vendonsi in giornata. Piccolomini 6, primo piano. 10808 M

LETTIERA, armadio, modiglioni, armadio cucina, oggetti diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4518 M

MOBILI veneziani originali, (salotto) da vendere. Viale Tartini 2, I. 10670 M

MOBILI diversi, scrittoio nonchè armadio con scatole latta grandi per campioni caffè vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4499 M

MOBILI da cucina, usati, ed altri ancora vendonsi. Donato Bramante 2, secondo. 7511 M

MOBILI vendonsi causa trasloco. Via S. Giovanni 12, primo. 10815 M

MACCHINA per tappare, altra per capsulare, terza per imbottigliare, chiusura scrittoio, invetriate, cercansi. Offerte sub «Buon prezzo 7» Piccolo. 4446 M

MOBILI camera da pranzo con coltrinaggi vendonsi prontamente causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 4468 M

MACCHINA scrivere piccola, nuova, ottima per viaggio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4541 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi giornata, prezzo favorevole. Leo 7, I. 4479 M

MOBILI causa partenza vendonsi. Giuseppe Parini 13, porta 10, visitare dalle 10 alle 4, escluso rivenditori. 10859 M

MACCHINA cucire Singer, nuovissima, vendesi causa partenza. Settefontane 8, quinto. 10729 M

MOBILI diversi, vendonsi causa partenza. Via Tiziano Vecellio 11, p. 2. 4399 M

ORECCHINI brillanti splendidi moderni vendonsi privatamente sole cor. 160; stupendo anello 80; splendido pendantif moderno 200. Indirizzo Piccolo. 4402 M

PIANINO nuovissimo, noce americana, vendesi prezzo mitissimo. Belvedere 18, porta 9. 10867 M

PIANOFORTE Kern, ottimo stato, vendesi. Piazza della Valle 1, porta 14. 4412 M

PIANINO usato, buono stato, comperasi, fino 400 corone. Offerte «Subito 10764» Piccolo. 10764 M

SALA pranzo, noce, quasi nuova, e mobili cucina, vendonsi. Via S. Nicolò 7, III, porta 18, dalle 10-1½. 10777 M

SARTA vende bellissimi vestiti usati da signora. Indirizzo al Piccolo. 4535 M

STANZA visita, trumeaux, specchio, attaccapanni, lavamano, credenza, tavoli grandi, corsie, coperte, vendonsi; appartamento quattro stanze affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4474 M

STANZE da letto in legno noce e mogano moderne, bene lavorate, con specchi cristallo vende falegname via Farneto 41. 13446 M

TELA per lenzuola, prima qualità, doppia altezza, vendesi, occasione. Madonnina 13, Manifatture. 10790 M

VETRIATA uso scrittoio, lampade a gas, scrivania, sedie, ghiacciaia, orologio, attaccapanni, cercansi. Rivolgersi Deangeli Valdirivo 33. 10734 M

VESTITI belli, figura snella, vendonsi. Via Alfieri 8, porta 8. 4494 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA adatta per signora, guadagno giornaliero cor. 12, garantite, anche prova, cor. 2.500. Caffè Bizantino. Amadei. 10822 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, benissimo avviato vendesi a qualunque prezzo, causa partenza. Via Paduina 8. 10807 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi ed altri generi vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4456 N

CAPITALISTA disponga 2-3000 corone, cercasi per sviluppare lucrosa industria già avviata, mediatori esclusi. Offerte al Piccolo sub «Garantito 12375». 12375 N

CREDITI con buonissima clientela, buonissimo affare vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4523 N

CAPITALISTA per affare lucroso, con 10.000 corone assicurate sull'azienda cercasi urgentemente. Offerte «Buone condizioni» Piccolo. 4478 N

DECRETO solo da osteria per San Giacomo affittasi. Indirizzo: Scorzeria 4, Karaman. 10869 N

DECRETO per osteria città, senza obbligo birra, cercasi. Indirizzo: Scorzeria N. 4, Karaman. 10868 N

ESERCIZIO per signora, rendita 80 settimanali vendesi con prova. Petronio-Commisso, Caffè Olimpo. 10821 N

DECRETO trattoria vendesi prontamente con o senza inventario. Indirizzo Piccolo. 4514 M

HOTEL primo ordine in Dalmazia in riva al mare, vicino all'approdo dei piroscafi, 32 stanze, ristorante, caffè, giardino d'inverno, bagni, luce elettrica comfort moderno. Ritrovo molto frequentato dai forestieri, vendesi oppure affittasi. Rivolgersi fino al 20 marzo al signor Mario Michel, via Settefontane, Chiadino in Monte 5. 13437 N

LATTERIA, panetteria, erbaggi, posizione sicura, affitto minimo, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4440 N

NEGOZIO vestiti uomo, ben assortito, cedesi in consegna verso cauzione. Rivolgersi caffè Corso, Biondi. 10855 N

PANETTERIA, latteria, guadagno 400 mensili, vendesi prova. Offerte «Prova» Piccolo. 10820 N

SIGNORINA possibilmente dattilografa, cerco con circa 5000 corone da versare in conto corrente, partecipazione utili, paga, massima garanzia. Scrivere sub «4426» al Piccolo. 4426 N

SERIA azienda commerciale volendo aumentare proprio lavoro, cerca capitalista: rischio escluso. Offerte sub «Forte rendita 10.000» al Piccolo. 10738 N

SOCIO lavoratore, con piccolo capitale, cercasi per industria lucrosissima. Offerte «Lucrosa 10743» Piccolo. 10743 N

4000 corone cercansi prontamente seconda intavolazione dopo 12000 corone prima su stabile a Gorizia. Esclusi mediatori. Offerte sub «Buoni interessi» Piccolo. 4458 N

300 corone, cerco, buon interesse da convenirsi. Offerte «Impiegato 10864» Piccolo. 10864 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA due appartamenti, cinque camere, cucina, uno due camere, camerino, cucina, bellissimo giardino, fondo 532 tese quadrate, tutto piano, vendesi cor. 53.000, piccolo saldo. Indirizzo Piccolo. 4540 O

CASA posizione grande passaggio acquistasi. — Offerte dettagliate sub «Saldo 30.000» Piccolo. 4469 O

FONDO 320 tese, tutta facciata, Roiano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4350 O

FONDO 100-200 tese, presso condutture acqua, gas, per villino, acquisterebbesi. Offerte «Carlo 10759» Piccolo. 10759 O

FONDO 400 mq., sulla strada situata nella regione media Rozzol, Montebello, acquisterebbesi. Offerte «Rozzol 4393» Piccolo. 4393 O

TERRENO alla spiaggia, vendesi, con acqua sorgente, presso Muggia, adatto per industria nonchè per villini, a cor. 15 la tesa. Offerte «Direttamente 10753» al Piccolo. 10753 O

VILLA grande, nuova, solida, vista al mare, vicino città, pressi Via Rossetti, vendesi cor. 70.000. Esclusi mediatori. Scrivere sub «Moderna 10754» Piccolo. 10754 G

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ASSORTIMENTO olii. Mangiabile, corone —.84 litro, oliva dalmato 1.12. Italiano fino 1.50 in poi. Servizio franco domicilio. Curiel, magazzino San Francesco 34, telefono 139. Romano 4. 10372 P

CAPITALI, mediazione collocamento. Vendonsi preziosi, oggetti usati. Anticipazioni su carte valori. Autorizzato Bureau affari, via Barriera 25. 10559 P

CINEMATOGRAFI. Impianti completi ed accessori. Gruppi elettrogeni. Noleggio pellicole. Cav. Luigi Roatto, Trieste, via Barriera 21. Cataloghi e preventivi gratis. 1195 P

DIFFIDATE massaie delle paste gialle. Soltanto la pasta in pacchi marcati «Monopol» garantisce col grande contenuto d'uova fresche, buona digestione, nutrimento nonchè economia. Lasagne, Pastine e Maccaroni «Monopol», trovansi nei migliori negozi. 11712 P

ECCO igienici indistruttibili cor. 4, 5, 6, 8, 10, 12 dozzina; vendita esclusiva presso la ditta inglese M. Gál, Corso 4. Spedizione rivalsa ovunque. 10852 P

GRAMMOFONI, dischi, marca «Angelo» Fonotipia. Repertorio completo. Audizione dischi dal campionario. Vendita dischi perfettamente nuovi, intatti, suggellati dalla fabbrica. Stabilimento Grafico Triestino Piazza Borsa 13. 12373 P

GRANDE arrivo novità, mantelli kimono gheise, copripolvere mezza stagione prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10844 P

GRAMMOFONI «Helvetia» premiati con medaglia oro. Sono incontestabilmente i migliori del mondo! Pagamenti rateali. Dischi novità! Ogni marca ed ogni prezzo. Arrivo giornaliero. Lampadine tascabili, accenditori automatici, retine per gas, qualità ottime a prezzi mitissimi. Helvetia Barriera 19. 10856 P

GHIRLANDE funebri, qualsiasi lavoro, fiori freschi a minimi prezzi da Marco via San Giovanni 1. 10865 P

INGRANDIMENTI per agenti, vendita prezzi irrisori. Fotografia, Riborgo 2. 12377 P

L'ACQUA rinomata, pasta, polvere dentifricia dott. Tanzer trovansi nelle primarie farmacie: Serravallo, Zanetti, Biasoletto, Leitenburg, Vielmetti, Crevato, Rovis, Luciani. Fondaco: Condotti - Pratolongo. 3851 P

MASSEUSE raccomandasi alle signore, signori. Piazza Borsa 1, secondo. 10832 P

NON in tutti i negozi troverete le ricercatissime paste e maccaroni «Monopol» perciò pretendetene la marca. 3863 P

PERSONALE buonissimo, trovasi prontamente. Acquedotto 17, Agenzia Becher. 8621 P

PIANINI assolutamente superiori qualsiasi altro fabbricato verso piccole rate mensili. Via S. Giovanni 14. 10681 P

PIANINI, pianoforti, nuovi, usati, noleggiansi da cor. 7 in poi. Lazzaretto 12381 P

RATE! Manifatture tela, biancheria, cortinaggi, tappeti vendonsi. Corso 21. 4485 P

TRAFORO!! Bellissimo legno bianco, sa, noce, ebano, disegni. Scorzeria 4. 4376 P

ULTIMI giorni! Causa partenza, magnifiche statue mai viste a Trieste, di assoluta novità, qualunque prezzo; delle altre finissime che vendevansi trenta corone ora quindici come pure molte altre galanterie. Grandiose figure con specchi, orologi corone dieci. Piante di assoluta novità, freschezza e bellezza sembrano naturali a prezzi derisori; moltissimi fiori; altri oggetti per abbellire ed adornare la casa. Tutti gli amanti del buon gusto non trascurino di far acquisti che simile occasione sta per cessare. Piazza Barriera, ingresso Settefontane 4, III, palazzo nuovo. 10862 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

APPARTAMENTO con cucina, Miramare stazione, affittasi per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 4504

BARCOLA!! Affittasi per la stagione Villino nove locali. Rivolgersi Cer 4397

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MUCI son tre volte che ti scrivo e sempre senza un qualunque segno d'attenzione da parte tua. Leggi? Dopo otto giorni d'inferno, a questi non so più resistere: rimetto al tuo buon senso e buon cuore per vedere presto finita e scordata una situazione tanto deplorevole quanto impossibile. A sera vengo regolarmente a tanti: mi senti? Verrai domani? Mi avvertirai onde rivederci soli senza il peso degli occhi altrui? Tanti. 10782

ELETTRA. Pregoti telefonarmi per comunicazioni. Milano. 60

MANLIO; giace lettera sub sua firma. 10639

E' ben naturale che voi capitalisti pensiate annualmente capitali ed interessi, affidando la verifica delle vostre obbligazioni ad inesperti ed a praticanti anzichè appoggiarvi allo scrupolosissimo «Zolda» Ufficio Verifica. Trieste. Corso 29, secondo piano. 4503

16 febbraio. Lei ha capito male. L'arbuscello deve crescere libero verso il cielo. Ma quando, dopo alcuni anni esso è divenuto un albero robusto, che può sorreggere, la, allora l'edera lo circonda colla sua chioma verde e rigogliosa. 4429

GRAZIE, io ti voglio tanto bene. Ritira lito giorno. Tua. 1076

ARDUINO. Prelevi lettera posta Borsa «Alba». 10830

AUGUSTO prego di ritirare lettera nero. 4416

GIULIA 28, impensierita non vederti, to ammalato; possibilmente, scrivi affettuosi saluti. Lina. 10742

PETIT soleil. Ieri non mia. Quanto devo... che si forte, serena, la nel senno, in un sangue caloroso, rapida come i battiti del cuore... Con biando, ringrazio. 1087

ERMINIA. Chiedo scusa, fui impedito prego giovedì solita ora oppure 2.30 tore. 10804

......ETTA. Forse che sì, forse che no, sava lunedì. Sperai cambiando.... e fac domi a te pari, veder realizzato sogno Deluso, penso oggi, certo che no. Ca 12368

NEGOZIANTE sposerebbe ragazza onesta con piccolo capitale, che conosca lingua slovena. Scrivere «Avvenire assicurato» posta Centrale, scontrino. 4441

GIOVANOTTO bella presenza, posizione sicura, cerca signorina, scopo matrimonio. - Offerte «Rodolfo» posta Centrale. 4434

IMPIEGATO regio trentaduenne, mo proventi, affettuoso, ammoglierebbe con signorina (vedova) avente qualche tanza. Offerte «Carriera» posta Barriera. 4543

SIGNORINA italiana, bella, povera, di ta, bionda, cerca signore di qualunque età con 10.000 corone di rendita, scopo matrimonio. «Miriam» fermo posta centrale Trieste. 1077

SARTA vedova, piacente, con appartamento vorrebbe unirsi in matrimonio con onesto operaio o marittimo, tempo 15 giorni. Rispondere fermo posta Donadoni verso scontrino sub «G. F.» 1084

MEDIATRICE matrimoni, raccomandasi signori, signorine, vedove. Offerte «Fortuna inaspettata» posta centrale, scontrino. 444

SIGNORINA onesta cerca amica pari. Offerte «Felicità» al Piccolo. 1087

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto Villino proprio. Telefono 278, romano 1083